

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2011

COMUNE DI SEGRATE



INDICE

PARTE PRIMA: REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI E RISORSE ATTIVATE

La relazione al rendiconto in sintesi

Contenuto e logica espositiva	1
Programmazione, gestione e controllo	2
Il rendiconto finanziario dell'esercizio	3
Il risultato di amministrazione complessivo	4
Risultato di parte corrente e in c/capitale	5
Programmazione e valutazione dei risultati	6
Fonti finanziarie e utilizzi economici	7
Le risorse destinate ai programmi	8
Le risorse impiegate nei programmi	9

Programmazione delle uscite e rendiconto 2011

Il consuntivo letto per programmi	10
Lo stato di realizzazione dei programmi	11
Il grado di ultimazione dei programmi	13
Programmazione politica e gestione	15
Amministrazione e servizi di sede	16
Amministrazione e servizi di sede	17
Territorio e qualità urbana	28
Territorio e qualità urbana	29
Scuola e politiche educative	33
Scuola e politiche educative	34
Politiche culturali, ricreative e sporti	36
politiche culturali ricreative e sportive	37
Politiche sociali	45
Politiche sociali	46
Tutela ambiente e territorio	51
Tutela ambiente e territorio	52
Trasporti	54
Trasporti	55
Viabilità e sicurezza	56
Viabilità e sicurezza	57
Comunicazione e relazioni con l'esterno	59
Comunicazione e relazioni con l'esterno	60

Programmazione delle entrate e rendiconto 2011

Il riepilogo generale delle entrate	69
Entrate tributarie	70
Entrate tributarie	71
Contributi e trasferimenti correnti	73
Contributi e trasferimenti correnti	74
Entrate extratributarie	75

Entrate extra-tributarie	76
Trasferimenti capitale e riscossione crediti	78
Trasferimenti di capitale	79
Accensioni di prestiti	80

PARTE SECONDA: APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI

Identità dell'ente

Rendiconto e principio contabile numero 3	81
Profilo istituzionale e socio-economico	82
Disegno strategico e politiche gestionali	83
Politiche fiscali	84
Politica fiscale	85
Organizzazione e sistema informativo	86
Fabbisogno di risorse umane	87
Spesa personale	88
Partecipazioni dell'ente	89
Partecipazione dell'ente	90
Convenzioni con altri enti	91

Sezione tecnica della gestione

Criteri di formazione	92
Criteri di valutazione	93
Risultato finanziario di amministrazione	94
Risultato finanziario di gestione	95
Scostamenti sull'esercizio precedente	96
Scostamento sulle previsioni definitive	97
Andamento della liquidità	98
Formazione di nuovi residui attivi e passivi	99
Smaltimento dei precedenti residui	100
Crediti di dubbia esigibilità	101
Debiti fuori bilancio	102
Vincoli e cautele nell'utilizzo dell'avanzo	103
Conto del patrimonio	104
Conto economico	105

Andamento della gestione

Analisi degli scostamenti	106
Variazioni di bilancio	107
Strumenti di programmazione	108
Politica di investimento	109
Politica di finanziamento	110
Politica di indebitamento	111
Politica di autofinanziamento e sviluppo	112
Servizi a domanda individuale	113

Servizi a rilevanza economica	114
Indicatori finanziari ed economici generali	115
Parametri di deficit strutturale	116
Ricavi e costi della gestione caratteristica	117
Proventi e costi delle partecipazioni	119
Proventi e costi finanziari	120
Proventi e costi straordinari	121
Evoluzione della gestione	122

PARTE PRIMA
REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI
E RISORSE ATTIVATE



LA RELAZIONE AL RENDICONTO IN SINTESI



CONTENUTO E LOGICA ESPOSITIVA

La relazione al rendiconto, deliberata dal consiglio comunale nell'apposita sessione annuale dedicata all'approvazione del consuntivo, è il documento con il quale l'organo esecutivo espone all'assemblea consiliare il rendiconto dell'attività svolta durante l'esercizio precedente. Non si tratta, come nel caso della relazione tecnica che generalmente accompagna il consuntivo, di un documento di origine prevalentemente contabile, ma di un atto dal notevole contenuto politico/finanziario. La relazione al rendiconto mantiene a consuntivo, infatti, *un significato simile* a quello prodotto all'inizio dell'esercizio dalla relazione previsionale e programmatica, e cioè il principale documento con il quale il consiglio comunale indirizza l'attività dell'ente.

La relazione al rendiconto, proprio per esporre i dati e le informazioni sulla gestione con chiarezza espositiva e precisione documentale, si compone di due parti distinte ma perfettamente coordinate fra di loro, e precisamente: la *"Realizzazione dei programmi e risorse attivate"* (Parte I), seguito dalla *"Applicazione dei principi contabili"* (Parte II). Se la prima parte tende a privilegiare il rendiconto sotto l'aspetto della programmazione, e cioè lo stato di realizzazione dei programmi e il grado di accertamento delle entrate, la seconda parte amplia l'analisi a tutti i fatti di gestione che sono visti, per adeguarsi alle raccomandazioni introdotte dai principi contabili degli enti locali, in un'ottica che abbraccia l'intera attività dell'ente.

La **prima parte**, denominata *"Realizzazione dei programmi e risorse attivate"*, si suddivide in diversi capitoli dove i dati numerici sono accostati ad esposizioni grafiche, spesso accompagnate da valutazioni descrittive.

Il primo capitolo ha come titolo *"La relazione al rendiconto in sintesi"*. In questa sezione introduttiva sono individuati i principali elementi che caratterizzano il processo di programmazione, gestione e controllo delle risorse umane, strumentali e finanziarie del comune. Accanto a questi elementi metodologici vengono esposti i risultati ottenuti gestendo le risorse reperite nell'esercizio appena chiuso. Si tratta esclusivamente di dati di sintesi che forniscono una visione finanziaria d'insieme e indicano, allo stesso tempo, l'ammontare del risultato della gestione di competenza e complessivo (avanzo, pareggio o disavanzo). L'accostamento tra entrate ed uscite è sviluppato specificando, con ulteriori prospetti e commenti, il valore delle risorse di parte corrente, investimento e movimento di fondi che hanno finanziato i programmi di spesa realizzati.

L'acquisizione delle risorse è solo un aspetto del processo che porta alla realizzazione dei programmi. In *"Programmazione delle uscite e rendiconto"*, infatti, sono tratte le prime conclusioni sull'andamento generale della spesa, vista in un'ottica che privilegia l'aspetto della programmazione rispetto alla semplice rappresentazione dell'elemento contabile. Le uscite registrate in contabilità sono la rilevazione dei fatti di gestione che hanno permesso il completo o il parziale raggiungimento degli obiettivi prefigurati ad inizio esercizio. Il conto consuntivo viene quindi riclassificato per programmi che indicheranno, in una visione di sintesi generale, sia lo stato di realizzazione che il rispettivo grado di ultimazione. Durante l'anno, sia l'amministrazione che l'apparato tecnico hanno agito per tradurre gli obiettivi generali contenuti negli atti di indirizzo in altrettanti risultati. Come conseguenza di ciò, la relazione espone, misura e valuta proprio i risultati raggiunti nel medesimo intervallo di tempo. Ed è proprio in questo contesto che viene analizzato ogni singolo programma indicandone il contenuto finanziario e il grado di realizzazione finale.

Come in ogni azienda, anche l'attività del comune è condizionata dalla disponibilità di adeguate risorse. I programmi già esposti nella relazione programmatica di inizio anno, o riportati altri documenti di programmazione politica, si traducono in atti di gestione solo dopo il reperimento delle corrispondenti entrate. In *"Programmazione delle entrate e rendiconto"*, pertanto, sono riportati i risultati ottenuti da questa ricerca di finanziamento che ha permesso all'ente di incassare le entrate di competenza dell'esercizio o, in alternativa, di accertare nuovi crediti che saranno introitati negli esercizi successivi.

La **seconda parte** della relazione, denominata *"Applicazione dei principi contabili"*, si suddivide invece in capitoli che corrispondono, in modo pressoché fedele, alla struttura consigliata dai principi contabili degli enti locali. In questo ambito, la presenza di un determinato principio contabile si accompagna con la possibile valutazione dei fatti di gestione regolamentati oppure, più semplicemente, ad esso associati.

PROGRAMMAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Anche la relazione al rendiconto della gestione, come ogni altro atto collegato con il processo di programmazione, deve ricondursi al riferimento legislativo stabilito dall'ordinamento generale degli enti locali che indica il preciso significato dell'esistenza del comune: una struttura organizzata che opera continuamente nell'interesse generale della collettività servita.

Il crescente affermarsi di nuovi principi di gestione, fondati sulla progressiva introduzione di criteri di economia aziendale, sta spostando l'attenzione di molti operatori degli enti verso più efficaci criteri di pianificazione finanziaria e di controllo sulla gestione. Questi criteri, che mirano a migliorare il grado di efficienza, di efficacia e di economicità dell'attività di gestione intrapresa dal comune, vanno tutti nella medesima direzione: rendere più razionale l'uso delle risorse che sono sempre limitate e con costi di approvvigionamento spesso elevati.

Il processo di programmazione, gestione e controllo consente di dare concreto contenuto ai principi generali stabiliti dall'ordinamento degli enti locali. Ad ogni organo spettano infatti precise competenze che si traducono, dal punto di vista amministrativo, in diversi atti deliberativi sottoposti all'approvazione del consiglio. E' in questo ambito che si manifestano i ruoli dei diversi organi: al consiglio compete la definizione delle scelte di ampio respiro mentre alla giunta spetta il compito di tradurre gli obiettivi generali in risultati. Partendo da questa premessa, in ogni esercizio ci sono tre distinti momenti nei quali il consiglio e la giunta si confrontano su temi che riguardano l'uso delle risorse:

- *Prima* di iniziare l'esercizio finanziario, quando viene approvato il bilancio di previsione con i documenti di carattere programmatico;
- *A metà* esercizio, quando il consiglio comunale è tenuto a verificare e poi deliberare sullo stato di attuazione dei programmi;
- *Ad* esercizio finanziario ormai *concluso*, quando viene deliberato il conto del bilancio con il rendiconto dell'attività di gestione.

Con l'approvazione del *bilancio di previsione*, e soprattutto durante la discussione sul contenuto della relazione previsionale e programmatica, il consiglio comunale individua quali siano gli obiettivi strategici da raggiungere nel triennio successivo ed approva i programmi di spesa che vincoleranno poi l'amministrazione nello stesso intervallo di tempo. La giunta, con la *ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi* e la verifica degli equilibri di bilancio (30 settembre), mette al corrente il consiglio sul grado di avanzamento degli obiettivi a suo tempo programmati. In quella circostanza l'organo collegiale, qualora sia venuto meno l'equilibrio tra entrate ed uscite su cui si regge il bilancio, interviene approvando il riequilibrio generale della gestione. L'intervento del consiglio comunale nell'attività di programmazione del singolo comune termina con l'approvazione del *rendiconto* di esercizio (30 giugno successivo) quando il medesimo organo è chiamato a giudicare l'operato della giunta ed a valutare il grado di realizzazione degli obiettivi a suo tempo pianificati.

La programmazione di inizio esercizio viene dunque confrontata con i risultati raggiunti fornendo una precisa analisi sull'efficienza e l'efficacia dell'azione intrapresa dall'intera struttura comunale. La relazione al rendiconto è pertanto l'anello conclusivo di un processo di programmazione che ha avuto origine con l'approvazione del bilancio e con la discussione, in tale circostanza, delle direttive programmatiche politico/finanziarie per il periodo successivo. I principi che mirano all'economica gestione delle risorse richiedono infatti un momento finale di verifica sull'efficacia dei comportamenti adottati durante l'esercizio trascorso. Questo tipo di valutazione costituisce, inoltre, un preciso punto di riferimento per correggere i criteri di gestione del bilancio in corso e per affinare la tecnica di configurazione degli obiettivi degli esercizi futuri. Il giudizio critico sui risultati conseguiti, infatti, tenderà ad influenzare le scelte di programmazione che l'amministrazione dovrà adottare negli anni che saranno poi oggetto di programmazione pluriennale. Esiste quindi un legame *economico/finanziario* che unisce i diversi esercizi, e questo genere di interconnessioni diventa ancora più evidente proprio nel momento in cui il comune procede ad analizzare i risultati conseguiti in un determinato esercizio.

IL RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ESERCIZIO

Il conto del bilancio, quale sintesi contabile dell'intera attività finanziaria dell'ente, si chiude con un risultato complessivo rappresentato dall'avanzo o dal disavanzo d'amministrazione. In base allo schema di calcolo stabilito dal legislatore contabile, il saldo complessivo si compone di due distinti risultati: il risultato la gestione di competenza e quello della gestione dei residui. La somma algebrica dei due importi consente di ottenere il valore complessivo del risultato, mentre l'analisi disaggregata degli stessi fornisce maggiori informazioni su come, in concreto, l'ente abbia finanziato il fabbisogno di spesa del singolo esercizio.

In linea di principio, si può affermare che un risultato positivo della sola competenza (avanzo) è un indice positivo che mette in luce, alla fine dell'esercizio, la capacità dell'ente di coprire le spese correnti e d'investimento con un adeguato flusso di entrate. Al contrario, un risultato negativo (disavanzo) dimostra una scarsa capacità di previsione dell'andamento dei flussi delle entrate che conduce, al termine dell'esercizio, ad un valore complessivo delle spese che non trova integralmente copertura con pari entrate. Il comune, in questo caso, è vissuto in quello specifico esercizio al di sopra delle proprie possibilità (disavanzo di competenza).

Ma questo genere di conclusioni è alquanto approssimativo dato che, in una visione molto restrittiva, potrebbe apparire sufficiente conseguire adeguati livelli di avanzo per dimostrare la capacità dell'ente di agire in base a norme di "buona amministrazione". In realtà, come risulta nei fatti, non sempre un risultato positivo è indice di buona gestione come, allo stesso modo, un occasionale e non ripetitivo risultato negativo non è sintomo certo di una cattiva amministrazione. Ulteriori elementi fondamentali come il grado di efficienza dall'apparato amministrativo, l'utilizzo economico delle risorse e, infine, il grado di soddisfacimento della domanda di servizi da parte del cittadino, sono tutti fattori fondamentali che non trovano alcun riscontro nella semplice lettura del dato numerico di sintesi (risultato di amministrazione).

I prospetti successivi mostrano in sequenza il risultato di amministrazione complessivo, il risultato della sola gestione di competenza e, in un'ottica che mira a misurare il grado di realizzazione dei programmi, la differenza tra le risorse destinate al finanziamento dei programmi e le risorse utilizzate per lo stesso scopo.

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2011 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)		Movimenti 2011		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale (01-01-2011)	(+)	7.704.204,52	-	7.704.204,52
Riscossioni	(+)	9.213.443,31	31.053.632,96	40.267.076,27
Pagamenti	(-)	12.995.846,70	33.166.297,06	46.162.143,76
Fondo cassa finale (31-12-2011)		3.921.801,13	-2.112.664,10	1.809.137,03
Residui attivi	(+)	6.092.936,03	14.254.307,15	20.347.243,18
Residui passivi	(-)	9.034.902,47	10.485.764,72	19.520.667,19
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		979.834,69	1.655.878,33	2.635.713,02
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	0,00	0,00	
Composizione del risultato (Residui e competenza)		979.834,69	1.655.878,33	

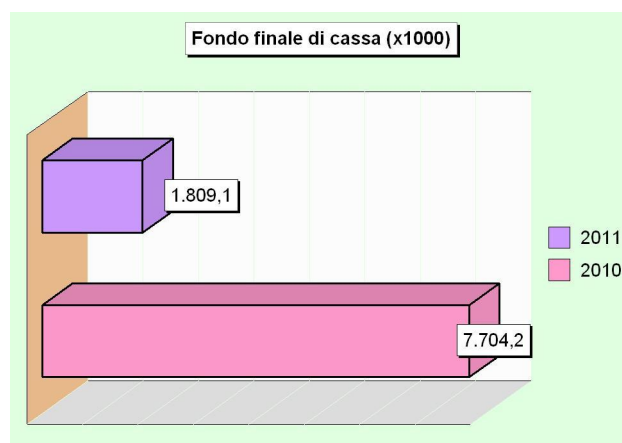
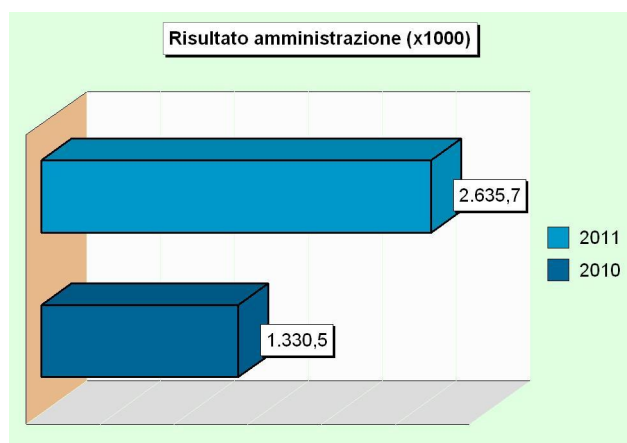
RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2011 (Competenza)		Operazioni di gestione		Risultato
		Accertamenti	Impegni	
Corrente	(+)	37.666.159,02	36.054.758,52	1.611.400,50
Investimenti	(+)	5.083.565,90	5.083.565,90	0,00
Movimento fondi	(+)	44.477,83	0,00	44.477,83
Servizi conto terzi	(+)	2.513.737,36	2.513.737,36	0,00
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)				1.655.878,33

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI 2011 (Risorse movimentate dai programmi)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Acc./Impegni	
Totale delle risorse destinate ai programmi	(+)	45.669.030,00	42.749.724,92	-2.919.305,08
Totale delle risorse impiegate nei programmi	(-)	45.669.030,00	41.138.324,42	-4.530.705,58
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi				1.611.400,50

IL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE COMPLESSIVO

Il consuntivo è il documento ufficiale con il quale ogni amministrazione rende conto ai cittadini su come siano stati realmente impiegati i soldi pubblici gestiti in un determinato arco di tempo (esercizio). Conti alla mano, si tratta di spiegare dove e come sono state gestite le risorse reperite nell'anno ma anche di misurare i risultati conseguiti, ottenuti con il lavoro messo in atto dall'intera organizzazione. L'obiettivo è quello di misurare lo stato di salute dell'ente, confrontando le aspettative con i risultati oggettivi. È il caso di precisare che mentre il rendiconto di un esercizio valuta le performance di quello specifico anno, con il rendiconto di mandato la giunta formulerà le proprie considerazioni sull'attività svolta nel corso dell'intero quinquennio. In entrambi i casi, il destinatario finale del rendiconto sarà sempre il cittadino.

Ponendo l'attenzione sul singolo esercizio, l'attività finanziaria svolta dal comune in un anno termina con il conto di bilancio, un documento ufficiale dove si confrontano le risorse reperite con quelle utilizzate. Il rendiconto può terminare con un risultato positivo, chiamato avanzo, oppure con un saldo negativo, detto disavanzo. Il grafico riprende gli importi esposti nella tabella di fine pagina e mostra il risultato conseguito negli ultimi anni. È solo il caso di precisare che l'avanzo di un esercizio può essere impiegato per aumentare le spese di quello successivo, mentre il possibile disavanzo deve essere tempestivamente ripianato. Ma questo genere di valutazione non si limita ai soli movimenti di competenza ma si estende anche al saldo tra riscossioni e pagamenti. Le casse comunali hanno bisogno di un afflusso costante di denaro liquido che consenta il pagamento regolare dei fornitori. Con una cassa non adeguata, infatti, è necessario ricorrere al credito bancario oneroso. Il secondo grafico accosta il risultato e la situazione di cassa del medesimo esercizio.



RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Risultati a confronto)	Risultato		Scostamento	
	2010	2011		
Fondo di cassa iniziale (01-01)	(+)	9.467.823,66	7.704.204,52	-1.763.619,14
Riscossioni	(+)	44.843.264,11	40.267.076,27	-4.576.187,84
Pagamenti	(-)	46.606.883,25	46.162.143,76	-444.739,49
Fondo cassa finale (31-12)		7.704.204,52	1.809.137,03	-5.895.067,49
Residui attivi	(+)	15.769.311,98	20.347.243,18	4.577.931,20
Residui passivi	(-)	22.143.001,58	19.520.667,19	-2.622.334,39
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		1.330.514,92	2.635.713,02	1.305.198,10

RISULTATO DI PARTE CORRENTE E IN C/CAPITALE

Approvando il bilancio di previsione, il consiglio comunale individua gli *obiettivi* e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra *disponibilità* e *impieghi*. In questo ambito, viene pertanto scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse essa viene ad essere, in concreto, finanziata. L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione: *avanzo*, *disavanzo*, *pareggio*. Mentre i servizi C/terzi (partite di giro) generalmente pareggiano, ciò non si verifica mai nella gestione corrente e solo di rado in quella degli investimenti. Il valore del rispettivo risultato (avanzo/disavanzo) ha un preciso significato nella valutazione dei risultati di fine esercizio, visti però in un'ottica prettamente contabile e finanziaria. L'analisi sullo stato di realizzazione dei programmi a suo tempo pianificati abbraccia invece tematiche e criteri di valutazione che sono diversi, e decisamente più articolati.

Il prospetto riporta i risultati delle quattro gestioni, viste come previsioni di bilancio (stanziamenti), come valori finali (accertamenti/impegni) ed infine come differenza tra questi due valori (scostamento). Come anticipato, si tratta di un tipo di rappresentazione prettamente numerica e contabile e che sarà invece sviluppata solo in un secondo tempo, affrontando ambiti più vasti.

RISULTATI DELLA GESTIONE DI COMPETENZA 2011 (Composizione degli equilibri)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Acc./Impegni	
Bilancio corrente				
Entrate Correnti	(+)	37.537.400,00	37.666.159,02	128.759,02
Uscite Correnti	(-)	37.537.400,00	36.054.758,52	-1.482.641,48
Avanzo (+) o Disavanzo (-) corrente		0,00	1.611.400,50	
Bilancio investimenti				
Entrate Investimenti	(+)	8.131.630,00	5.083.565,90	-3.048.064,10
Uscite Investimenti	(-)	8.131.630,00	5.083.565,90	-3.048.064,10
Avanzo (+) o Disavanzo (-) investimenti		0,00	0,00	
Bilancio movimento di fondi				
Entrate Movimento di Fondi	(+)	0,00	44.477,83	44.477,83
Uscite Movimento di Fondi	(-)	0,00	0,00	0,00
Avanzo (+) o Disavanzo (-) movimento di fondi		0,00	44.477,83	
Bilancio servizi per conto di terzi				
Entrate Servizi per Conto di Terzi	(+)	4.115.000,00	2.513.737,36	-1.601.262,64
Uscite Servizi per Conto di Terzi	(-)	4.115.000,00	2.513.737,36	-1.601.262,64
Avanzo (+) o Disavanzo (-) servizi per conto di terzi		0,00	0,00	
TOTALE GENERALE				
Entrate bilancio	(+)	49.784.030,00	45.307.940,11	-4.476.089,89
Uscite bilancio	(-)	49.784.030,00	43.652.061,78	-6.131.968,22
AVANZO (+) o DISAVANZO (-) di competenza		0,00	1.655.878,33	

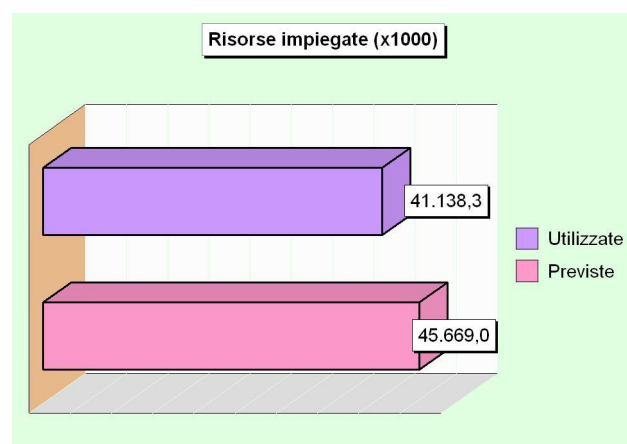
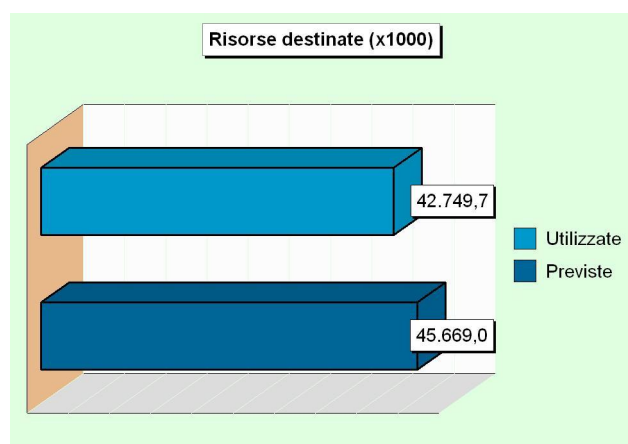
PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISULTATI

Il bilancio prevede l'aggregazione delle entrate e delle uscite in Titoli. Le entrate, depurate dai servizi per conto di terzi (partite di giro) ed eventualmente dai movimenti di fondi, indicano l'ammontare complessivo delle risorse *destinate* al finanziamento dei programmi di spesa. Allo stesso tempo il totale delle spese, sempre calcolato al netto dei servizi per conto di terzi ed eventualmente depurato anche dai movimenti di fondi, descrive il volume complessivo delle risorse *impiegate* nei programmi. Il bilancio di previsione deve riportare sempre il pareggio tra le entrate previste e le decisioni di spesa che si intendono realizzare. Questo comporta che l'ente è autorizzato ad intervenire nel proprio territorio con specifici interventi di spesa solo se l'attività posta in essere ha ottenuto il necessario finanziamento. La conseguenza di questa precisa scelta di fondo è facilmente intuibile: il bilancio di previsione nasce sempre dalla *verifica a priori* dell'entità delle risorse disponibili (stima degli accertamenti di entrata) ed è solo sulla scorta di questi importi che l'amministrazione definisce i propri programmi di spesa (destinazione delle risorse in uscita).

Spostando l'attenzione nella *valutazione a posteriori*, le previsioni del fabbisogno di risorse destinate ai programmi (stanziamenti di entrata) si sono trasformate in accertamenti mentre la stima del fabbisogno di spesa (stanziamenti di uscita) hanno prodotto la formazione di impegni. Mentre in sede di formazione del bilancio, come nei suoi successivi aggiornamenti periodici (variazioni di bilancio) esisteva l'obbligo del pareggio tra fonti e impieghi (le risorse destinate dovevano essere interamente destinate a finanziare il volume delle risorse impiegate), a rendiconto questo equilibrio non sussiste più. La differenza tra fonti e impieghi effettuata a consuntivo, infatti, mostrerà la formazione di un differenziale che, se positivo, assume la denominazione di Avanzo di competenza mentre, in caso contrario, prenderà il nome di Disavanzo di competenza.

RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI (Fonti finanziarie)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Accertamenti	
Tributi (Tit.1)	(+)	26.598.600,00	26.825.868,20	227.268,20
Trasferimenti dello Stato, Regione ed enti (Tit.2)	(+)	1.367.800,00	1.368.418,60	618,60
Entrate extratributarie (Tit.3)	(+)	6.566.000,00	9.052.015,19	2.486.015,19
Alienazione beni, trasferimento capitali e riscossione di crediti (Tit.4)	(+)	10.831.630,00	5.547.900,76	-5.283.729,24
Accensione di prestiti (Tit.5)	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione	(+)	305.000,00	0,00	-305.000,00
Riscossioni di crediti	(-)	0,00	44.477,83	44.477,83
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse destinate ai programmi		45.669.030,00	42.749.724,92	-2.919.305,08

RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI (Utilizzi economici)		Competenza		Scostamento
		Stanz. finali	Impegni	
Spese correnti (Tit.1)	(+)	35.297.200,00	33.816.136,58	-1.481.063,42
Spese in conto capitale (Tit.2)	(+)	8.131.630,00	5.083.565,90	-3.048.064,10
Rimborso di prestiti (Tit.3)	(+)	2.240.200,00	2.238.621,94	-1.578,06
Disavanzo di amministrazione	(+)	0,00	0,00	0,00
Concessioni di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso anticipazioni di cassa	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso finanziamenti a breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi		45.669.030,00	41.138.324,42	-4.530.705,58



FONTI FINANZIARIE E UTILIZZI ECONOMICI

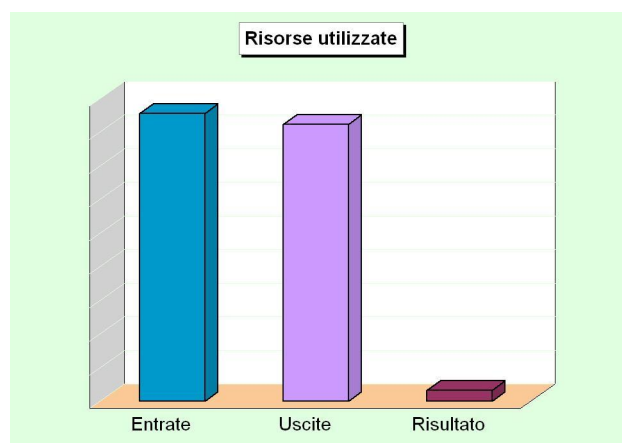
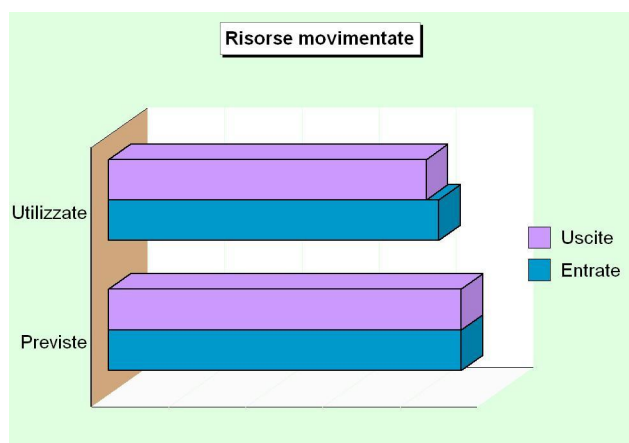
Il bilancio di previsione è lo strumento finanziario con cui l'Amministrazione è autorizzata ad impiegare le risorse destinandole al finanziamento di *spese correnti e spese d'investimento*, accompagnate dalla presenza di eventuali *movimenti di fondi*. I servizi C/terzi (partite di giro), essendo operazioni effettuate per conto di soggetti esterni, sono estranei alla gestione economica dell'ente e quindi non influiscono in alcun modo nella programmazione e nel successivo utilizzo delle risorse comunali. La struttura classica del bilancio di previsione, composta solo da riferimenti contabili, impedisce di individuare quali e quanti sono gli obiettivi che l'amministrazione si prefigge di perseguire nell'esercizio. Questo è il motivo per cui al bilancio di previsione è allegata la relazione previsionale e programmatica.

Con l'approvazione di questo importante documento, le dotazioni di bilancio sono ricondotte al loro reale significato di *stanziamenti destinati a realizzare predefiniti programmi*. Il programma costituisce quindi la sintesi tra la programmazione di carattere politico e quella di origine prettamente finanziaria. Già la semplice esposizione dell'ammontare globale di tutti i programmi di spesa, intesi come complesso di risorse utilizzate per finanziare le spese di gestione (bilancio corrente), gli interventi in conto capitale (bilancio investimenti) e le operazioni dal puro contenuto finanziario (movimento fondi), mette in condizione l'ente di determinare il risultato finale della gestione dei programmi.

Il prospetto di fine pagina espone, con una visione molto sintetica, l'andamento generale della programmazione finanziaria (gestione dei programmi) attuata nell'esercizio. Sia le entrate destinate alla realizzazione dei programmi che le uscite impiegate nei programmi fanno *esclusivo riferimento* agli stanziamenti della sola *competenza*. Mentre la prima colonna indica il volume di risorse complessivamente stanziate (bilancio di previsione e successivi aggiornamenti), la seconda riporta le entrate effettivamente accertate e gli impegni registrati in contabilità. La differenza tra i due valori indica il risultato della gestione dei programmi (avanzo, disavanzo o pareggio). L'ultima colonna mostra infine lo scostamento intervenuto tra la previsione e l'effettiva gestione dei programmi.

Come andremo meglio a descrivere negli argomenti seguenti della relazione, è il caso di precisare fin d'ora che il risultato della gestione (competenza) è solo uno dei criteri che possono portare ad una valutazione complessiva sui risultati dell'ente, in quanto il grado di soddisfacimento della domanda di servizi e di infrastrutture avanzata dal cittadino e dai suoi gruppi di interesse, infatti, tende ad essere misurata con una serie di indicatori in cui il parametro finanziario, è solo uno dei più importanti, ma non il solo.

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI 2011 (Risorse movimentate dai programmi)	Competenza		Scostamento
	Stanz. finali	Accert./Impegni	
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi (+)	45.669.030,00	42.749.724,92	-2.919.305,08
Uscite: Totale delle risorse impiegate nei programmi (-)	45.669.030,00	41.138.324,42	-4.530.705,58
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione programmi	0,00	1.611.400,50	



LE RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI

L'ammontare della spesa impiegata nei diversi programmi dipende dalla *disponibilità reale di risorse* che, nella contabilità comunale, sono classificate in spesa di parte corrente e in uscite in conto capitale. Partendo da questa constatazione, il prospetto successivo indica quali siano state le risorse complessivamente previste dal comune nell'esercizio appena chiuso (stanziamenti), quante di queste si siano tradotte in effettive disponibilità utilizzabili (accertamenti) e quale, infine, sia stata la loro composizione contabile.

Siamo pertanto in presenza di risorse di parte corrente, come i tributi, i trasferimenti in C/gestione, le entrate extratributarie, gli oneri di urbanizzazione destinati a finanziare le spese correnti, l'avanzo applicato al bilancio corrente, oppure di risorse in conto capitale, come le alienazioni di beni ed trasferimenti di capitale, le accensioni di prestiti, l'avanzo applicato al bilancio degli investimenti. Ed è proprio la configurazione attribuita dall'ente al singolo programma a determinare quali e quante di queste risorse confluiscono poi in uno o più programmi; non esiste, a tale riguardo, una regola precisa, per cui la scelta della denominazione e del contenuto di ogni programma è libera ed ogni comune può, in questo ambito, agire in piena e totale autonomia.

La tabella successiva riporta le disponibilità destinate al finanziamento dei programmi di spesa dell'ultimo esercizio raggruppate in risorse di parte corrente e in conto capitale. Le colonne indicano le previsioni definitive, gli accertamenti di competenza e la misura dello scostamento che si è verificato tra questi due valori.

ENTRATE CORRENTI: COMPETENZA 2011		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Tributi	(+)	26.598.600,00	26.825.868,20	227.268,20
Trasferimenti	(+)	1.367.800,00	1.368.418,60	618,60
Entrate extratributarie	(+)	6.566.000,00	9.052.015,19	2.486.015,19
Entrate correnti specifiche per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche per investimenti	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse ordinarie		34.532.400,00	37.246.301,99	2.713.901,99
Avanzo applicato a bilancio corrente	(+)	305.000,00	0,00	-305.000,00
Entrate C/capitale per spese correnti	(+)	2.700.000,00	419.857,03	-2.280.142,97
Entrate Accensione di prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		3.005.000,00	419.857,03	-2.585.142,97
Entrate correnti destinate ai programmi (a)		37.537.400,00	37.666.159,02	128.759,02
ENTRATE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2011		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Trasferimenti capitale	(+)	10.831.630,00	5.547.900,76	-5.283.729,24
Entrate C/capitale per spese correnti	(-)	2.700.000,00	419.857,03	-2.280.142,97
Riscossione di crediti	(-)	0,00	44.477,83	44.477,83
Entrate correnti specifiche per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti generiche per investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Avanzo applicato a bilancio investimenti	(+)	0,00	0,00	0,00
Risorse gratuite		8.131.630,00	5.083.565,90	-3.048.064,10
Accensione di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Accensione di prestiti per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni di cassa	(-)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve	(-)	0,00	0,00	0,00
Risorse onerose		0,00	0,00	0,00
Entrate investimenti destinate ai programmi (b)		8.131.630,00	5.083.565,90	-3.048.064,10
RIEPILOGO ENTRATE: COMPETENZA 2011		Stanz.finali	Accertamenti	Scostamento
Entrate correnti	(+)	37.537.400,00	37.666.159,02	128.759,02
Entrate investimenti	(+)	8.131.630,00	5.083.565,90	-3.048.064,10
Totale entrate destinate ai programmi (a+b)		45.669.030,00	42.749.724,92	-2.919.305,08
Riscossione di crediti	(+)	0,00	44.477,83	44.477,83
Anticipazioni di cassa	(+)	0,00	0,00	0,00
Finanziamenti a breve	(+)	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	(+)	4.115.000,00	2.513.737,36	-1.601.262,64
Altre entrate (c)		4.115.000,00	2.558.215,19	-1.556.784,81
Totale entrate bilancio (a+b+c)		49.784.030,00	45.307.940,11	-4.476.089,89

Dal prospetto si evince che la spesa corrente e la spesa per rimborso prestiti è stata finanziata quasi interamente dalle entrate correnti (titolo I - titolo II - titolo III): la percentuale dell'utilizzo delle entrate derivanti dai contributi per permessi di costruire per finanziare la spesa corrente (titolo I della spesa), è stata pari al 15,36% della suddetta entrata con riduzione percentuale del 20% rispetto al 2010. Ciò ha permesso di finanziare, con i proventi derivanti dalle concessioni edilizie, gli investimenti. Inoltre si evidenzia che per l'anno in corso non è stato applicato avanzo per finanziare le spese correnti.

LE RISORSE IMPIEGATE NEI PROGRAMMI

Gli importi contenuti nella precedente tabella indicavano il volume complessivo delle risorse di entrata che si sono rese disponibili nel corso dell'esercizio e che sono state, di conseguenza, destinate a finanziare i vari programmi di spesa deliberati dall'amministrazione. Ma il programma, a sua volta, può essere composto esclusivamente da interventi di parte corrente, da spese del solo comparto in conto capitale o da spese di origine sia corrente che in conto capitale.

Partendo da questa premessa, il quadro riportato nella pagina mostra come queste risorse sono state utilizzate per finanziare spese correnti e interventi in conto capitale. Il totale generale indica perciò il *valore complessivo dei programmi* di spesa gestiti durante questo esercizio. Si tratta di dati di estrema sintesi ma che costituiscono la necessaria premessa per analizzare, in un secondo tempo, la composizione di ogni singolo programma.

Le tre colonne rappresentano, per la sola gestione della competenza, le previsioni definitive di uscita, gli impegni assunti durante l'esercizio e la differenza algebrica tra questi due valori finanziari. La dimensione di questo divario dipende direttamente dallo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive ed i rispettivi accertamenti complessivi di entrata.

USCITE CORRENTI: COMPETENZA 2011		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Spese correnti	(+)	35.297.200,00	33.816.136,58	-1.481.063,42
Rimborso di prestiti	(+)	2.240.200,00	2.238.621,94	-1.578,06
Rimborso anticipazioni di cassa	(-)	0,00	0,00	0,00
Rimborso finanziamenti a breve	(-)	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		37.537.400,00	36.054.758,52	-1.482.641,48
Disavanzo applicato al bilancio	(+)	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		0,00	0,00	0,00
Uscite correnti impiegate nei programmi (a)		37.537.400,00	36.054.758,52	-1.482.641,48
USCITE INVESTIMENTI: COMPETENZA 2011		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Spese in conto capitale	(+)	8.131.630,00	5.083.565,90	-3.048.064,10
Concessione di crediti	(-)	0,00	0,00	0,00
Uscite investimenti impiegate nei programmi (b)		8.131.630,00	5.083.565,90	-3.048.064,10
RIEPILOGO USCITE: COMPETENZA 2011		Stanz.finali	Impegni	Scostamento
Uscite correnti	(+)	37.537.400,00	36.054.758,52	-1.482.641,48
Uscite investimenti	(+)	8.131.630,00	5.083.565,90	-3.048.064,10
Totale uscite impiegate nei programmi (a+b)		45.669.030,00	41.138.324,42	-4.530.705,58
Concessione di crediti	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso anticipazioni di cassa	(+)	0,00	0,00	0,00
Rimborso finanziamenti a breve	(+)	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	(+)	4.115.000,00	2.513.737,36	-1.601.262,64
Altre uscite (c)		4.115.000,00	2.513.737,36	-1.601.262,64
Totale uscite bilancio (a+b+c)		49.784.030,00	43.652.061,78	-6.131.968,22

PROGRAMMAZIONE DELLE USCITE E RENDICONTO 2011



IL CONSUNTIVO LETTO PER PROGRAMMI

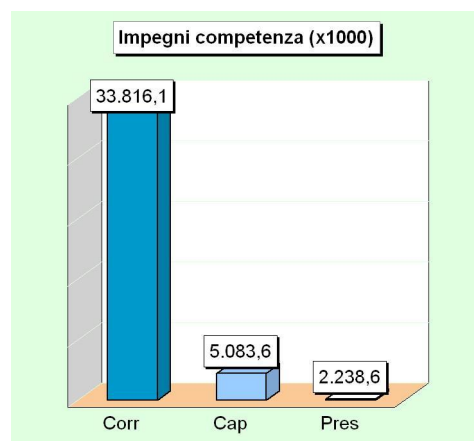
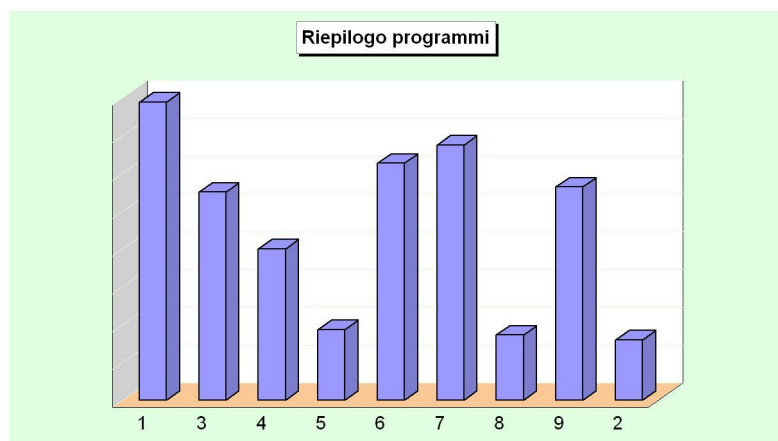
La relazione previsionale e programmatica, è lo strumento di orientamento politico e programmatorio mediante il quale il consiglio, organo rappresentativo della collettività locale, individua e specifica quali saranno gli obiettivi generali da perseguire nel successivo triennio. Questa *attività di indirizzo* tende ad assicurare un ragionevole grado di coerenza tra le scelte di programmazione e la reale disponibilità di risorse certe o prevedibili. La lettura del bilancio "per programmi" permette quindi di associare l'obiettivo strategico alla rispettiva dotazione finanziaria: è il quadro sintetico che riconduce la creatività politica alla rigida legge degli equilibri di bilancio; il desiderio di soddisfare le molteplici esigenze della collettività con la necessità di selezionare le diverse aree e modalità d'intervento. I programmi di spesa sono quindi i punti di riferimento con i quali misurare, una volta ultimato l'esercizio, l'efficacia dell'azione intrapresa dall'azienda Comune.

Ogni programma può essere costituito da interventi di funzionamento (Tit.1 - Spesa corrente), come da investimenti (Tit.2 - Spese in conto capitale), fino ad essere integrato includendovi anche l'ammontare corrispondente alla restituzione dei mezzi finanziari di terzi (Tit.3 - Rimborso di prestiti). E' l'ente a scegliere, liberamente e con elevati margini di flessibilità, il contenuto dei vari programmi.

Partendo da questa premessa, la tabella riporta l'elenco sintetico dei vari programmi di spesa gestiti nell'anno appena chiuso, mentre nei capitoli che seguono l'argomento sarà nuovamente ripreso per concentrare l'analisi su due aspetti importanti della gestione:

- Lo *stato di realizzazione dei programmi*, visto come lo scostamento che si è verificato nel corso dell'esercizio tra la previsione e l'impegno della spesa;
- Il *grado di ultimazione dei programmi*, inteso come lo scostamento tra l'impegno di spesa ed il pagamento della relativa obbligazione.

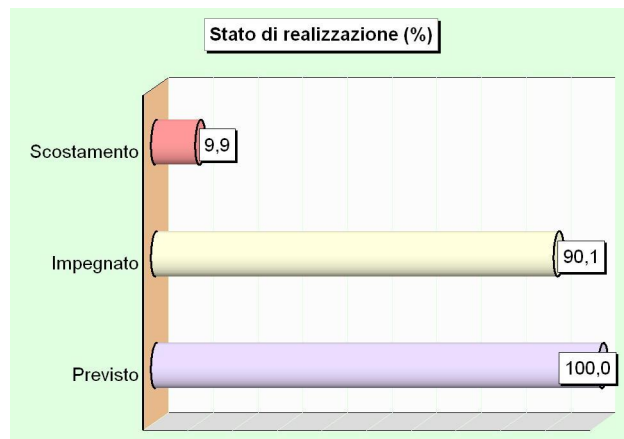
Si passerà, pertanto, da un'approccio di tipo sintetico ad un'analisi dal contenuto più dettagliato e analitico; da una visione della programmazione nel suo insieme ad un riscontro sul contenuto e sull'efficacia dell'azione intrapresa dalla macchina comunale. Se nella fase di programmazione la responsabilità delle scelte è prettamente politica, nella successiva attività di gestione il peso dell'apparato tecnico diventa particolarmente rilevante.



Composizione dei programmi 2011 (Denominazione)	Impegni di competenza			Totale
	Tit.1	Tit.2	Tit.3	
1 Amministrazione e servizi di sede	7.484.624,71	0,00	391.193,81	7.875.818,52
3 Territorio e qualità urbana	1.571.795,29	3.847.409,25	70.798,10	5.490.002,64
4 Scuola e politiche educative	3.499.980,36	83.630,00	412.019,79	3.995.630,15
5 Politiche culturali, ricreative e sporti	1.472.665,73	143.639,69	240.210,70	1.856.516,12
6 Politiche sociali	6.166.160,66	0,00	89.084,15	6.255.244,81
7 Tutela ambiente e territorio	6.537.591,95	0,00	199.833,76	6.737.425,71
8 Trasporti	1.713.261,86	0,00	0,00	1.713.261,86
9 Viabilità e sicurezza	3.779.965,60	1.008.886,96	835.481,63	5.624.334,19
2 Comunicazione e relazioni con l'esterno	1.590.090,42	0,00	0,00	1.590.090,42
Programmi effettivi di spesa	33.816.136,58	5.083.565,90	2.238.621,94	41.138.324,42
Disavanzo di amministrazione				0,00
Totale delle risorse impiegate nei programmi				41.138.324,42

LO STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

L'esito finanziario della programmazione è influenzato dai risultati conseguiti dalle componenti elementari di ogni singolo programma: la spesa corrente (Tit.1), la spesa in C/capitale (Tit.2), con la possibile presenza del rimborso di prestiti (Tit.3). Qualsiasi tipo di verifica sull'andamento della gestione di competenza che si fondi, come in questo caso, sull'osservazione del grado di realizzo di ogni programma non può ignorare l'importanza di questi elementi. La *percentuale di realizzo* degli investimenti (% impegnato) dipende dal verificarsi di fattori esterni che possono essere stati indotti in minima parte dall'ente.



La percentuale di realizzazione non è quindi l'unico elemento che va considerato per poter esprimere un giudizio sull'andamento nella gestione delle opere pubbliche.

A differenza della componente d'investimento, l'impegno delle risorse in parte corrente dipende spesso dalla capacità dell'ente di attivare rapidamente le procedure amministrative di acquisto dei fattori produttivi. Si tratta, in questo caso, di spese destinate alla gestione ordinaria del comune. All'interno di ogni programma, la percentuale di realizzazione della componente "spesa corrente" diventa quindi un elemento rappresentativo del grado di efficienza della macchina comunale.

L'elemento residuale di quest'analisi è costituito dalla spesa per il rimborso di prestiti che, se presente nel programma, può incidere sul risultato finale. Il titolo III della spesa riguarda il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento dei mutui. La restituzione dei prestiti pregressi incide sul risultato del programma, ma solo dal punto di vista finanziario. E' infatti un'operazione priva di margine di discrezionalità, essendo la diretta conseguenza economico/patrimoniale di precedenti operazioni creditizie. Il quadro successivo riporta lo stato di realizzazione dei programmi fornendo le seguenti informazioni:

- Il *valore* di ogni programma (totale programma);
- Le *risorse previste* in bilancio (stanziamenti finali) distinte da quelle effettivamente attivate (impegni competenza);
- La *destinazione* delle risorse al finanziamento di spese correnti, spese in C/capitale e il rimborso di prestiti;
- La *percentuale di realizzazione* (% impegnato) sia generale che per singole componenti.

Stato di realizzazione generale dei programmi 2011 (Denominazione dei programmi)		Competenza		% Impegnato
		Stanz. finali	Impegni	
Amministrazione e servizi di sede				
Spesa corrente	(Tit.1)	7.788.800,00	7.484.624,71	96,09 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	391.500,00	391.193,81	99,92 %
Totale programma		8.180.300,00	7.875.818,52	96,28 %
Territorio e qualità urbana				
Spesa corrente	(Tit.1)	1.616.350,00	1.571.795,29	97,24 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	4.868.000,00	3.847.409,25	79,03 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	71.000,00	70.798,10	99,72 %
Totale programma		6.555.350,00	5.490.002,64	83,75 %
Scuola e politiche educative				
Spesa corrente	(Tit.1)	3.584.150,00	3.499.980,36	97,65 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	83.630,00	83.630,00	100,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	412.100,00	412.019,79	99,98 %
Totale programma		4.079.880,00	3.995.630,15	97,93 %
Politiche culturali, ricreative e sporti				
Spesa corrente	(Tit.1)	1.527.500,00	1.472.665,73	96,41 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	180.000,00	143.639,69	79,80 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	240.500,00	240.210,70	99,88 %
Totale programma		1.948.000,00	1.856.516,12	95,30 %
Politiche sociali				
Spesa corrente	(Tit.1)	6.256.380,00	6.166.160,66	98,56 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	89.300,00	89.084,15	99,76 %
Totale programma		6.345.680,00	6.255.244,81	98,57 %

Tutela ambiente e territorio

Spesa corrente (Tit.1)	7.203.850,00	6.537.591,95	90,75 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	200.000,00	199.833,76	99,92 %
Totale programma	7.403.850,00	6.737.425,71	91,00 %

Trasporti

Spesa corrente (Tit.1)	1.718.700,00	1.713.261,86	99,68 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	1.718.700,00	1.713.261,86	99,68 %

Viabilità e sicurezza

Spesa corrente (Tit.1)	3.984.200,00	3.779.965,60	94,87 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	3.000.000,00	1.008.886,96	33,63 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	835.800,00	835.481,63	99,96 %
Totale programma	7.820.000,00	5.624.334,19	71,92 %

Comunicazione e relazioni con l'esterno

Spesa corrente (Tit.1)	1.617.270,00	1.590.090,42	98,32 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	1.617.270,00	1.590.090,42	98,32 %

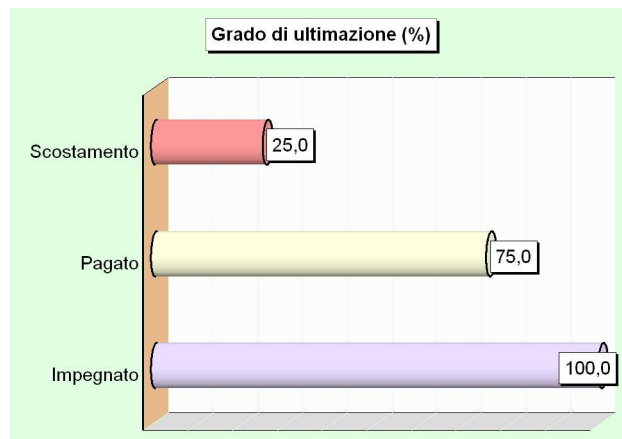
Totale generale	45.669.030,00	41.138.324,42	90,08 %
------------------------	----------------------	----------------------	----------------

Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	
------------------------------	------	------	--

Totale delle risorse impiegate nei programmi	45.669.030,00	41.138.324,42	
---	----------------------	----------------------	--

IL GRADO DI ULTIMAZIONE DEI PROGRAMMI

Lo *stato di realizzazione* è forse l'indice più semplice per valutare l'efficacia della programmazione attuata. La tabella precedente forniva infatti un'immediata immagine del volume di risorse attivate nell'esercizio per finanziare i singoli programmi. I dati indicati nella colonna degli impegni offrivano adeguate informazioni sul valore degli interventi assunti nel bilancio corrente ed investimenti. Ma la contabilità espone anche un'altro dato, seppure di minore importanza, utile per valutare l'andamento della gestione: il *grado di ultimazione* dei programmi attivati, inteso come il rapporto tra gli impegni di spesa ed i relativi pagamenti effettuati nello stesso esercizio. In una congiuntura economica dove non è facile disporre di liquidità, la velocità nei pagamenti è un indice della presenza o meno di questo elemento di criticità.



La capacità di ultimare il procedimento di spesa fino al completo pagamento delle obbligazioni assunte può diventare, solo per quanto riguarda la spesa corrente, uno degli indici da prendere in considerazione per valutare l'efficienza dell'apparato comunale. La velocità media con cui il comune paga i propri fornitori può influire sulla qualità dei servizi resi, ma soprattutto sul prezzo di aggiudicazione praticato dai fornitori. Il giudizio di efficienza nella gestione dei programmi andrà però limitato alla sola componente "spesa corrente". Le spese in C/capitale hanno di solito tempi di realizzo pluriennali ed il volume dei pagamenti che si verificano nell'anno in cui viene attivato l'investimento è privo di particolare significatività. Bisogna comunque sottolineare che essendo il comune soggetto alle norme del "*patto di stabilità interno*", ciò comporta una forte limitazione al pagamento delle spese conto capitale.

Grado di ultimazione dei programmi 2011 (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Pagato
	Impegni	Pagamenti	
Amministrazione e servizi di sede			
Spesa corrente (Tit.1)	7.484.624,71	6.710.090,38	89,65 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	391.193,81	391.193,81	100,00 %
Totale programma	7.875.818,52	7.101.284,19	90,17 %
Territorio e qualità urbana			
Spesa corrente (Tit.1)	1.571.795,29	1.418.540,43	90,25 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	3.847.409,25	6.832,37	0,18 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	70.798,10	70.798,10	100,00 %
Totale programma	5.490.002,64	1.496.170,90	27,25 %
Scuola e politiche educative			
Spesa corrente (Tit.1)	3.499.980,36	2.976.578,60	85,05 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	83.630,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	412.019,79	412.019,79	100,00 %
Totale programma	3.995.630,15	3.388.598,39	84,81 %
Politiche culturali, ricreative e sporti			
Spesa corrente (Tit.1)	1.472.665,73	1.336.205,43	90,73 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	143.639,69	101.368,75	70,57 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	240.210,70	240.210,70	100,00 %
Totale programma	1.856.516,12	1.677.784,88	90,37 %
Politiche sociali			
Spesa corrente (Tit.1)	6.166.160,66	5.352.717,60	86,81 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	89.084,15	89.084,15	100,00 %
Totale programma	6.255.244,81	5.441.801,75	87,00 %
Tutela ambiente e territorio			
Spesa corrente (Tit.1)	6.537.591,95	5.085.228,18	77,78 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	199.833,76	199.833,76	100,00 %
Totale programma	6.737.425,71	5.285.061,94	78,44 %
Trasporti			
Spesa corrente (Tit.1)	1.713.261,86	697.980,38	40,74 %
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma	1.713.261,86	697.980,38	40,74 %

Viabilità e sicurezza

Spesa corrente	(Tit.1)	3.779.965,60	3.476.873,24	91,98 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	1.008.886,96	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	835.481,63	835.481,63	100,00 %
Totale programma		5.624.334,19	4.312.354,87	76,67 %

Comunicazione e relazioni con l'esterno

Spesa corrente	(Tit.1)	1.590.090,42	1.455.350,05	91,53 %
Spesa in conto capitale	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00 %
Rimborso di prestiti	(Tit.3)	0,00	0,00	0,00 %
Totale programma		1.590.090,42	1.455.350,05	91,53 %

Totale generale	41.138.324,42	30.856.387,35	75,01 %
------------------------	----------------------	----------------------	----------------

Disavanzo di amministrazione	0,00	-
------------------------------	------	---

Totale delle risorse impiegate nei programmi	41.138.324,42	30.856.387,35
---	----------------------	----------------------

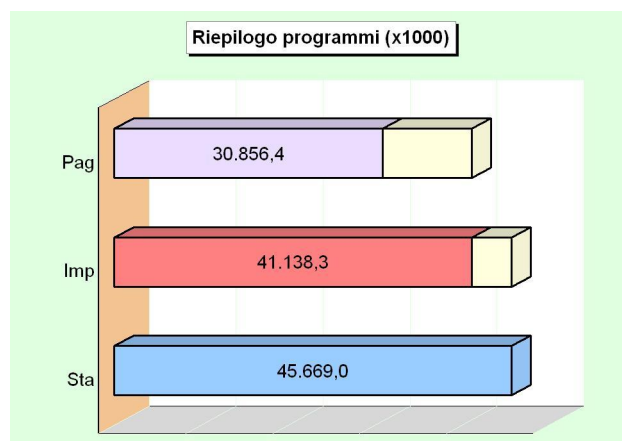
PROGRAMMAZIONE POLITICA E GESTIONE

Le scelte in materia programmatica traggono origine da una valutazione realistica sulle disponibilità finanziarie e dalla successiva destinazione delle stesse, secondo un preciso grado di priorità, al finanziamento di programmi che interessano la gestione corrente ed in conto capitale. La normativa finanziaria e contabile obbliga ogni ente locale a strutturare il bilancio di previsione in modo da permetterne la lettura per programmi. Quest'ultimo elemento, sempre secondo le prescrizioni contabili, viene definito come un "complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente".

La relazione programmatica di inizio esercizio cerca di coniugare la capacità politica di prefigurare fini ambiziosi con la necessità di dimensionare, quegli stessi obiettivi, al volume di risorse realmente disponibili. Come conseguenza di ciò, la relazione al rendiconto di fine esercizio va ad esporre i risultati raggiunti indicando il *grado di realizzazione dei programmi* che erano stati ipotizzati nella programmazione iniziale. Non si è in presenza, pertanto, di una sintesi esclusivamente economica e finanziaria ma di un documento di più ampio respiro dove la componente politica, che ha gestito nell'anno le risorse disponibili, espone al consiglio i risultati raggiunti.

Nel corso dell'esercizio, le difficoltà di ordine finanziario si sono sommate a quelle di origine legislativa ed i risultati raggiunti sono la conseguenza dell'effetto congiunto di questi due elementi. Come nel caso della relazione programmatica, anche la relazione al rendiconto mira a rappresentare in l'attitudine politica dell'amministrazione di agire con comportamenti e finalità chiare ed evidenti.

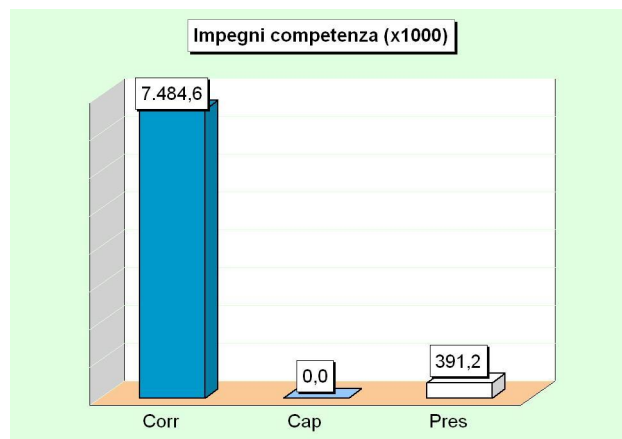
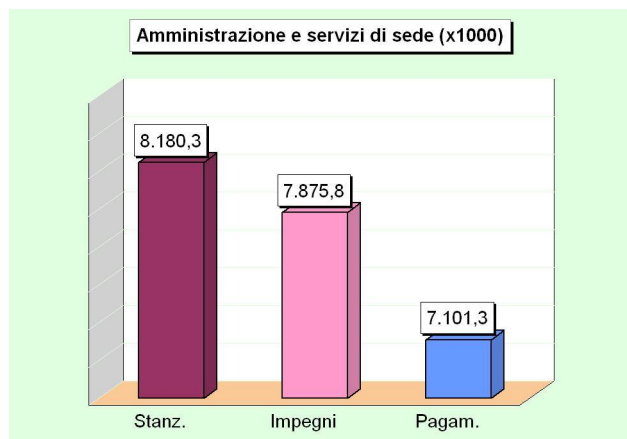
Nelle pagine seguenti saranno analizzati i singoli programmi in cui si è articolata l'attività finanziaria del comune durante il trascorso esercizio e indicando, per ognuno di essi, i risultati finanziari conseguiti. I dati numerici saranno riportati sotto forma di stanziamenti finali, impegni e pagamenti della sola gestione di competenza. Come premessa a tutto ciò, la tabella di fine pagina riporta la denominazione sintetica attribuita ad ogni programma di spesa deliberato a inizio dell'esercizio, insieme con il richiamo all'eventuale responsabile del programma (facoltativo) e alla generica area in cui si è poi sviluppato, in prevalenza, quello specifico intervento.



PROGRAMMI 2011 (Denominazione)	RESPONSABILE (Riferimenti)
1 Amministrazione e servizi di sede	
3 Territorio e qualità urbana	
4 Scuola e politiche educative	
5 Politiche culturali, ricreative e sporti	
6 Politiche sociali	
7 Tutela ambiente e territorio	
8 Trasporti	
9 Viabilità e sicurezza	
2 Comunicazione e relazioni con l'esterno	

AMMINISTRAZIONE E SERVIZI DI SEDE

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



AMMINISTRAZIONE E SERVIZI DI SEDE (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	7.788.800,00	7.484.624,71	6.710.090,38
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	391.500,00	391.193,81	391.193,81
Totale programma	8.180.300,00	7.875.818,52	7.101.284,19

AMMINISTRAZIONE e SERVIZI di SEDE

SISTEMA INFORMatico COMUNALE

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

- **Migliorare l'affidabilità dei sistemi per garantire un alto livello di continuità dei servizi**

Nel primo semestre del 2011 è stata indetta apposita gara (cottimo fiduciario) per la fornitura di apparati e servizi in grado di garantire un elevato livello di continuità di servizio.

L'affidamento effettivo è avvenuto a metà del mese di luglio.

Gli apparati hardware sono stati consegnati e installati e il lavoro di migrazione dei server si è concluso nei tempi previsti.

- **Rifacimento sito istituzionale**

Nel primo semestre del 2011 è stata effettuata una dettagliata analisi relativamente al progetto di creazione del nuovo sito. Sono stati evidenziati importanti punti quali: cosa migrare, cosa eliminare e quali nuovi contenuti creare.

In concomitanza è stata selezionata con affidamento diretto, dopo vari incontri, la società che ha sviluppato il nuovo sito.

L'attività di migrazione dal vecchio al nuovo sito è stata effettuata dalla società affidataria.

Tutti i referenti per il sito dei vari uffici sono stati opportunamente formati attraverso sessioni di corso tenute dal personale della società affidataria.

La revisione dei contenuti e la creazione dei nuovi ambiti da parte dei vari uffici è andata a rilento e non ha permesso di raggiungere l'obiettivo prefissato di andare on-line con il nuovo sito entro il 31 dicembre 2011.

- **Progetto No-carta**

Il progetto no-carta è sempre in corso d'opera. Varie azioni sono state svolte a tal fine, quali ad esempio la pubblicazione automatica on-line delle delibere di giunta, delle delibere del consiglio e delle ordinanze.

Contestualmente è nato un nuovo progetto che prevede la dismissione progressiva di tutte le stampanti negli uffici a favore di stampanti di rete noleggate in convenzione CONSIP. Già 4 stampanti di questo tipo sono state installate.

- **Wi-Fi in aree pubbliche**

Il progetto è da considerare concluso per l'anno 2011, in quanto oltre all'installazione di un access point a Cascina Commenda è stato installato un nuovo access point al centro parco ed è stato effettuato un potenziamento degli apparati al parco di via degli alpini.

SISTEMA QUALITA'

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

Nel corso del 2011 sono state avviate tutte le attività fondamentali per la gestione e mantenimento del Sistema di Gestione per la Qualità in essere.

Nel mese di febbraio è stato avviato l'annuale ciclo di audit interni, portato a compimento nel mese di ottobre.

Le evidenze degli audit interni sono state condivise con gli uffici con la redazione dei relativi rapporti di audit: nel 2011 sono state rilevate due non conformità, entrambe gestite correttamente. Più numerose sono risultate le osservazioni e raccomandazioni per il miglioramento anche qui sempre trattate e discusse con la collaborazione degli uffici coinvolti. Su un totale di 25 osservazioni ne sono state chiuse 21.

Come consueto è stata svolta attività di informazione rivolta a tutti i dipendenti tramite circolari e avvisi e-mail e le pubblicazioni in Intranet dei documenti della qualità aggiornati. Sono stati mantenuti contatti anche con i singoli uffici a mezzo e-mail o appositi incontri in conseguenza di richieste specifiche o verifiche e solleciti riferite ad attività in corso.

Per quanto riguarda il monitoraggio del sistema, nel corso dell'anno l'ufficio ha raccolto ed elaborato i dati sia forniti dagli uffici sia reperiti direttamente dall'ufficio qualità al fine di avere un quadro generale dell'andamento del sistema nella sua globalità.

L'ufficio qualità ha provveduto a raccogliere ed analizzare gli indicatori di monitoraggio dei processi, a verificare e sollecitare la chiusura di eventuali osservazioni e non conformità nonché a rivedere in collaborazione con gli uffici procedure, istruzioni operative e modulistica sempre nell'ottica del miglioramento del sistema e di una più ottimale gestione dei processi e servizi collegati.

Sintesi dei dati sono stati elaborati e riassunti nei periodici report del SGQ, utilizzati quale spunto di discussione per i Riesami della Direzione previsti dalla norma ISO 9001: sono stati effettuati due riesami nel corso dei quali è stato analizzato l'andamento del sistema di gestione della qualità a partire da obiettivi ed indicatori, stato di non conformità e azioni correttive, risultanze degli audit interni ecc.

In particolare con il riesame di inizio anno è stato fatto il punto della situazione sul consuntivo dell'anno precedente e la pianificazione delle attività per l'anno 2011; uno sguardo sullo stato di avanzamento intermedio è stato offerto dal riesame del mese di aprile: in tale occasione è stato svolto anche il primo riesame del Sistema di Gestione per la Sicurezza delle informazioni con la presenza del responsabile della Sezione Sistemi Informatici.

Nel mese di ottobre l'ente ha sostenuto l'annuale visita ispettiva esterna del sistema di gestione della qualità: trattandosi di visita di sorveglianza sono state verificate alcune sezioni e processi di riferimento a campione, nel corso di due giornate e mezzo di visita ispettiva, a partire come consueto dalla Direzione e Ufficio Sistema Qualità.

La visita ispettiva si è conclusa positivamente con l'evidenza di una sola non conformità a carattere non critico confermando quindi il mantenimento della certificazione da parte del Comune di Segrate.

E' stato altresì predisposto un ulteriore report del SGQ nel mese di novembre, inviato a tutti i dirigenti, con la presentazione dello stato di avanzamento a fine anno e delle risultanze della visita ispettiva esterna avvenuta nel mese di ottobre: il Riesame inizialmente convocato è stato rimandato per motivi logistici.

L'ufficio si è relazionato anche con altri uffici per progetti e attività non strettamente afferenti la norma ISO 9001 ma riconducibili al tema della qualità dei servizi, soddisfazione dell'utenza, performance e azioni di miglioramento, ecc.

Nel mese di aprile si è concluso il progetto di integrazione del sistema di gestione per la qualità con il sistema per la sicurezza delle informazioni, che ha comportato la revisione della Politica, approvata con delibera di GC, e del Manuale del sistema di gestione. Sono state definite le procedure del sistema per la sicurezza delle informazioni confluite nel più ampio sistema di gestione della qualità e integrate procedure esistenti di interesse comune; le nuove procedure sono state quindi perfezionate e portate a regime nel corso del 2011 divenendo parte integrante del sistema.

Sono state svolte attività di monitoraggio e verifica degli indicatori di risultato con l'ufficio programmazione e controllo, sia in occasione del report consuntivo del PDO del 2010, sia in previsione del piano degli obiettivi per l'anno 2011.

Alla luce delle recenti prescrizioni normative l'ufficio sistema qualità si è coordinato con l'ufficio programmazione e controllo anche per quanto riguarda il Piano delle Performance dell'Ente, con particolare riguardo alla definizione del portafoglio dei servizi, a partire dai servizi processati all'interno del SGQ.

A partire dal mese di ottobre l'ufficio qualità ha dedicato maggiore spazio e tempo alle attività di monitoraggio finalizzate anche al controllo di gestione; in particolare si rileva una stretta collaborazione per le attività che hanno riguardato il monitoraggio intermedio del PDO anno 2011 ed i rapporti con l'OIV.

PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

In applicazione del decreto legislativo n. 150/2009, noto come riforma "Brunetta", nei primi mesi dell'anno è stato nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione, con il quale è stata subito avviata l'attività per la costruzione del Piano delle Performance dell'Ente.

Nel mese di luglio è stato approvato con deliberazione di G.C. n. 116 del 21 luglio 2011 il Piano delle Performance del Comune di Segrate 2011-2013.

Sono stati rivisti i documenti della programmazione nell'ambito del lavoro di costruzione del nuovo documento, nel quale sono confluiti anche tutti gli indicatori definiti all'interno del Sistema di Gestione per la Qualità con il trend dei valori raggiunti nell'ultimo triennio.

La definizione del ciclo della performance ha richiesto una analisi e revisione dei documenti di PEG e PDO ed altri strumenti di monitoraggio in essere, primo fra tutti il sistema di gestione della qualità, in funzione della costituzione e collegamento con il Piano delle Performance.

Nell'ambito del nuovo piano sono state analizzate quattro aree: grado di attuazione della strategia, portafoglio dei servizi, stato di salute dell'ente (economico-finanziario e organizzativo) e impatti sui bisogni, offrendo un quadro di analisi dell'andamento delle attività svolta e servizi offerti.

Il Piano della Performance, unitamente agli altri strumenti di programmazione (PEG, PDO) e relativi monitoraggi, è pubblicato sul sito istituzionale del Comune ed offre quindi una lettura del livello di performance della struttura disponibile e visibile a tutti i cittadini, acquisendo in tal modo un ruolo centrale per quanto riguarda la rendicontazione dell'attività svolta dall'amministrazione alla cittadinanza.

Sempre in applicazione della Riforma Brunetta sono state revisionate le metodologie di valutazione del personale dipendente e sono state discusse con le organizzazioni sindacali. Gli adeguamenti al sistema di valutazione ai sensi del D.Lgs.150/2009 hanno riguardato le seguenti dimensioni: contributo alla performance organizzativa, grado attuazione obiettivi, comportamento organizzativo. Con deliberazione di G.C. n.153 del 02.12.2011 è stata approvata la nuova metodologia di valutazione del personale dirigente e del Segretario Generale dell'ente.

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

• Lotta all'evasione fiscale

Anche per l'anno 2011 è proseguita la lotta all'evasione e sono stati riscossi **avvisi di accertamento** per un importo pari a € 1.533.918 come meglio specificato nella tabella che segue:

Tributo	Accertamenti riscossi anno 2011 Importo €
ICI	607.382,25
TARSU	569.452,89
Imposta Pubblicità	306.890,03
Canoni Patrimoniali	41.930,71
TOSAP	8.262,81

• Scelta organizzativa per la gestione dei tributi locali dal 1° gennaio 2012

Il contratto di concessione con la società san Marco S.p.a era in regime di proroga fino al 31.12.2011. Il 6 dicembre 2011 è stato emanato il decreto legge n.201/2011 denominato "Decreto Salva Italia" contenente norme significative nel settore dei tributi locali. La più importante novità legislativa è stata l'anticipazione al 1° gennaio 2012 dell'Imposta Municipale Propria (IMU) in sostituzione dell'ICI. L'introduzione del nuovo tributo insieme ad altre norme nel campo della riscossione ha imposto agli Amministratori di rivedere l'assetto organizzativo delineato fino a quella data e considerati i numerosi adempimenti da portare a termine entro il primo semestre 2012 è stata negoziata con la società San Marco una proroga del contratto in essere fino al 31.12.2012.

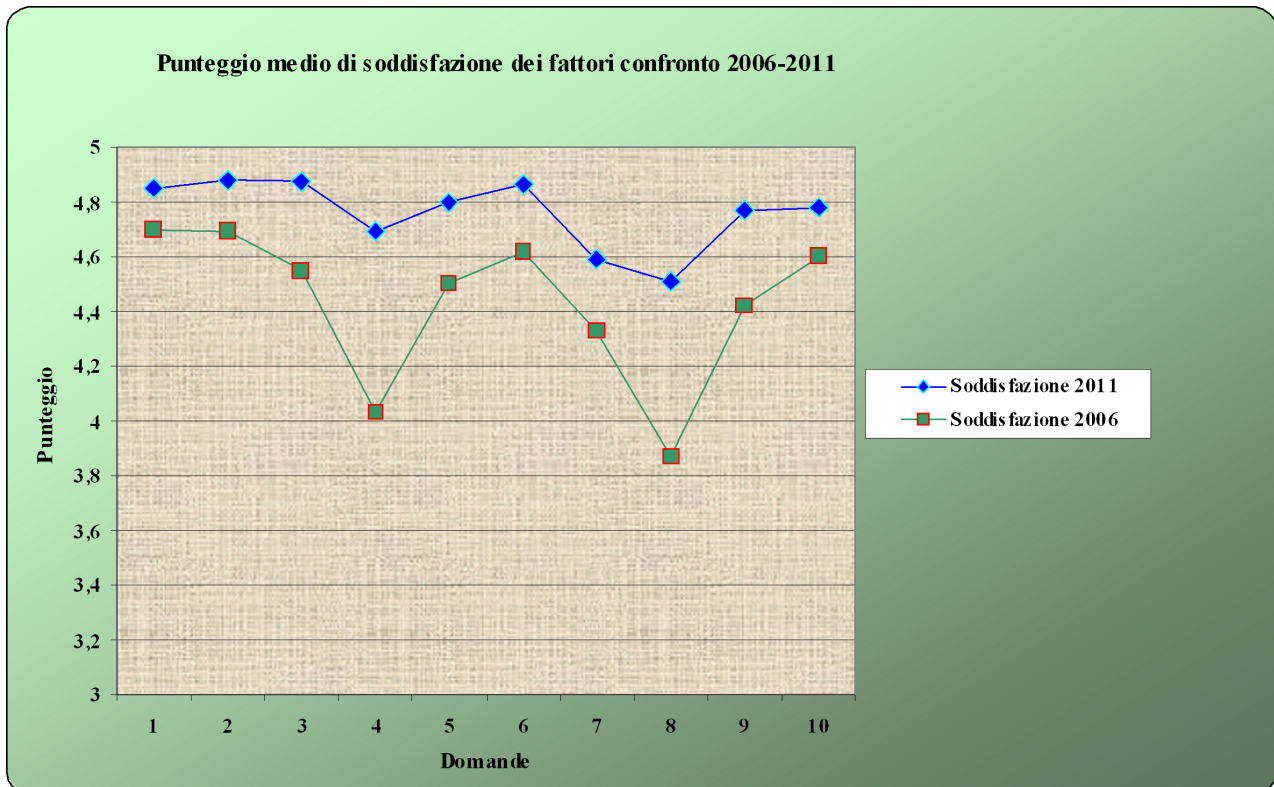
Con la società San Marco, oltre alla proroga di un anno della gestione del servizio, è stato negoziato anche la riduzione dell'aggio che per l'attività ordinaria è passato dal 5,5% al 3,5%.

• Indagine di customer satisfaction sulla gestione dei tributi locali

L'indagine è stata espletata negli ultimi mesi dell'anno. Il questionario è stato somministrato nel periodo 24 novembre – 14 dicembre 2011 c/o i locali dell'attuale gestore. Sempre nel mese di dicembre sono stati elaborati i dati raccolti le cui evidenze sono state riportate nella relazione finale, contenente sia la metodologia utilizzata sia le valutazioni espresse dagli utenti sul servizio.

VOTO MEDIO ESPRESSO PER I SINGOLI ASPETTI DEL SERVIZIO

N	Aspetti del servizio	Punteggi medi	
		Importanza	Soddisfazione
1	Cortesie del personale	4,86	4,85
2	Competenza del personale	4,88	4,88
3	Tempestività della risposta	4,77	4,87
4	Modulistica di semplice comprensione	4,55	4,69
5	Capacità del personale di capire le sue esigenze	4,65	4,8
6	Completezza delle informazioni ricevute	4,83	4,86
7	Rispetto della riservatezza	4,5	4,59
8	Orario di apertura dell'ufficio	4,47	4,51
9	Strumenti tecnici utilizzati dal personale	4,32	4,77
10	Immagine del locale (comfort locale, arredi, luminosità, ampiezza, ecc.)	4,36	4,78
	Media punteggi	4,62	4,76



• Costituzione del Consiglio Tributario

L'articolo 18 del Decreto Legge n.78/2010 convertito con Legge n.122/2010 obbligava i comuni di istituire i Consigli Tributarî e l'articolo 1 comma 12 quater del D.L. 13 agosto 2011, n.138 escludeva l'applicazione della quota della partecipazione al 100% (collaborazione all'accertamento dei tributi erariali) in caso di mancata istituzione da parte dei comuni dei Consigli Tributarî entro il 31.12.2011.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n.48 del 28.11.2011 ha approvato il Regolamento per l'istituzione e il funzionamento del Consiglio Tributario, ma il 6 dicembre 2011 il decreto legge n.201/2011 denominato "Decreto Salva Italia" ne ha disposto la soppressione lasciando comunque salva l'entità della partecipazione (100%) al gettito dei tributi erariali per la partecipazione dei comuni all'accertamento.

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

- **Snellire le procedure attraverso un maggior utilizzo dei sistemi informatici riducendo nel contempo i costi.**

Nel corso del 2011 si è proseguito nell'opera di snellimento della gestione ordinaria attraverso una sempre maggiore informatizzazione delle procedure, al fine di rendere ancora più efficace, efficiente ed economica l'azione amministrativa.

In particolare, con l'entrata in funzione dell'Albo pretorio *on line*, il 1° gennaio 2011, e la progettazione del nuovo sito istituzionale (che è entrato in funzione nei primi mesi del 2012 ma ha richiesto un percorso di analisi e ideazione durato mesi), è stato possibile realizzare una serie di procedure di snellimento e informatizzazione che hanno visto coinvolti tutti gli uffici della sezione.

A fine 2011 si può dichiarare che è completamente informatizzata la procedura per le delibere di Giunta, per le quali l'ufficio Segreteria di Giunta gestisce in autonomia tutte le fasi, compresa la pubblicazione all'Albo pretorio; sono stati altresì eliminati tutti i passaggi che in precedenza erano cartacei, come le comunicazioni ai capigruppo consiliari, le trasmissioni di copia delle delibere approvate agli uffici proponenti e le comunicazioni di avvenuta esecutività.

La Segreteria di Consiglio, oltre ad aver predisposto in collaborazione con il CED le modifiche da apportare al processo dell'iter delle delibere di Consiglio, ha proceduto in collaborazione con l'ufficio personale alla semplificazione della procedura mensile relativa al pagamento dei gettoni di presenza ai consiglieri comunali: si è unificato in un unico "cedolino" i precedenti prospetti realizzati separatamente dalla segreteria di Consiglio e dell'Ufficio personale.

Nel corso dell'anno sono state impostate anche altre informatizzazioni di cui si vedranno compiutamente i risultati nel corso del 2012: in particolare è iniziato il lavoro preparatorio per l'iter informatico delle ordinanze, che ha coinvolto la Segreteria di Giunta, il CED e i Messi.: è stato deciso di tenere distinte le ordinanze sindacali da quelle dirigenziali.

Per le ordinanze dirigenziali ciascun ufficio provvederà a svolgere in autonomia il percorso dall'emissione dell'ordinanza fino alla fase della pubblicazione.

Per le ordinanze sindacali, invece, è stato predisposto un iter in base al quale i vari uffici proponenti l'ordinanza si occupano della redazione dell'atto, mentre compito della Segreteria di Giunta è quello di provvedere alla numerazione e, se necessario, direttamente alla pubblicazione dell'ordinanza all'Albo pretorio.

Anche per le ordinanze è stato predisposto l'utilizzo del programma *Civilia*, lo stesso programma informatico di tutti gli atti principali dell'Ente (delibere, determine, disposizioni, liquidazioni, ordinanze) con una indiscutibile ottimizzazione dei flussi documentali.

Concludendo, la circolazione di comunicazioni, atti e provvedimenti utilizzando procedure e supporti informatici di fatto ha comportato la velocizzazione delle procedure, la razionalizzazione dell'impiego delle risorse umane e il risparmio di carta.

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

- **Aggiornare la normativa regolamentare (in particolare il Regolamento per la disciplina dei contratti), successivamente alla prossima entrata in vigore del regolamento di attuazione del codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture**

È entrato in vigore l'8 giugno scorso il D.P.R. 207/2010 (regolamento di attuazione del d.lgs. 163/2006 – codice dei contratti pubblici), ma il regolamento per la disciplina dei contratti dell'Ente per il momento non è ancora stato aggiornato. Sarà aggiornato nel corso dell'anno 2012.

- **Utilizzare, per quanto possibile, l'e-procurement, non solo ricorrendo al mercato elettronico Consip, ma anche avvalendosi dei servizi offerti dalla Centrale Regionale Acquisti della Regione Lombardia (possibilità di acquistare al mercato elettronico della stessa mediante adesione alle convenzioni da questa stipulate e di utilizzare gratuitamente la piattaforma elettronica Sintel per gare telematiche)**

La sezione opera gli acquisti – per conto dei vari settori – utilizzando, ove possibile, la piattaforma elettronica Consip (acquisti on line al mercato elettronico Consip o al sistema delle convenzioni stipulate dalla predetta società con vari fornitori): nell'anno 2011 sono stati effettuati 89 acquisti Consip. È stata svolta una gara telematica utilizzando la piattaforma elettronica "Sintel" della "Centrale Regionale Acquisti".

- **Mantenere la gestione diretta dei sinistri attinenti la responsabilità civile dell'Ente di valore inferiore a € 5.000,00.**

La gestione diretta dei sinistri di importo inferiore a € 5.000,00 con lo svolgimento – da parte del funzionario – dell'attività di liquidatore sinistri ha garantito al Comune di Segrate un risparmio nell'anno 2011 incidendo sulla riduzione della spesa di servizi.

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

• Censimento generale della popolazione residente

1. Completamento del Censimento degli edifici e dei numeri Civici, iniziato a novembre 2010 e chiuso nel maggio 2011 - risultano rilevati e inviati all'Istat numero 8.057 indirizzi e numero 3.103 edifici;
2. Invio all'Istat della LAC (Lista Anagrafica dei Residenti nel comune) aggiornata al 31/12/2010;
3. Sulla base della circolare n. 3 Protocollo N. 1896 del 3 MAR. 2011 dell'Istat, le attività svolte nel 2011 per il censimento della popolazione sono state le seguenti:
 - Costituzione dell'Ufficio di Censimento (Det. n. 262 del 01/04/2011 ad oggetto: Costituzione dell'Ufficio Comunale di Censimento (UCC) 2011);
 - Selezione e nomina dei coordinatori comunali (CoC) n. 2, degli addetti al Centro Comunale di Raccolta n.13 e dei rilevatori (RIL) n.12;
 - Formazione dei coordinatori, degli addetti al Centro Comunale di Raccolta e dei rilevatori sul campo;
 - 1^a Fase della rilevazione: Ricezione al Centro Comunale di Raccolta dei questionari senza intervento di rilevatori, dal 9 ott. al 20 nov. 2011;
 - Invio all'Istat della Lista Anagrafica Comunale aggiornata al 09/10/2011;
 - Registrazione, revisione dei questionari ricevuti al CCR, informazioni e assistenza alla compilazione e inserimento dati nell'applicativo SGR ISTAT;

2^a fase della rilevazione: restituzione dei questionari, recupero delle mancate risposte, recupero della sottocopertura LAC, rilevazione delle Convivenze, Censimento degli Edifici Dal 21 nov. 2011 al 29 02 UCC e famiglie.

SERVIZI CIMITERIALI

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

- Avvio procedimento di decadenza/regolarizzazione postazioni cimiteriali apparentemente sprovviste di titolo (sulla base delle risultanze degli archivi informatici) (circa n. 650 le posizioni da regolarizzare);
- predisposizione adeguamento regolamento di Polizia Mortuaria, in adesione a istanze promananti dalla Cittadinanza;
- adeguamento moduli contrattuali concessori alle svariate tipologie;
- creazione/attivazione di indirizzo mail dedicato all'utenza;
- predisposizione "Guida al Lutto".

DIREZIONE FINANZIARIA

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

- **Misure Organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti per somministrazioni, forniture ed appalti (art. 9 D.L. 78/2009 convertito in Legge 102/2009)**

L'art. 9 del D.L. n. 78 del 1 luglio 2009, convertito in L. 3 agosto 2009 n. 102 prevede:

- che le pubbliche amministrazioni, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti, adottano senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'amministrazione;
- che nelle medesime pubbliche amministrazioni il funzionario che adotta impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa. Qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi.

Al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni è stato necessario prevedere una rimodulazione della attività dell'ente, fornendo i necessari indirizzi operativi gestionali che permettano tempestivi pagamenti delle somme dovute per somministrazione, forniture e appalti pur nel rispetto del patto di stabilità interno.

Al fine di raggiungere l'obiettivo sono state determinate le misure organizzative per garantire la tempestività dei pagamenti a favore dei fornitori dell'ente così come risulta dall'allegato di cui alla delibera di G.C. n. 57 del 18/03/2010 e pubblicato sul sito internet del comune di Segrate.

Al fine di agevolare i pagamenti la Giunta ha promosso con propria deliberazione n. 126 del 14/09/2011 un'iniziativa volta a favorire l'accesso al credito da parte dei fornitori che vantano crediti nei confronti dello stesso derivanti da "servizi, forniture e lavori" afferenti le Spese di investimento.

Attualmente è stata stipulata convenzione con la Banca Infrastrutture Innovazione e Sviluppo S.p.A.

Per il periodo 01/01/2011 – 31/12/2011 l'indicatore di tempestività" dei pagamenti", compreso tra la data di protocollazione della fattura e l'emissione del mandato di pagamento, è pari a 57 giorni consecutivi mentre l'indicatore compreso tra la data di liquidazione e il pagamento è pari a 28 giorni.

- **Controllo dei flussi finanziari.**

L'articolo 1 della Legge di stabilità 2011 dal comma 88 al comma 124 ha definito le nuove regole del Patto di Stabilità Interno per il triennio 2011-2013.

- Il Patto di stabilità fissa per ogni ente locale un doppio obiettivo, sempre calcolato in termini di competenza mista (somma algebrica del saldo di competenza di parte corrente e del saldo di cassa per la parte in corto capitale al netto delle entrate derivanti dalla riscossione di crediti e delle spese derivanti dalla concessione di crediti)
- Il primo obiettivo, definito **strutturale**, chiede a tutti gli enti di raggiungere il saldo 0.
- Il secondo obiettivo, definito **specifico**, nasce dall'applicazione di percentuali (11,4% per il 2011, il 14% per il 2012 e 2013) alla spesa corrente media del triennio 2006-2008; a questo valore è detratto un importo pari al "taglio dei trasferimenti" previsto dall'art. 14, comma 2 del Decreto Legge n. 78/2010 (comma 91);
- L'obiettivo così determinato va confrontato con quello previsto, per il 2011, dall'art. 77-bis della legge n. 133 del 2008; il 50% della differenza va applicato in aumento (se negativo) o in diminuzione (se positivo);
- E' stata introdotta una **clausola di salvaguardia** per evitare che il patto di stabilità imponga obiettivi troppo elevati agli enti locali. La clausola è basata sul rapporto percentuale fra l'obiettivo richiesto dal patto e il livello di spesa corrente medio registrato nel triennio 2006/2008; per i comuni con popolazione tra i 10.000 e 200.000 abitanti il rapporto massimo è del 7%.
- Sono confermate, con qualche ritocco le sanzioni, previste per il mancato rispetto del Patto di Stabilità Interno:
 1. riduzione contributo erariale ordinario in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico
 2. limite all'impegno di spesa corrente in misura non superiore all'importo annuale medio degli impegni effettuati nell'ultimo triennio
 3. divieto al ricorso all'indebitamento
 4. divieto di assunzione di personale a qualsiasi titolo e tipologia di contratto; divieto di stipula di contratti di servizio con soggetti privati che si configurano elusivi della disposizione precedente
 5. riduzione del 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza agli Amministratori in relazione ai valori in essere alla data del 30 giugno 2008
 6. divieto di incremento delle risorse decentrate per il personale

Il **saldo obiettivo 2011**, calcolato secondo la normativa vigente e trasmesso al Ministero dell'Economia e delle Finanze tramite web è pari ad € 2.166.000,00.

L'art. 1, comma 138 della L. 220/2010 ha disposto che, a decorrere dall'anno 2011, le Regioni possano autorizzare gli enti del proprio territorio a peggiorare il saldo programmatico attraverso un aumento dei pagamenti in conto capitale procedendo contestualmente, e per lo stesso importo, a rideterminare il proprio obiettivo programmatico in termini di cassa o di competenza.

Con la DGR n. 2408 del 26/10/2011 la regione Lombardia ha aderito:

- ai sensi dei commi 138, 138-bis, 140 art. 1 L. 220/2010 al c.d. "patto regionale verticale" specificando i relativi criteri di ammissione ed approvando la ripartizione dello stanziato plafond fra gli enti che ne hanno fatto domanda e che sono stati ammessi alla ripartizione dello stesso
- ai sensi del comma 141 dell'art. 1 L. 220/2010 al c.d. "Patto regionale orizzontale" ossia lo scambio reciproco di spazi finanziari tra enti nell'ambito del quale la Regione Lombardia svolge un ruolo di regolazione

Con propria comunicazione del 28/10/2011 la regione Lombardia ha autorizzato a peggiorare il saldo relativo al Patto di Stabilità Interno per l'anno 2011 pari ad € 174.574,00 (c.d. patto Regionale verticale) e pari ad € 47.06,00 (c.d. patto regionale orizzontale). Quindi il nuovo saldo obiettivo per l'ente è a pari ad € 1.942.000,00. Con delibera di C.C. n. 47 del 28/11/2011 ad oggetto: "Variazione di assestamento generale di Bilancio dell'esercizio finanziario 2011" si è provveduto ad approvare il nuovo saldo.

Al fine di garantire il rispetto del saldo programmatico di cui sopra si è provveduto a monitorare costantemente gli impegni e gli accertamenti di parte corrente nonché gli incassi e i pagamenti in conto capitale.

Oltre al monitoraggio relativo al rispetto dell'obiettivo del patto di stabilità la sezione effettua un'analisi su base mensile dell'andamento delle entrate e delle spese al fine di monitorare costantemente il rispetto degli equilibri di bilancio, ponendo particolare attenzione sugli equilibri di parte corrente.

Il saldo finanziario di competenza mista al 31/12/2011 è pari ad € 2.125.822,56 come risulta dal prospetto. Quindi l'ente anche per l'anno 2011 ha rispettato il Patto di Stabilità.

	Competenza mista
accertamenti titoli I,II e III	37.246.301,99
impegni titolo I	33.816.136,58
riscossioni titolo IV	5.561.993,96
pagamenti titolo II	6.864.336,81
Saldo finanziario 2011 di competenza mista	2.125.822,56
Obiettivo programmatico 2011	1.942.000,00
diff.za tra risultato obiettivo e saldo finanziario	185.822,56

- **Razionalizzazione della spesa corrente**

Relativamente alle spese di parte corrente, il D.L. 78/2010 all'art. 6 ha introdotto, a decorrere dal bilancio 2011 e successivi, in tema di "riduzioni dei costi degli apparati amministrativi" ulteriori e specifici limiti per alcune voci di bilancio con riferimento agli importi delle analoghe spese sostenute (impegnate) nel 2009.

Si provveduto a monitorare costantemente le spese soggette a taglio dalla normativa in vigore, tenendo presente i notevoli pareri espressi da parte delle varie sezioni regionali di controllo delle Corti dei Conti Regionali e delle Sezioni Unite della magistratura contabile.

Relativamente ai tagli di spesa sono previsti dei casi in cui è possibile effettuare compensazioni. In particolare, la norma prevede la compensazione tra le voci di spesa previste al comma 7 (Spesa per studi ed incarichi per consulenze) e al comma 8 (Rappresentanza Relazioni Pubbliche Convegni mostre Pubblicità) purché si rispettino i limiti complessivi.

Con la delibera di C.C. n. 47 del 28/11/2011 si è provveduto ad aggiornare il limite massimo del tetto di spesa relativo alla pubblicità secondo quanto previsto dalla deliberazione n. 50 della Corte di Conti a Sezione Riunite.

La tabella allegata evidenzia i tagli a cui è soggetto il comune di Segrate nell'esercizio 2011; inoltre dalla tabella si evince la spesa effettiva sostenuta nel corso dell'esercizio evidenziando anche la percentuale di riduzione effettiva.

--	--	--	--

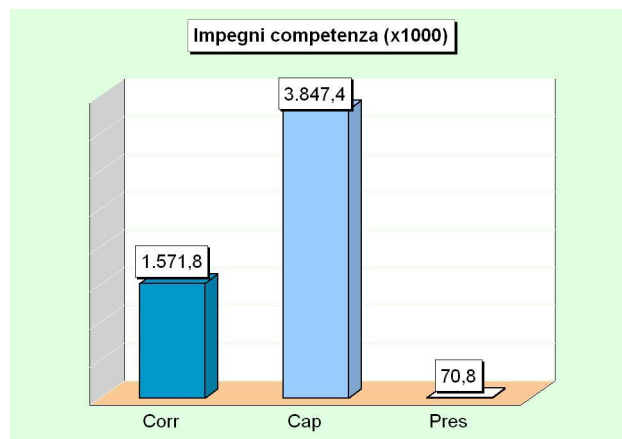
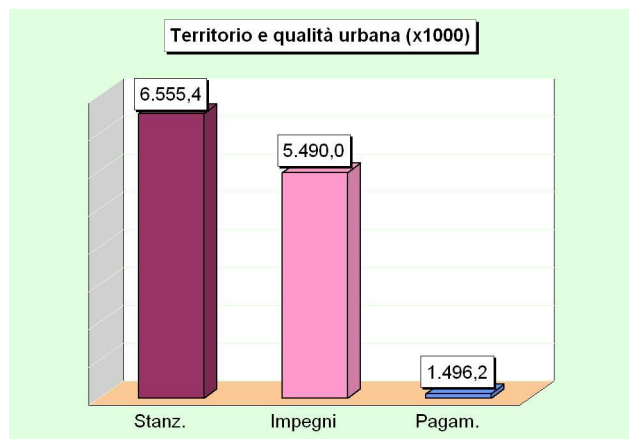
	Impegno 2009	Taglio previsto	Limite massimo	Impegno 2011	Taglio effettivo
Spese per consulenze e studi	196.187,66	80%	39.237,53	28.426,40	85,51%
Spese rappresentanza, pubblicità mostre, convegni e pubbliche relazioni	379.018,51	80%	75.803,70	86.530,60	77,17%
Spese formazione personale	49.210,00	50%	24.605,00	23.798,41	51,64%
Spese per missione dipendenti e amministratori	10.264,58	50%	5.132,29	5.132,09	50,00%
Spese per acquisto, manutenzione noleggio, autovetture	74.641,49	20%	59.713,19	22.824,11	69,42%

Si precisa che tra le spese per la gestione degli automezzi non rientrano quelle relative ai mezzi in dotazione alla Polizia Locale. Si precisa, inoltre che, è stata effettuata una compensazione tra le spese per incarichi e consulenze e le spese per rappresentanza, pubblicità, mostre e pubbliche relazioni mantenendo inalterati i limiti previsti dalla normativa.

Oltre alle spese sopra elencate, sono state monitorate anche altre tipologie di spesa (spese per la cancelleria, spese postali, ecc.). Le spese per la cancelleria (comprese carta, stampati) si sono ridotte di circa il 65% rispetto a quelle sostenute nel 2010: questo grazie anche al sempre maggior utilizzo di strumenti informatici. Grazie all'introduzione della Posta certificata anche le spese postali hanno subito una notevole riduzione pari al 41% rispetto a quelle sostenute nel 2010.

TERRITORIO E QUALITÀ URBANA

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



TERRITORIO E QUALITÀ URBANA (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	1.616.350,00	1.571.795,29	1.418.540,43
Spesa in conto capitale (Tit.2)	4.868.000,00	3.847.409,25	6.832,37
Rimborso di prestiti (Tit.3)	71.000,00	70.798,10	70.798,10
Totale programma	6.555.350,00	5.490.002,64	1.496.170,90

TERRITORIO E QUALITA' URBANA

OPERE PUBBLICHE

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

Nel corso del 2011 sono proseguiti, ad opera di privati, i lavori per il recupero dell'ex palazzo municipale di Via XXV Aprile, all'interno del quale troveranno collocazione la nuova biblioteca nonché spazi per giovani, anziani e associazioni culturali del territorio. I lavori verranno completati nella seconda metà dell'anno 2012, con la sistemazione esterna ed il relativo arredamento.

Nel 2011 gli edifici scolastici, oltre ad essere oggetto di costanti interventi di manutenzione ordinaria, sono stati interessati da alcune opere di riqualificazione, in parte ultimate ed in parte in corso di completamento, relative a:

- Scuola polivalente di Novegro: rifacimento delle pavimentazioni interne, dei servizi igienici e dei serramenti, al fine di garantire anche un contenimento dei consumi energetici (completate);
- Scuole elementari De Amicis e Modigliani e media Redecesio - rifacimento dell'impianto idrico-sanitario ed elettrico, sostituzione di pavimenti e rivestimenti, completa sostituzione dei serramenti e delle porte interne (in corso);
- Asilo nido XXV Aprile – è stata ottenuta nel mese di novembre 2011 l'ammissione ai finanziamenti regionali per la realizzazione di un impianto di climatizzazione con pompe di calore geotermiche. Nel corso del 2012 verranno realizzate le relative opere.

Per quanto riguarda la rete stradale comunale sono state avviate ed in parte completate alcune opere di manutenzione straordinaria e riqualificazione relative a:

- realizzazione percorso ciclabile asse Cassanese "completamento tratto Milano – Segrate;
- realizzazione di una nuova rotatoria all'intersezione stradale tra la SP Rivoltana e la Via Novegro, di un tratto di pista ciclopedonale di collegamento tra quello esistente in Via Dante e quello in fase di realizzazione lungo la Via Corelli nonché di relativo impianto di illuminazione pubblica;
- riqualificazione della Via Turati mediante l'ampliamento del parcheggio esistente, la creazione di un parcheggio riservato ai residenti, la realizzazione di un percorso protetto per pedoni e ciclisti, la sistemazione dei giardini pubblici con piantumazioni ed elementi di arredo urbano ed infine il rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica;
- completamento delle opere di manutenzione straordinaria della rete stradale comunale, riguardanti in particolare le vie G. di Vittorio, Amendola, Nenni, Morandi, Ippocastano, San Carlo, Baracca, Olgetta, Vigorelli e Milano;
- manutenzione straordinaria della strada di Spina del quartiere Milano Due mediante il rifacimento del manto di usura.

Nell'ambito degli interventi di adeguamento degli impianti di illuminazione, in parte già inseriti nelle opere di manutenzione stradale, sono stati effettuati lavori di rifacimento dell'impianto della SP Cassanese nel tratto compreso fra la Via Monzese e il ponte ciclopedonale in frazione Lavanderie.

Presso il Palazzetto dello Sport di Via XXV Aprile sono stati realizzati lavori di adeguamento della pavimentazione, in base alle richieste avanzate dalla Federazione in sede di omologazione dell'impianto.

Sono infine stati ultimati i lavori di sistemazione del campo di calcio Pastrengo di Via 1° Maggio.

Il cimitero comunale è stato interessato da interventi di sistemazione delle aree a verde e si è, inoltre, provveduto all'installazione di nuovi elementi di arredo urbano.

E' stata avviata la progettazione delle opere di ristrutturazione del centro civico di Redecesio, finalizzata alla riqualificazione degli spazi interni al fine di migliorarne la fruibilità. Il progetto è stato poi sospeso per mancanza dei relativi finanziamenti.

Sono stati approvati i progetti esecutivi e si è dato corso ai lavori relativi ad alcuni interventi di riqualificazione rientranti nel più ampio progetto di completamento del Centroparco, relativi in particolare al rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica e alla riqualificazione del patrimonio a verde sulla SP Cassanese. Sono inoltre stati definiti gli interventi relativi al completamento dei percorsi ciclabili e pedonali e all'incremento del patrimonio a verde, che troveranno attuazione nel corso del 2012.

Prosegue l'opera di incremento e miglioramento delle aree gioco all'interno dei parchi pubblici, attuata mediante il rinnovo delle attrezzature ludiche; nel 2011 in particolare si è provveduto al rinnovo dei giochi del parco di Milano Due.

MANUTENZIONI

E' stato rinnovato l'appalto, per il periodo di anni due, relativo all'esecuzione degli interventi necessari a garantire il mantenimento di un corretto ed adeguato stato manutentivo degli immobili, sia per la parte edile che impiantistica.

Si è inoltre dato avvio alla procedura per il rinnovo dell'appalto calore, comprendente la gestione e manutenzione degli impianti termici nonché l'esecuzione di interventi finalizzati al contenimento energetico.

A seguito dell'entrata in vigore di nuove normative che determinano l'estinzione anticipata delle concessioni relative alla gestione degli impianti di illuminazione pubblica e della rete di distribuzione del gas metano, si sta provvedendo all'approntamento gli atti necessari all'indizione di idonee gare per l'affidamento dei servizi a ditte esterne.

URBANISTICA

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

Il principale obiettivo per l'anno 2011 è il completamento dell'iter di formazione del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.).

Il P.G.T. è stato adottato nel corso del mese di luglio. A fronte di un lieve slittamento dei tempi prefissati ma al fine di favorire la partecipazione dei cittadini e delle imprese al processo di formazione del Piano si è dato avvio alla fase di pubblicazione nel mese di settembre. In ragione dei tempi tecnici fissati dalla Legge Regionale che disciplina l'iter di formazione del P.G.T. l'acquisizione dei pareri degli enti competenti è avvenuta nel mese di dicembre. Alla data del 31 dicembre i pareri degli enti competenti, e tutte le numerosissime osservazioni presentate sono state valutate dal punto di vista tecnico politico al fine di consentire al Consiglio Comunale di procedere all'approvazione del P.G.T. entro la conclusione del mese di febbraio.

Parallelamente all'iter di formazione del P.G.T. si è concluso, con il voto di approvazione definitiva da parte del Consiglio Comunale, l'iter di formazione di due strumenti di pianificazione complementari al P.G.T. stesso ed esattamente lo "Studio del reticolo idrografico minore con il relativo regolamento di polizia idraulica" e il "Piano di rischio Aeroportuale" ai sensi dell'art.707 del Codice della Navigazione.

Sul fronte dell'attuazione delle convenzioni urbanistiche in essere, relativamente a strumenti di pianificazione urbanistica approvati nel corso degli anni passati, si segnalano:

- **Programma Integrato di Intervento Segrate Centro**

Si è di fatto conclusa la fase esecutiva di tutto il P.I.I. anche per la parte relativa al cosiddetto "Comparto piccolo"; quindi anche l'ambito originariamente occupato dalla vecchia scuola media Leopardi è ora edificato e completo di tutte le opere pubbliche previste. Una volta eseguite le fasi di collaudo delle ultime opere pubbliche il P.I.I. può dirsi concluso.

- **Programma Integrato di Intervento Quartiere della Stazione**

- Con gli operatori è stato definito il progetto architettonico relativo alla quota di edilizia convenzionata e alle funzioni terziarie e commerciali previste dal P.I.I.. Il permesso di costruire relativo a detto progetto è ora all'esame dell'ufficio urbanistica assieme alla proposta definitiva di sistemazione delle aree a parco e del parcheggio pluripiano previsto in fregio alla stazione del passante ferroviario.
- Proseguono a pieno ritmo i lavori presso la vecchia sede secondo il progetto esecutivo predisposto dal Soggetto Attuatore del Programma Integrato "Quartiere della Stazione" che ha l'onere di eseguire l'opera. La consegna dei lavori edili è prevista per ottobre 2012.
- Sempre con l'ausilio dei progettisti nominati dall'operatore è stato predisposto il progetto delle sistemazioni esterne del vecchio municipio. Si tratta di un maquillage pesante atto ad armonizzare tra loro la sede della nuova biblioteca, la "piazza di Aldo Rossi" e la nuova piazza realizzata con gli interventi del limitrofo "Comparto piccolo" del P.I.I. "Segrate Centro".

- **Programma Integrato di Intervento Redecesio Est**

- Sono ormai in fase di finitura i primi tre edifici residenziali e sono state avviate le opere relative alla quota di edilizia convenzionata previste dal P.I.I.
- Sul fronte opere pubbliche è praticamente ultimato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria previsti dal P.I.I.. Il progetto è stato rivisto e ottimizzato rispetto allo schema progettuale originario. Senza incidere sulla fruibilità del nuovo parco si è riusciti a mantenere la circolazione viabilistica lungo tutta la via Trento. Il Progetto prevede nuova illuminazione a led sulle strade e la realizzazione di una nuova "casa dell'acqua" simile a quella in funzione presso la sede della Polizia Locale. I cantieri dovrebbero aprire i lavori all'inizio della primavera.

- **Programma Integrato Centroparco Lotto 1**

- Sul fronte degli interventi di interesse pubblico ed in particolare di quelli stradali, i lavori proseguono come da programma, nonostante gli imprevisti e nonostante la complessità delle opere e ciò senza interruzione della circolazione viabilistica. Si sono completate le opere relative alla realizzazione della nuova passerella ciclopedonale e sono ora in corso le procedure di collaudo.
- Per quanto riguarda gli interventi nel parco si sono avviati i lavori per l'intubamento del canale "Vai-Vieni" della Provincia di Milano. Sarà quindi presto più facile fruire le aree di parco già disponibili grazie all'eliminazione di quest'opera artificiale che di fatto rappresentava un ostacolo nell'attraversamento del parco.
- l'Ufficio urbanistica ha rilasciato il permesso di costruire relativo ai primi due edifici residenziali previsti dal P.I.I. i cui lavori di costruzione sono già in corso.

- **Programma Integrato di Intervento Centroparco lotto 2**

- Sul fronte degli interventi pubblici previsti dal P.I.I. sono in fase di completamento le opere di infrastrutturazione del parco mentre sul fronte degli edifici privati prosegue l'edificazione dei primi due edifici.
- L'Ufficio Urbanistica ha rilasciato il permesso di costruire relativo alle quote commerciali previste dal P.I.I. è quindi imminente la costruzione anche di questa struttura.

- **Programma Integrato di Intervento Centroparco lotto 5**

Gran parte delle aree cedute all'Amministrazione per la formazione del parco sono state completamente liberate dalla presenza di manufatti e cose. Tuttavia permangono delle presenze che impediscono la materiale presa di possesso delle aree per dare avvio alla fase di realizzazione delle opere. L'Amministrazione sta operando perché ciò accada nei più brevi termini possibile e comunque in tempi utili per consentire l'avvio delle opere di arredo di dette aree.

- **Programma Integrato di Intervento Borgo 2**

E' in fase avanzata di edificazione l'ultimo edificio residenziale previsto dal Piano Integrato e sono in fase di completamento le opere di urbanizzazione.

- **Programma Integrato di Intervento Vecchia Olghia**

L'ufficio urbanistica sta definendo con gli operatori il progetto relativo ad un ulteriore edificio residenziale. Le opere di urbanizzazione primaria interne al comparto sono concluse.

Relativamente agli obiettivi legati all'infrastrutturazione del Sistema Informativo Territoriale su tecnologia GIS si è completata la fase di caricamento nel sistema del nuovo data-base topografico. Sul fronte dei servizi al cittadino, dopo un anno di test-interni è stato reso accessibile direttamente dal portale internet istituzionale il web-gis in dotazione dell'Ente.

EDILIZIA PRIVATA

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

L'edilizia è uno degli attori principali del moderno concetto di "salute". In reazione a ciò lo spazio abitativo o lavorativo non può essere ridotto alla sola definizione geometrica degli ambienti, la sua caratterizzazione deve considerare una complessità di elementi che possono contribuire ad un requisito molto importante della realtà umana: la salute in termini di completo benessere psicofisico.

Infatti, nell'attuazione del mandato del Sindaco, **"Segrate attenta all'ambiente"** si colloca il "Regolamento per la qualità architettonica ed urbana" predisposto dalla Sezione Edilizia Privata e consegnato in bozza all'Assessore al Territorio in data 29.11.11.

Tale documento si pone come strumento di controllo della qualità urbana per recuperare l'immagine complessiva della città, del suo territorio, della sua identità storico culturale preservandolo dalla forza accentratrice di Milano e per far sì che non diventi una delle tante periferie.

Anche per il 2011, come già avvenuto negli ultimi anni, è stato indetto il "bando solare termico e fotovoltaico" attraverso il quale il Comune di Segrate mette a disposizione ai privati contributi a fondo perduto, per la realizzazione di ulteriori impianti fotovoltaici / solare termici in edifici residenziali.

La procedura di controllo energetico dei progetti edilizi, è continuata anche per l'anno in corso. Sono state effettuate le verifiche di cantiere riferite a pratiche edilizie di Piano Casa con risultati positivi e soddisfacenti anche per gli operatori che hanno realizzato l'opera applicando correttamente la normativa in fase di esecuzione. Un esempio è stato il controllo da parte della Regione Lombardia, su un edificio realizzato e verificato nella sua esecuzione dalla Sezione Edilizia Privata, che ha confermato la classe energetica A+ rilasciando alla proprietà la relativa targa.

L'ufficio, ha continuato il progetto di sensibilizzazione ed informazione tecnica, (iniziata nel 2009), realizzando in data 24.11.2011, un forum sulle novità in tema di opere strutturali (volto sia ai tecnici Comunali che ai professionisti interessati).

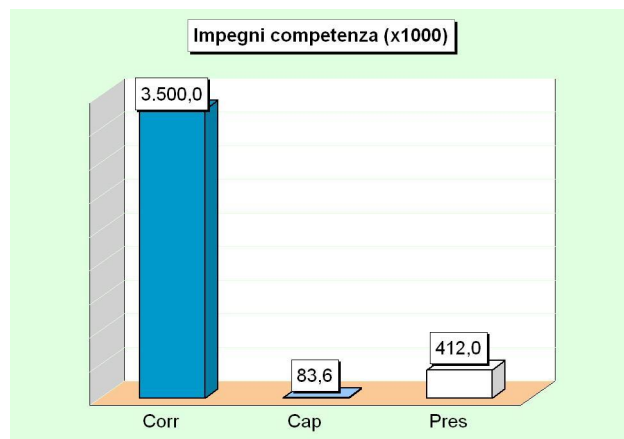
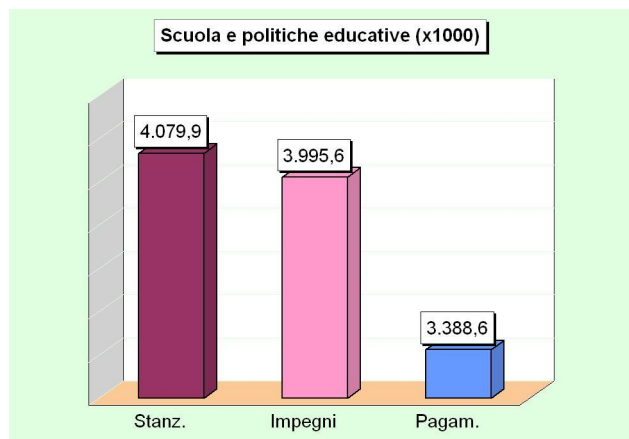
La sezione edilizia Privata ha proseguito l'azione già intrapresa negli anni precedenti di offrire sempre più efficienza del servizio, attraverso la digitalizzazione dei processi amministrativi, ha inteso meglio organizzare il flusso documentale telematico della Sezione.

Particolare dal mese di giugno è stato attivato l'invio delle comunicazioni afferenti i progetti attraverso Posta Elettronica Certificata (PEC) ai professionisti al fine di :

- abbattere i tempi di invio delle comunicazioni d'ufficio tramite posta cartacea (raccomandate e posta prioritaria) con conseguente possibilità di risposta immediata da parte dell'utente
- velocizzare l'iter procedurale delle pratiche edilizie tramite l'implementazione del fascicolo informatico, rendendo immediato il metodo di ricerca dei documenti digitali, sia dell'archivio corrente sia dell'Archivio Generale;
- risparmiare i costi di spedizione (in particolare raccomandate e posta ordinaria), della carta e dei tempi di predisposizione per l'inoltro della corrispondenza.

SCUOLA E POLITICHE EDUCATIVE

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



SCUOLA E POLITICHE EDUCATIVE (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	3.584.150,00	3.499.980,36	2.976.578,60
Spesa in conto capitale (Tit.2)	83.630,00	83.630,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	412.100,00	412.019,79	412.019,79
Totale programma	4.079.880,00	3.995.630,15	3.388.598,39

SCUOLA E POLITICHE EDUCATIVE

SERVIZI EDUCATIVI

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

SEGRATE INVESTE SUI GIOVANI

L'Amministrazione Comunale nel primo semestre dell'anno ha incontrato le dirigenze scolastiche presentando una prima ipotesi di programma di manifestazioni per la celebrazione del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, proponendo la partecipazione a spettacoli teatrali; su richiesta delle istituzioni scolastiche si è concordato di dare corso alle iniziative durante la prima parte dell'anno scolastico 2011/2012. Successivamente però, tenuto conto che alle celebrazioni del 150° hanno potuto provvedere autonomamente le scuole con le proprie risorse didattiche, si è preferito razionalizzare le risorse disponibili impiegandole per progetti di arricchimento dell'offerta formativa.

Per quanto riguarda la "qualità dello studio", sono stati completati i progetti finanziati dall'Amministrazione Comunale per arricchire l'offerta formativa curricolare. Il Comune di Segrate ha impiegato le proprie risorse anche per accogliere studenti delle scuole superiori che hanno avuto la possibilità di effettuare stage formativi presso alcuni uffici comunali.

Per l'innovazione tecnologica a fine anno scolastico si è provveduto all'acquisto di ulteriori LIM per proseguire nel processo già iniziato lo scorso anno per sostenere le Istituzioni Scolastiche nell'innovazione delle metodiche di insegnamento ed apprendimento.

Nel mese di luglio è stato deliberato il Piano per il Diritto allo Studio per l'a.s. 2011/2012, sostenuto dall'intero Consiglio Comunale che ha apprezzato l'impegno di mantenere gli ottimi standard quantitativi e qualitativi già assicurati nei precedenti anni scolastici, nonostante i recenti interventi normativi finalizzati al contenimento della spesa pubblica.

La qualità degli studi è stata promossa anche attraverso la premiazione dell'impegno degli studenti più meritevoli: nel mese di dicembre sono stati premiati gli studenti che hanno concluso gli studi medi e superiori con il massimo dei voti.

Nell'area educativa, durante il primo semestre sono stati realizzati i corsi di prolungamento scolastico 2010/2011, che nelle scuole dell'infanzia si sono conclusi a giugno con feste di fine anno cui hanno partecipato i genitori ed i parenti dei bambini; oltre 300 sono stati gli alunni iscritti di 4 scuole dell'infanzia e 5 scuole primarie. Nel mese di luglio è stata aggiudicata la gara per l'espletamento del servizio per il biennio 2011-2013 e sono stati avviati i servizi per l'anno educativo 2011/2012.

Il Comune ha fornito agli studenti e alle famiglie anche servizi di orientamento: nel corso dell'estate il Comune ha favorito un primo contatto tra gli studenti ed il mondo del lavoro, favorendo la realizzazione di stage aziendali presso i propri uffici e quelli di imprese del territorio. Dopo la realizzazione di tali interventi di orientamento al lavoro per gli studenti delle scuole superiori, nei mesi di ottobre e novembre sono state realizzate le altre iniziative di orientamento scolastico per gli studenti delle scuole medie.

Nell'area dell'educazione alla salute, gli interventi di educazione alimentare sono stati finalizzati a favorire in modo particolare il consumo di frutta a merenda; tale progetto, attivato nelle scuole di Segrate ormai da diversi anni, è stato affiancato da analogo intervento promosso dall'Unione Europea. Nel corso dell'anno, con cadenza mensile, gli uffici comunali si sono confrontati con la Commissione Mensa e con i rappresentanti dell'azienda concessionaria del servizio di ristorazione scolastica per la verifica degli standard di qualità registrati dalla stessa Commissione Mensa e dalla ditta specializzata in controllo qualità incaricata dal Comune. Al termine dell'anno scolastico i risultati delle rilevazioni effettuati sono stati presentati sotto forma di grafici nel corso di una riunione plenaria della Commissione Mensa. Le iniziative sono state riavviate all'inizio del nuovo anno scolastico.

L'attenzione del Comune alla salute degli studenti si è manifestata anche tramite interventi a sostegno delle attività curricolari di educazione motoria. Oltre alle attività di affiancamento dei docenti delle scuole dell'infanzia e primarie, in quest'ultime è continuato il progetto rugby.

Nel corso dell'estate si è provveduto alla integrazione e sostituzione degli arredi scolastici, sia per gli uffici che per le aule studio, con particolare riferimento per i plessi scolastici oggetto di interventi di ristrutturazione, in primis la scuola Polivalente di Novegro.

Una novità rilevante che ha riguardato il 2011 è stata la riorganizzazione della rete scolastica comunale: a seguito di una legge statale che ha stabilito la soppressione dei Circoli Didattici a partire dall'anno scolastico 2012/2013 è stato aperto un confronto con le direzioni scolastiche per individuare la soluzione che meglio garantisse l'efficienza della rete nonostante la necessaria riduzione delle direzioni da quattro a tre: la proposta che ha avuto una prevalenza di consensi è stata deliberata dal Comune ed è stata inoltrata agli organi provinciali. La proposta è stata definitivamente approvata dalla Regione e sarà attuata a partire da settembre 2012.

● PROGETTI SCOLASTICI

L'Amministrazione Comunale da diversi anni realizza all'interno dell'orario scolastico curricolare un progetto che offre agli alunni delle Scuole Primarie e dell'Infanzia un ciclo di lezioni di psicomotricità e di educazione motoria.

Il percorso formativo del progetto prevede l'intervento di uno specialista che affianchi l'insegnante titolare della cattedra durante le lezioni di psicomotricità e di educazione motoria.

L'obiettivo del progetto è quello di offrire al bambino la possibilità di sviluppare le sue potenzialità sia dal punto di vista fisico che sociale.

Per la stagione scolastica 2010/2011 l'Amministrazione Comunale ha provveduto ad affidare il servizio alla propria controllata SSD Acquamarina Segrate srl., in liquidazione. L'intervento educativo si è sviluppato anche attraverso un coordinamento tecnico con la quasi totalità delle associazioni sportive del territorio mantenendo sia la qualità del servizio erogato fino alla passata stagione che una maggiore flessibilità e razionalizzazione nell'organizzazione e gestione del personale educativo impiegato, personale altamente qualificato in possesso di laurea in scienze motorie

Il progetto ha previsto il coinvolgimento di tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia e primarie ed è stato suddiviso in quattro differenti interventi nei quali finalità educative, obiettivi, capacità psicomotorie da sviluppare e scopi sono stati trattati in funzione dell'età degli alunni coinvolti.

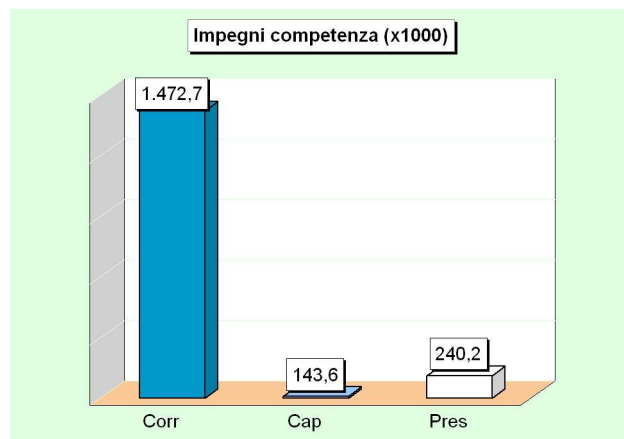
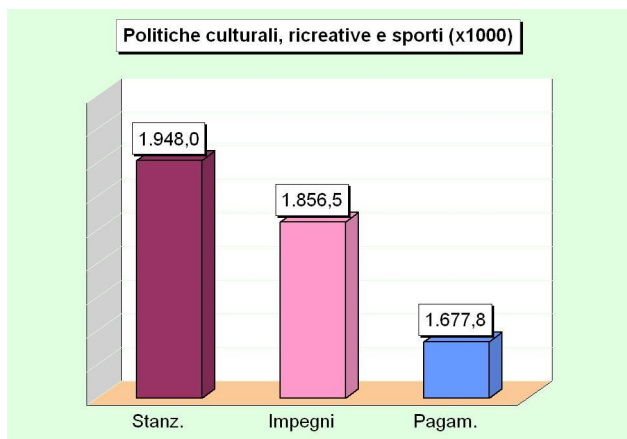
L'attività per le primarie si svolge per una durata di 7 mesi (da novembre 2010 a maggio 2011) con un incontro settimanale di un ora e di 5 mesi per le scuole dell'infanzia (da dicembre 2010 ad aprile 2011):

	Scuole	Classi	Alunni	Lezioni	Ore	Costo
Materne	8	36	866	20	720	8.640,00
Elementari	7	80	1587	25	2000	24.000,00
Totale	15	116	2526	25	2720	€. 32.640,00
Totale Complessivo di costi organizzazione tecnica, materiale didattico ecc						€. 55.000,00
Costo Pro-Capite Alunno						€. 21,77

Il percorso di educazione motoria/sportiva è terminato con l'organizzazione di una manifestazione denominata "MINIOLIMPIADI", considerata punto di sintesi e di verifica dell'attività svolta nel corso dell'anno scolastico, che ha avuto luogo il 21 Maggio 2011 presso l'area sportiva di via XXV Aprile (campi di calcio e palazzetto) e la scuola secondaria Leopardi (palestra) ed ha visto la partecipazione di oltre 500 bambini delle scuole primarie segretesi alle prese con gare di atletica, velocità, getto del peso, corsa campestre, salto in lungo, tornei di minivolley, di minibasket, giochi motori e gonfiabili.

POLITICHE CULTURALI, RICREATIVE E SPORTI

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



POLITICHE CULTURALI, RICREATIVE E SPORTI (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	1.527.500,00	1.472.665,73	1.336.205,43
Spesa in conto capitale (Tit.2)	180.000,00	143.639,69	101.368,75
Rimborso di prestiti (Tit.3)	240.500,00	240.210,70	240.210,70
Totale programma	1.948.000,00	1.856.516,12	1.677.784,88

POLITICHE CULTURALI RICREATIVE E SPORTIVE

BIBLIOTECA

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

Nella prima parte dell'anno la Biblioteca ha progettato e realizzato il servizio d'informazione e orientamento per i giovani di età compresa tra i 14 e i 25 anni denominato YouPoint. Tale servizio ha sede nella sala multimediale della Biblioteca centrale ed è stato inaugurato il 21 maggio 2011.

I principali destinatari del servizio sono gli adolescenti e i giovani, ma anche gli adulti che si trovano a stretto contatto con il mondo giovanile (genitori, insegnanti, educatori).

Il servizio garantisce un'attività di sportello di sei ore settimanali suddivise in due pomeriggi in cui un operatore qualificato è disponibile per fornire informazioni e consulenza. Il servizio d'informazione e orientamento, YouPoint, copre le seguenti aree: lavoro e formazione, tempo libero, volontariato, servizio civile e dote comune. Le informazioni che vengono raccolte e rese disponibili riguardano le iniziative culturali e del tempo libero organizzate sul territorio comunale e nei comuni confinanti, le possibilità formative (scuole, corsi di formazione, corsi di laurea, ecc.), le opportunità di lavoro e le possibilità offerte dalla mobilità internazionale.

L'operatore accoglie i giovani e ha un ruolo attivo nell'orientamento, organizza anche colloqui individuali, è, insomma, una figura di sostegno, che raccoglie idee, proposte e suggerimenti dei ragazzi per una reale valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni e per promuovere una partecipazione concreta alla vita della comunità. Nello spazio dedicato al servizio è possibile ricevere materiale informativo, navigare in internet, e fermarsi a consultare il materiale esposto.

Nella prima parte dell'anno è stata completata l'organizzazione della biblioteca di Novegro nella nuova sede all'interno della scuola primaria. Dopo la revisione del patrimonio, sono stati acquistati e resi disponibili libri nuovi, ed è stato organizzato il prestito interbibliotecario.

Come ormai è consuetudine da molti anni, la Biblioteca organizza numerose attività culturali e di promozione della lettura che si rivolgono ai tanti pubblici di questo servizio.

Per quanto riguarda il **pubblico adulto** sono state organizzate le seguenti attività che hanno riscosso un notevole successo:

- la rassegna *Pomeriggi d'autore* che ha ospitato un'autrice italiana di narrativa, Daniela Dawan, e la scrittrice e docente universitaria Anna Vanzan;
- la rassegna *Segrate Scrive* che ospita autori segratesi di narrativa e di saggistica; la conferenza letteraria tenuta dal prof. Mauro Novelli dal titolo "Ora che è fatta l'Italia, dobbiamo fare la letteratura italiana" nell'ambito delle celebrazioni per i 150 anni dall'Unità d'Italia;
- la mostra bibliografica sui 150 anni dell'unità di Italia disponibile per tutto il mese di marzo. La Biblioteca ha allestito una grande mostra bibliografica per i 150 anni dell'Unità d'Italia, che comprendeva una bibliografia sulla storia del risorgimento, sui protagonisti dell'unificazione, sulla questione meridionale, e sui romanzi e i film ambientati nel periodo risorgimentale;
- la conferenza letteraria tenuta dal prof. Mauro Novelli dal titolo "La violenza sulle donne nella letteratura italiana moderna" che si è tenuta nel mese di novembre;
- gli incontri mensili del Gruppo di Lettura;
- In occasione dell'evento "Fai il pieno di cultura", promosso dalla Regione Lombardia, la Biblioteca di Segrate, in collaborazione con la Provincia di Milano e con la Fondazione Cineteca Italiana e Storyville, ha curato l'iniziativa *Mmm... Museo che cinema!* L'iniziativa aveva l'intento di celebrare il Museo - inteso come scrigno di tesori e sede di fondamentali esperienze estetiche - nella cornice del Museo della Storia dei 140 anni della Città di Segrate, presentando al pubblico un inedito montaggio di tutto ciò che può capitare visitando un Museo, raccontato in circa cinquanta sequenze di grandi film. Al termine della visione, è seguito un divertente quiz con premio finale per il vincitore. In concomitanza con l'iniziativa c'è stata un'apertura straordinaria della Biblioteca di Milano Due (dalle ore 14.30 alle 18.30);
- La Biblioteca di Segrate - che organizza un gruppo di Lettura dal 2002 - è stata invitata a partecipare e a relazionare al Convegno *Biblioterapia e Gruppi di Lettura. Tra piacere, socializzazione e benessere*. L'evento ha ricevuto il patrocinio da parte della Provincia di Brescia e dalla RBB - Rete Bibliotecaria Bresciana, ed era inserito nel cartellone della manifestazione *Nelle terre dell'Ovest*, promosso dal Sistema Bibliotecario Ovest Bresciano. Il convegno era dedicato all'introduzione alla disciplina della Biblioterapia (letteralmente la cura attraverso la lettura) e all'utilizzo di questa all'interno dei Gruppi di Lettura.

Attività per bambini e ragazzi

La Biblioteca ha aderito nel 2008 al progetto nazionale *Nati per Leggere* promosso dall'Associazione Culturale Pediatri (ACP), dall'Associazione Italiana Biblioteche (AIB) insieme al Centro per la Salute del Bambino Onlus che si pone come obiettivo quello di promuovere la lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra 0 e 6 anni e ha organizzato tra marzo e aprile la terza edizione del progetto locale *Nati per Leggere* che ha ospitato la psicologa Silvia Vegetti Finzi e l'esperta di letteratura per l'infanzia Rita Valentino Merletti e due compagnie teatrali che hanno proposto letture animate rivolte ai bambini piccoli. L'intera iniziativa ha riscosso molto interesse e ha visto la partecipazione di numerose persone.

La Biblioteca ha organizzato, nel corso dell'intero anno 2011, numerose attività allo scopo di promuovere la biblioteca e la lettura, cercando di coprire con questi interventi tutte le fasce d'età.

In collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio sono stati realizzati i seguenti progetti:

- **Asili nido comunali e privati:** le attività proposte, realizzate in esterno, si sono articolate in percorsi di lettura ad alta voce;
- **Scuole dell'infanzia:** sono stati proposti laboratori di costruzione del libro abbinati a percorsi di lettura animata;
- **Scuola primaria**
 - Primo ciclo: per le classi prime e seconde, insieme alla visita della biblioteca, sono state realizzate letture ad alta voce e laboratori di costruzione del libro.
 - Secondo ciclo: per le classi terze, quarte e quinte sono stati proposti dei laboratori didattici ad indirizzo storico attinenti al programma scolastico svolto in classe.

Scuola Secondaria inferiore:

Per i ragazzi delle scuole medie inferiori la biblioteca ha proposto un gioco basato sullo scambio dei suggerimenti di lettura: il "Passaparola".

Il gioco ha preso il via da un piccolo catalogo di libri (40 titoli) letti e selezionati dalle bibliotecarie. Il catalogo è stato presentato nelle classi.

Per permettere ai giovani lettori di scambiarsi consigli di lettura e commentare i libri proposti è stato creato un blog (giocopassaparola.blogspot.com).

Sempre in collaborazione con le scuole secondarie inferiori del territorio sono state organizzate anche visite guidate in biblioteca e laboratori di Filosofia secondo il metodo della Philosophy for Children a partire da "il libro dell'amore e dell'amicizia" di Oscar Brenifier.

La biblioteca oltre alle attività proposte alle scuole ha realizzato numerose iniziative rivolte all'utenza libera:

- La Biblioteca centrale ha ospitato nel mese di febbraio la mostra dell'illustratore (Gaia Stella Desanguine) organizzata in collaborazione con il Sistema Bibliotecario Milano Est;
- "Leggermente" - ciclo di letture animate sul tema dell'intercultura in collaborazione con il Comitato genitori della Scuola primaria Gianni Rodari di Milano 2;
- "Mostra di Anna Frank"- Visite guidate a classi e utenza libera;
- Mostra dei Dinosauri – Inaugurazione e laboratori rivolti a classi e utenza libera;
- Presentazione del libro "L'Africa che fa?" e intervista all'autore Pegas Ekamba Bessa, in collaborazione con la Scuola primaria Rodari – Milano 2;
- Spettacolo musicale sui diritti dell'infanzia a cura del cantautore Paolo Capodacqua, rivolto a bambini e ragazzi;
- Lettura teatrale in occasione del centenario della nascita dello scrittore per bambini Leo Lionni a cura della compagnia del Teatro del Sole;
- Laboratori musicali per ragazzi in collaborazione con l'Associazione musicale XXI;
- Spettacolo natalizio a cura dell'associazione culturale Delle Ali per bambini piccoli.

Le attività di promozione si sono svolte nelle sedi della Biblioteca centrale, della Biblioteca di Redecesio e in quella della Biblioteca di Cascina Ovi.

Nel mese di settembre parte il servizio di prestito digitale degli e-book su medialibrary.

Grazie ad un accordo tra MediaLibraryOnLine e Edigita (società per la distribuzione di ebook partecipata da RCS Libri, Messaggerie Italiane e Gruppo Feltrinelli), è stato possibile per il Sistema Bibliotecario Milano Est acquistare una collezione di ebook (che nel corso del 2012 si arricchirà di molti nuovi titoli) che gli utenti possono prendere in prestito gratuitamente. Il "prestito digitale" consiste nella possibilità per l'utente di collegarsi al portale di medialibrary con le credenziali di accesso fornite dalla biblioteca e scaricare un ebook da utilizzare liberamente (anche trasferendolo dal pc su altri device di lettura mobili) per 14 giorni.

Nel corso dell'anno è stata potenziata la comunicazione via mail della Biblioteca con i propri utenti.

Alcune modifiche del programma winbiblio hanno consentito un grande potenziamento della comunicazione via mail con gli utenti diminuendo in modo significativo la comunicazione tramite telefono oppure attraverso l'invio di lettere di sollecito cartacee. Ora, infatti, il programma consente di inviare mail in automatico per avvisare dell'arrivo di libri prenotati, per avvisare dell'imminente scadenza del prestito e per sollecitare la restituzione dei prestiti scaduti. Inoltre c'è la possibilità anche di mandare mail ai singoli utenti per comunicazioni varie direttamente dalla tessera dell'utente.

dicembre 2011: nuovo sito del comune

sono stati predisposti e pubblicati i contenuti relativi alla biblioteca sul nuovo sito comunale. La nuova piattaforma offre la possibilità di strutturare i contenuti in più pagine, quindi è stato possibile aggiungere moltissime informazioni sui servizi e le attività della biblioteca: informazioni generali, orari di apertura, biblioteche decentrate, modalità di iscrizione, descrizione dettagliata di tutti i servizi (dal prestito ai servizi online), descrizione di tutte le risorse documentarie della biblioteca con possibilità di scaricare i cataloghi speciali, descrizione e promozione di tutte le attività, gli eventi e le iniziative per bambini, ragazzi e adulti proposti dalla biblioteca.

Le statistiche concernenti il servizio biblioteca hanno messo in luce per l'anno 2011 un notevole incremento dei frequentatori e dei prestiti, rispettivamente dell'83% e del 9%. L'indice d'impatto, ovvero la percentuale degli utenti attivi sul totale della popolazione, è salita dal 13,7% del 2010 al 25% nel 2011, dimostrando un ottimo radicamento del servizio bibliotecario all'interno della comunità dei cittadini.

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

Il 2011 è caratterizzato dalle celebrazioni del 150° anniversario dell'unità d'Italia che viene celebrato nel corso di tutto l'anno ed è culminato il 16 e 17 marzo, giorno dichiarato di festa nazionale per il 2011. Per questo non solo, in collaborazione con la sezione Eventi, si sono realizzate molteplici iniziative, ma si è cercato di inserire in ogni manifestazione dei riferimenti a questa importante ricorrenza.

La **festa per le celebrazioni** è stata seguita dalla Sezione Eventi con la quale si è collaborato con alcune iniziative coordinate: Il 16 Marzo, in occasione dell'inaugurazione della mostra "Saluto il Re d'Italia" allestita presso il centro civico di Cascina Ovi, è stato realizzato il concerto "Il verde il bianco e il Rosso" la musica Italiana tra tradizione classica e jazz, del Tricolore, con una panoramica della musica Italiana, sono state seguite le pratiche amministrative per il concerto serale di Rediovasco al Palasegrate e della festa del giorno successivo presso il Centro Culturale Cascina Commenda.

Anche la **celebrazione del 25 Aprile** ha assunto quest'anno una valenza maggiore, infatti, oltre alla consueta cerimonia realizzata la mattina del 25 Aprile dall'ANPI, il 21 Aprile alle 21.00 presso l'Auditorium Toscanini si è realizzato il concerto "Libertà e Liberazione" della Martesana InCanto Ensemble, un concerto improntato sulla libertà, con brani i cui testi sono stati tratti da Quasimodo, Calamendrei, Martin Luter King, Aung San Suu Kyi.

Il 4 Novembre si è svolta la cerimonia per la commemorazione **del 4 e dell'11 novembre**, per ricordare tutti i caduti, in guerra e nelle missioni di pace. Dopo un primo momento istituzionale, con la fanfara dell'aeronautica, davanti al monumento, in via Amendola, è stato il momento di uno spettacolo teatrale offerto dalla provincia di Milano dal titolo "Voci di donne, di patria e d'amore", che sempre nel filone delle celebrazioni dei 150 anni proponeva una visione del risorgimento dal punto di vista femminile, raccontando la storia delle principali eroine.

La stagione di musica Classica si è declinata come di consueto nelle due stagioni principali, oltre ad altre iniziative:

- **CONCERTI DEL VESPRO 2010-2011:** Il programma dei Concerti del Vespro 2010-2011 prevedeva 5 concerti che si sono svolti regolarmente con una discreta partecipazione da parte dell'utenza.
- **STAGIONE MUSICA CLASSICA:** il programma della stagione di musica classica 2011 prevedeva 5 concerti che si sono svolti regolarmente da gennaio a maggio c.a. Il primo spettacolo "suoni e voci della memoria" brani e suoni della tradizione popolare ebraica con l'Ensemble strumentale Klez Gang realizzata il 27 gennaio ha commemorato il giorno della memoria. Gli altri concerti si sono svolti a cadenza mensile il giovedì sera. Il **24 febbraio** nel bicentenario della nascita di Listz si è pensato ad un concerto che omaggiasse la sua musica, con la partecipazione del pianista Elia Tagliavia che ha interpretato oltre ai brani più belli e famosi di Listz anche altri brani della letteratura pianistica dedicando una particolare attenzione alla musica di Chopin, un concerto dedicato al principe degli strumenti: il pianoforte. Per il **17 Marzo** (giorno del 150° anniversario) il programma ha ripercorso la storia della musica Italiana da Vivaldi a oggi, con particolare attenzione agli ultimi 150 anni, rientrando perciò anche questa manifestazione tra le celebrazioni dei 150 dell'Unità di Italia. Il **14 aprile**, un altro emozionante concerto dedicato all'armonia, al suono e alla bellezza di uno strumento dolce e delicato come l'arpa accompagnata dal suono unico del violino, un repertorio tra brani e trascrizioni del repertorio classico (Donizetti, Mascagni e Rossini) e contemporaneo, con brani di compositori particolarmente emozionanti come Morricone e Piazzolla. Il **19 maggio** la stagione di musica classica si è conclusa con un'emozionante avventura musicale dedicata a Vivaldi: la Primavera, l'Estate e il Gardellino, concerto che ha visto la partecipazione di un'orchestra d'archi oltre agli strumenti protagonisti di quest'ultima serata il violino e il flauto.

Continua a essere curato il rapporto con l'**Ufficio promozione del Teatro alla Scala**, e la gestione del **GIS** (Gruppo Interesse Scala) con i cui membri, grazie alla recente riorganizzazione si è instaurato un rapporto di collaborazione e di informazione su tutta l'attività culturale realizzata dall'ente. Nel corso del 2011, si è realizzato il "percorso opere e balletto" organizzato nel 2010 e la gestione degli abbonamenti della stagione sinfonica e del recital di canto. Nel mese di Dicembre si è invece avviato il "percorso 2012". E' stata data comunicazione delle nuove possibilità a tutti gli iscritti G.I.S. e avviato tramite lo sportello al pubblico di Cascina Commenda la prenotazione/pagamento dei posti. L'ufficio ha perciò tenuto i rapporti con l'ufficio promozione del teatro alla scala che per il 2012 ha proposto una soluzione con 2 opere e 2 balletti suddivise in due gruppi invece che il solito percorso 2 opere e un balletto

- **PATROCINI/COLLABORAZIONI.** Questa branca dell'attività dell'Ufficio ha subito un notevole cambiamento alla luce della L.122/2009 e dei successivi pareri della Corte dei Conti, per cui non è stato più possibile per l'Amministrazione concedere contributi sia diretti che indiretti ad iniziative organizzate da soggetti terzi. Prima dell'entrata in vigore della legge l'AC a seconda dei casi concedeva alle iniziative ritenute meritevoli e realizzate a vantaggio della collettività l'uso gratuito di spazi comunali e/o rimborso spese anche parziale delle spese o un contributo alle iniziative.

Si è dovuto pertanto procedere a diversi (9) dinieghi di richieste di contributo e utilizzo locali, mentre il logo del comune è stato concesso a 6 iniziative.

Le associazioni hanno dovuto provvedere autonomamente alla realizzazione degli eventi con un maggiore esborso di spese, come ad esempio la "FESTA AIDO" organizzata dall'AIDO con lo scopo di raccolta fondi per autofinanziamento non ha più usufruito dell'Auditorium Arturo Toscanini né del contributo economico, La tradizionale Festa di San Vittore realizzata il primo fine settimana di maggio dal Comitato Biblioteca Il Quartiere non ha usufruito del contributo per i fuochi d'artificio, La parrocchia del villaggio ha realizzato il concorso fotografico, senza il relativo contributo economico per l'acquisto dei premi, per il ciclo "credere, parliamone..." la parrocchia Dio Padre di Milano2 ha effettuato il pagamento dei locali del Centro Civico, ecc..

Fra le iniziative a cui è stato concesso il patrocinio non oneroso (utilizzo del logo) vanno citate le manifestazioni culturali del Parco Esposizioni di Novegro, del Circolo Magnolia, e il CRAL Aeroporto Linate che ha organizzato la manifestazione T-Factor, kermesse di solidarietà a favore di telethon, tenuta in tre serate il 16-17-18 giugno, presso il

teatro De Sica di Peschiera Borromeo e l'aerostazione dell'Aeroporto di Linate, il cui introito dell'ingresso ad offerta libera è stato devoluto per attività di ricerca scientifica.

Su iniziativa dell'AC sono state comunque realizzate delle importanti iniziative in collaborazione con Associazioni del territorio fra cui è necessario citare:

- Il Premio di Poesia Albini, giunto alla 13° edizione realizzato in collaborazione con L'Associazione Antonio Albini, che ha avuto la giornata di premiazione il 29 maggio
- il Concorso Letterario D come Donna che quest'anno oltre alla tradizionale sezione adulti e alla sezione ragazzi realizzata per la prima volta la scorsa edizione ha suddiviso la sezione ragazzi, in due gruppi: ragazzi e bambini, quest'ultima promossa nelle scuole di Segrate ha visto oltre 140 elaborati provenienti da bambini della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado
- la Rassegna corale Happy voice organizzata in collaborazione con l'Associazione Arciallegri, è stata incentrata sulla celebrazione del 150°. Gli organizzatori, oltre a scegliere brani di interesse storico hanno realizzato la fase di presentazione dei concerti in costume d'epoca, registrando un grande successo.
- Il Maggio Musicale di Redecesio realizzato in collaborazione con la scuola media Sabin, quest'anno, oltre ai tradizionali incontri de "I giovani e la musica" ha visto la realizzazione di due concerti volti a celebrare il 150° dell'Unità d'Italia. Il 20 maggio presso la chiesetta di Sant'Ambrogio il concerto dell'Ensemble Hornpipe: "Il salotto musicale risorgimentale" con un programma appositamente studiato e realizzato per questo concerto, da un gruppo di giovani musicisti, alcuni dei quali ex studenti della sezione musicale della scuola media. Il 27 maggio due cori si sono alternati sul palco con il concerto "Uniamoci, amiamoci, giuriamo far libero il suolo natio" che ha proposto brani dell'irredentismo nazionale.
- In collaborazione con l'Associazione Gli arciallegri, il 30.9.11 è stata messa in scena l'opera di Rossini "Cambiale di matrimonio"
- "Natale insieme" che quest'anno giungeva alla 20° edizione è stato realizzato in collaborazione con il Coro Polifonico Biblioteca di Segrate presso la chiesa di Santo Stefano con la partecipazione di 9 cori e di una sacra rappresentazione. La presenza di un folto pubblico ha sancito il successo di questa 20° edizione.

• **CONCERTI AMBROSIANI**

La chiesetta di Sant'Ambrogio a Redecesio, grazie anche alla sua ottima acustica si presta a diventare sede preferenziale per concerti di musica classica. Nell'autunno sono perciò stati realizzati i Concerti Ambrosiani con tre concerti. Il primo concerto dal titolo "Arie Liriche" si è svolto sabato 19 novembre, con la partecipazione del soprano Monika Luckas e del pianista Stefano Ligoratti che hanno interpretato le più belle arie liriche di Bach, Mozart, Bellini, Mascagni, ecc. regalando parecchie emozioni al pubblico presente grazie anche alla Chiesa di Redecesio che oltre ad avere un'ottima acustica riesce ad essere un luogo particolarmente suggestivo. Il 26 novembre è stata la volta di un concerto molto particolare dedicato alla musica e a strumenti d'altri tempi, come il flauto traversiere, la viola di gamba e il clavicembalo, concerto che ha permesso al pubblico di Segrate di poter ascoltare strumenti molto particolari con uso poco comune. I concerti Ambrosiani si sono conclusi il 7 dicembre giorno della festività di Sant'Ambrogio con il concerto dal titolo Messe ed Inni Ambrosiani a confronto interpretati dalla Corale Polifonica Ambrosiana.

I concerti hanno avuto un buon successo di pubblico, e a fronte di una spesa complessiva di € 3.000,00 e una media di 70 persone a serata, abbiamo avuto un costo per spettatore di € 14,28

Questi concerti fanno parte di un più ampio progetto che riguarda il recupero dei luoghi storici a fini culturali, con il quale abbiamo effettuato domanda per un contributo presso la provincia.

- **TEATRO A MILANO 2011:** Si è deciso di ridimensionare l'offerta su Milano proponendo solo due spettacoli "FAM, FUM e FREC" il 20 gennaio de I LEGNANESI e al Teatro Ventaglio Smeraldo e il musical "MAMMA MIA" il 22 febbraio al teatro Nazionale. L'organizzazione pratica è stata affidata a Teatrio e si è preferito offrire solo spettacoli non realizzabili nel nostro teatro per motivi logistici ed economici.
- **PICCOLE GITE CULTURALI:** Dato il notevole calo di partecipazione da parte dell'utenza, subito da questa iniziativa nel 2009-2010 in particolare per le uscite programmate nei mesi invernali, si è preferito sospendere la realizzazione per il 2010-2011, considerata però la richiesta da parte dell'utenza e le segnalazioni arrivate dopo questa sospensione si sta valutando di programmare nuovamente qualche uscita per il 2011-12.

• **ALTRE MANIFESTAZIONI**

- **Carnevale.** Venerdì 11 Marzo, sotto i portici di Cascina Commenda è stato realizzato uno spettacolo per bambini con distribuzione di chiacchiere per tutti i partecipanti.
- **Concerto per Chiara.** Anche quest'anno, l'AC ha voluto ricordare il 15 giugno con un concerto rivolto ai giovani, la tragica e prematura scomparsa di chiara De ponti, giovane cittadina segratese.
- La **Festa del quartiere di Milano2**, quest'anno assume un carattere particolarmente rilevante, poiché ricorre il 40° della nascita del quartiere. Nell'ambito delle varie iniziative organizzate, in particolare dall'Associazione Residenti di Milano2, l'AC ha deciso di organizzare nella Piazzetta Lago dei Cigni un concerto di band giovanili, la sera del 28 maggio, e il concerto di musica leggera "Non solo Mina" della cantante Anna Delli Ponti, la sera del 29 maggio. Si è pertanto provveduto all'allestimento di un palco con sedie e gazebo con funzione di camerini per gli artisti, per le due serate, e del service audio luci, servizio ambulanza e necessari permessi.
- Presso cascina Ovi è stata realizzata la mostra "**Anne Frank: una storia attuale**". La mostra è stata inaugurata il 6 Novembre alla presenza di numerose autorità con un concerto a cura del conservatorio Giuseppe Verdi.

• **CORSI CULTURALI E RICREATIVI**

Nelle ultime due stagioni i corsi culturali e ricreativi sono stati affidati la Società Sportiva Dilettantistica Acquamarina Segrate srl, società a capitale interamente pubblico.

Il 30 marzo 2011 la Società Sportiva Dilettantistica Acquamarina Segrate srl, è stata messa in liquidazione in ottemperanza all'articolo 14 comma 32 della Legge n. 122/2010, di cui alla delibera di Consiglio Comunale N°6 del 7 febbraio 2011. Questo ha comportato la necessità di rivedere numerose attività fra cui la gestione dei corsi culturali/ricreative.

Si è pertanto provveduto a bandire la gara per la concessione in gestione dei corsi di musica, e una per i corsi di lingue, mentre per i corsi di informatica, dato l'esiguità del giro d'affare presunto si è preferito procedere con un'indagine di mercato e richiesta diretta di preventivo. Sono stati così individuati tre nuovi gestori per i corsi comunali. Quest'anno i risultati non sono stati soddisfacenti infatti il corso di informatica non è partito in quanto non ha raggiunto il numero minimo di iscritti. Come corsi di lingue sono stati avviati solo 4 corsi di inglese e uno di tedesco, mentre per quanto concerne i corsi di musica sono partiti 14 corsi con un totale di 124 partecipanti

● APPALTO STRUTTURE

Il 30 giugno era in scadenza la concessione del servizio di gestione artistico-organizzativa delle strutture 'Palasegrate' e 'Auditorium Arturo Toscanini - Centro Culturale Cascina Commenda. Si è deciso di effettuare la proroga triennale (già prevista, in via facoltativa, nella gara originaria) fino al 30.06.2014 a Teatrio srl.

Nell'ambito di questo appalto vengono resi i servizi di sportello per le attività culturali, la biglietteria TiketOne, il supporto per le manifestazioni comunali realizzate presso l'Auditorium o il Palasegrate, la pulizia delle strutture e delle aule del centro culturale di Cascina Commenda. La stagione di cabaret e teatro comico, proiezioni cinematografiche, la stagione per bambini Superbimbi, sono organizzate presso il centro culturale Cascina Commenda, mentre al Palasegrate vengono realizzate le serate di ballo liscio del sabato sera.

● STAGIONE ESTIVA

Per quanto riguarda le manifestazioni estive l'ufficio si è occupato delle iniziative che vengono realizzate al Palasegrate e in Commenda: l'incarico anche per ovvi motivi logistici e di economicità, dato la location delle manifestazioni è stato affidato a teatrio srl.

AL PALASEGRATE sono state realizzate le serate di BALLO LISCIÒ con pista da ballo all'aperto. Le serate ad ingresso gratuito con inizio ore 21:00 e fine serata ore 01:00, dal 4 giugno al 27 agosto con band dal vivo, hanno riscontrato un buon successo di pubblico con 100 presenze a serata.

Per ottimizzare le spese l'ufficio tecnico ha realizzato una pista in cemento per l'esterno che ha permesso di ridurre le spese vive di noleggio strutture e di conseguenza i costi a carico dell'AC. L'area è stata resa piacevole con tavolini, ombrelloni, verde e bar esterno.

Presso il Palasegrate sono state realizzate da teatrio anche le serate di Tango il mercoledì e il venerdì con biglietto di ingresso.

Presso CASCINA COMMENDA si sono organizzate diverse iniziative:

- COLAZIONI ARMONICHE dal 5 giugno al 24 luglio è stato possibile ascoltare i migliori repertori classici e jazz la domenica mattina a colazione sotto i portici di Cascina Commenda.
- APERITIVO CON DJ: tutti i mercoledì di giugno e luglio APERITIVO con DJ di fronte al Caffè del Teatro di Cascina Commenda 18:00 - 20:30
- RECITAL MUSICALE 16 giugno 2011 Teatro Cascina Commenda con Alberto Patrucco, Andrea Mirò e Giangilberto Monti. Un viaggio attraverso la musica francese.
- CONCERTI SOTTO IL PORTICO Dal 10 giugno al 1 luglio quattro venerdì di musica dal vivo sotto i portici di Cascina Commenda
- OKTOBERFESTIVAL : 2 - 3 - 4 settembre 2011 in collaborazione con l' Ass.ne Naz. Alpini - Gruppo Limite-Pioltello-Segrate con gonfiabili per bambini nel parco di Cascina Commenda, Cinema per bambini, gare di biglie sulla spiaggia, torneo di calciobalilla, gara di castelli di sabbia per genitori e bambini, torneo di ping pong, concerti con i CHICA CHUPS, gli ALTAMODA e con I PILL BOX, Torneo misto amatoriale di Beach Volley nelle giornate di sabato e domenica, ristoro a cura dei volontari Alpini dell'Ass.ne Naz. Alpini - Gruppo Limite Pioltello Segrate il cui ricavato verrà devoluto in beneficenza.

● LUDOTECA COMUNALE MISTER MAGORIUM

Dal 1 Ottobre 2009 è attiva sul territorio in un ala del edificio comunale sito in via Amendola,3 la Ludoteca comunale Mister Magorium affidata in via con un primo contratto all'Associazione Tempo C fino al 31 Luglio 2011.

E' stato perciò necessario provvedere ad un nuovo affidamento della gestione. Valutato positivamente l'esperienza realizzata è stato deciso di proseguire con la gestione di Tempo C stipulando un nuovo contratto di durata biennale, rinnovabile. In virtù di questo contratto, oltre a servizi garantiti a prezzi stabiliti contrattualmente Tempo C ha anche l'obbligo di la disponibilità a collaborare a due eventi specifici proposti dal Comune di Segrate.

SPORT

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

● PROMOZIONE DELLO SPORT

Nell'ambito della promozione dello sport l'Amministrazione Comunale per i primi mesi del 2011 compatibilmente con la nuova normativa (L. 122/2010) ha cercato di mantenere la consolidata tradizione dell'aggregazione sportiva mediante la realizzazione di manifestazioni sportive a livello locale.

In particolare sono stati realizzati:

- i *Corsi di sci*, anche per quest'anno ci si è avvalsi della collaborazione dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Ciclistica Segrate. L'organizzazione ha previsto 6 sabati a Montecampione dal 29 gennaio al 5 marzo 2011, ai quali hanno preso parte una media di 90 partecipanti a settimana oltre agli accompagnatori;
- la *Festa Cittadina* che anche quest'anno è stata realizzata presso l'area del centro parco di Via S. Rocco – Segrate - il 9, 10 e 11 Settembre. L'iniziativa ampliata rispetto alle edizioni precedenti grazie a un maggior allestimento di strutture, discipline sportive, giochi, stand espositori, concerti bancarelle; la festa ha visto la partecipazione delle associazioni no-profit e sportive segratesi presenti con propri stands, di una rassegna di commercio, il coinvolgimento della Polizia Locale che ha curato, tra l'altro, dimostrazioni di guida sicura e della Sezione Ambiente che con la partecipazione del personale Amsa, presente con propri mezzi (compattatore per la raccolta rifiuti, spazzatrice per la pulizia strade, spazzatrice dotata di agevolatore che permettere la pulizia senza lo spostamento delle auto) ha dato informazioni al cittadino relativamente alla raccolta rifiuti e della pulizia strade. Tra gli appuntamenti si sono svolti i concerti di AmbraMarie, Enrico Ruggeri e la Fanfara dell'Aeronautica.

L'iniziativa è stata patrocinata dalla Provincia di Milano e dalla Regione Lombardia e l'obiettivo è stato quello di offrire alla cittadinanza un momento di svago e divertimento e alle associazioni di fare promozione delle proprie attività. Hanno aderito all'iniziativa n. 11 associazioni sportive.

• **RAPPORTI CON LE ASSOCIAZIONI SPORTIVE LOCALI**

Con l'entrata in vigore della L. 122 del 30 luglio 2010 non è stato più possibile concedere contributi sia diretti che indiretti per iniziative organizzate da soggetti terzi; tale normativa ha impedito di supportare le associazioni sportive locali nella realizzazione di manifestazioni attraverso il supporto logistico, promozionale e l'erogazione di contributi economici.

Le associazioni hanno dovuto provvedere autonomamente alla realizzazione degli eventi con un maggiore esborso di spese, come ad esempio:

1. l'Associazione Gli Squinternati per l'organizzazione del "Torneo di Scacchi" e l'Associazione Non Più Soli per l'organizzazione dei "Corsi Sportivi per gli anziani" che, contrariamente agli anni passati, hanno pagato l'utilizzo dei locali;
2. la Polisportiva Città di Segrate non ha ricevuto il contributo economico di sostegno alla manifestazione "il Palio dei Sestieri".

Mentre per le iniziative più tradizionali l'Amministrazione Comunale ha invitato le Associazioni locali di provvedere ugualmente alla loro realizzazione, concedendo alle stesse il solo supporto organizzativo/gestionale (reperimento transenne, consegna transenne, contatti per richiesta autorizzazioni di permesso PS ecc..).

Per cui sono state ugualmente realizzate:

- 1) la "*Stramilanodue*" organizzata dall'Associazione Residenti MI2 lo scorso maggio che si è svolta nell'ambito del quarantennale della nascita del quartiere di MI2;
- 2) la "*VI Edizione del Torneo Zimo di Street Basket*" organizzata dall'ASD Gamma Basket presso la tensostruttura di Rovagnasco;
- 3) il "*Camp di Natale 2011*" organizzato dalla SSD Volley Segrate presso le strutture della Scuola Media Leopardi dal 27 al 29 dicembre 2011 e dal 3 gennaio al 5 gennaio 2012 camp multidisciplinare riservato agli alunni delle scuole primarie e secondarie segratesi, con un'affluenza di partecipanti di circa 120 bambini per i sei giorni di camp;

Infine è stato possibile supportare le associazioni nella sola concessione del logo comunale per agevolarli nella promozione degli eventi. Ciò ha riguardato alcune iniziative disseminate durante tutto il 2011, come ad esempio le "*Gare di Canoa/Kayak e i Campionati Italiani di fondo senior e di paracanoa e canoa polo*" organizzati dall'ASD Idroscalo Club presso il bacino dell'Idroscalo; il "*13^a Memorial Rossella De Meo*" organizzato dall'ACF Sporting Segrate società segratese che è stata leader nel calcio femminile e che ha disputato campionati nelle categorie maggiori di FIGC quali la serie B e A; la "*25^a edizione della Maratona Motociclistica Milano-Taranto*" organizzata dal Moto Club Veteran e che si è svolta dal 3 al 9 luglio presso l'Idroscalo; la manifestazione di esposizione di imbarcazioni a vela e a motore "*Midro la nautica ecosostenibile*" che si è svolta nel mese di maggio presso l'Idroscalo.

• **CENTRI ESTIVI**

Compatibilmente con la L.122/2010 anche quest'anno l'Amministrazione Comunale, attraverso la realtà sportiva segratese, ha proposto al termine dell'anno scolastico un'offerta di "camp" sportivi-ricreativi all'insegna di varietà e qualità, flessibilità degli orari, varietà delle attività proposte.

Sono stati supportati i centri estivi, di seguito indicati, attraverso: 1) la concessione dell'utilizzo dello stemma comunale, 2) l'autorizzazione alla distribuzione del materiale promozionale nelle scuole primarie e secondarie segratesi, 3) la possibilità di rivolgersi al ns. appaltatore per il servizio mensa con l'applicazione della stessa tariffa per i servizi di refezione scolastica, 4) il ritiro delle iscrizioni presso i ns. sportelli S@C:

- Associazione Polisportiva Dilettantistica Città di Segrate il centro estivo denominato Campus 2011 rivolto ai ragazzi dai 6 ai 13 anni e impostato sulle tecniche calcistiche e alla sua quarta edizione, purtroppo quest'anno non ha avuto adesioni sufficienti per permettere il relativo avvio;
- SSD Acquamarina Segrate srl il centro estivo denominato City Camp Junior/Senior rivolto ai ragazzi dai 6 ai 14 anni. Il camp si è svolto a Segrate centro presso la Scuola Secondaria Leopardi di Via S. Rocco ed è stato organizzato su 10 turni settimanali dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 17.00 coprendo il periodo dal 13 Giugno al 29 Luglio e dal 22 Agosto al 5 Settembre. La quota d'iscrizione è stata di €. 100,00 a settimana con sconti previsti per la partecipazione di più componenti dello stesso nucleo familiare o per la partecipazione per più di 4 settimane, quota comprensiva del pranzo, materiale sportivo, assicurazione, utilizzo impianti, ingressi in piscina. La proposta formativa è stata improntata su una ampia multidisciplinarietà delle attività proposte, ulteriormente differenziate tra primo ciclo (I e II primaria) e

secondo ciclo (III, IV e V primaria). Educazione motoria, manipolazione, disegno creativo, musica e lavori sul ritmo, inglese, compiti per le vacanze, giochi individuali e di squadra, piscina sono state le attività proposte per il primo ciclo, a cui sono state aggiunte le attività sportive per il secondo ciclo come minivolley, minibasket, calcio, ping pong, nuoto, prova di sub, karate, judo, softball, atletica, ecc..... Il camp ha avuto una media di circa 70 iscritti a settimana sicuramente in calo rispetto alla passata stagione.

• IMPIANTI SPORTIVI

Palestre scolastiche e impianti sportivi non scolastici – ACQUAMARINA -

Anche per la stagione 2010/2011 la *Società Sportiva Dilettantistica Acquamarina Segrate srl*, società a capitale interamente pubblico, ha realizzato i corsi base da palestra mediante l'utilizzo delle palestre situate in edifici scolastici e la gestione delle palestre/impianti non scolastici.

L'obiettivo del progetto è stato quello di proporre alla cittadinanza una più ampia offerta di discipline sportive che sono state in tutti i quartieri segratesi, a prezzi più contenuti, ponendo particolare attenzione:

- al potenziamento dell'uso dell'impiantistica sportiva anche attraverso il recupero degli spazi non utilizzati o sotto utilizzati quindi ampliando quanto più possibile l'offerta di discipline sportive in tutti i quartieri segratesi;
- alla massima salvaguardia del patrimonio tecnico maturato dall'associazionismo sportivo locale;
- alla formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori sportivi;
- allo sviluppo coordinato delle attività psicomotorie comunali nelle scuole primarie e dell'infanzia segratesi;
- alle fasce deboli della popolazione e ai portatori di handicap.

valorizzando e collaborando con le associazioni sportive ASD Gamma Basket, Judo club Segrate, Olimpia Segrate, Sinergy, Shorin Karate Do Segrate, Dancemania e Volley Segrate le quali hanno coordinato la propria attività agonistica con l'attività di base, gestita da Acquamarina, attraverso un coordinamento tecnico.

Le attività di base (i primi passi, minibasket, minivolley, gag, posturale, difesa personale, judo, karate, balli ecc..), hanno riscosso un notevole successo con un numero di iscritti ai corsi di circa 1.700, realizzati in tutti i quartieri segratesi.

• Impianto natatorio – ACQUAMARINA -

La SSD Acquamarina Segrate srl per la stagione 2010/2011, che si è aggiudicata il servizio di gestione dell'impianto natatorio comunale di Via Roma nel 2009 e fino al 31 marzo 2011 con possibilità di proroga di diciotto mesi, a mezzo di procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ha realizzato con grande successo tutte le attività collegate all'impianto raggiungendo un numero di iscritti alla scuola nuoto (corsi di acquagym, bambini, ragazzi, adulti, neonati, gym ecc..) di circa 3.900.

Nel mese di febbraio il Consiglio Comunale in ottemperanza alla L.122/2010, con proprio atto, ha dato indicazioni di mettere in liquidazione la SSD Acquamarina entro il 31 marzo 2011 e di provvedere alla relativa procedura ad evidenza pubblica per porre in essere tutti i servizi pubblici gestiti dalla medesima società.

Ad osservanza della suddetta delibera l'Ufficio competente per evitare una chiusura della struttura il 31 marzo c.a., cioè a stagione già avviata con non solo danni agli impianti e conseguenti spese da parte dell'Amministrazione per la manutenzione, ma anche con notevoli disagi per la cittadinanza e relativi rimborsi ai cittadini delle quote già versate, con proprio atto dirigenziale – n° 198 del 14 marzo 2011 – ha prorogato la concessione di soli 5 mesi, fino al 31 agosto 2011, nelle more della preparazione degli atti di gara e al fine di garantire l'erogazione del servizio a conclusione delle attività invernali ed estive ormai già iniziate.

• Affidamento in Concessione impianti sportivi

Con la messa in liquidazione della SSD Acquamarina Segrate srl e in ottemperanza alla delibera di Consiglio Comunale si è provveduto:

1. al nuovo affidamento del servizio di gestione in concessione **dell'impianto natatorio comunale** di Via Roma, Segrate, con tutte le attività connesse (corsi di nuoto, piscina estiva, servizio bar, palestra) a mezzo di procedura aperta ai sensi dell'art. 54 del D.Lgs. 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La gara si è conclusa con l'aggiudicazione mediante determinazione dirigenziale n° 621 del 26/7/2011 alla Sport Management SSD spa. Il contratto avrà durata di un anno con facoltà di proroga fino ad un massimo di tre volte.

2. al nuovo affidamento, della gestione **degli impianti sportivi comunali e delle palestre situate in edifici scolastici** ai sensi della L.R. 27 del 14/12/2006 che disciplina le modalità di affidamento della gestione di impianti sportivi di proprietà degli enti pubblici territoriali, all'APD Acquamarina Sport & Life composta da: Volley Segrate 1978 SSDRL – Idroscalo Club ASD – ASD Judo Club Segrate – ASD Gamma Basket – Sinergy ADSD – ASD Shorin-Karate Do Segrate fino al 30 giugno 2012, nelle more dell'espletamento delle procedure di gara ai sensi della L.R. N° 27/2006.

3. all'affidamento in concessione dei **campi di calcio comunali**, ai sensi dell'art. 5 comma 3 della L.R. 27/2006:

- alla società *Polisportiva Dilettantistica Città di Segrate* per i campi di calcio: Don Giussani, Pastrengo, Novegro per la durata di un anno con facoltà di proroga di anno in anno e XXV Aprile per la durata di un anno né rinnovabili né prorogabili, durata che potrebbe essere ridotta in qualsiasi momento in base a nuove esigenze dell'amministrazione comunale;

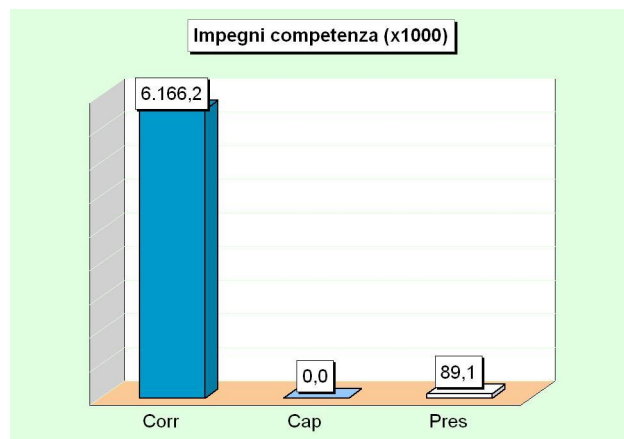
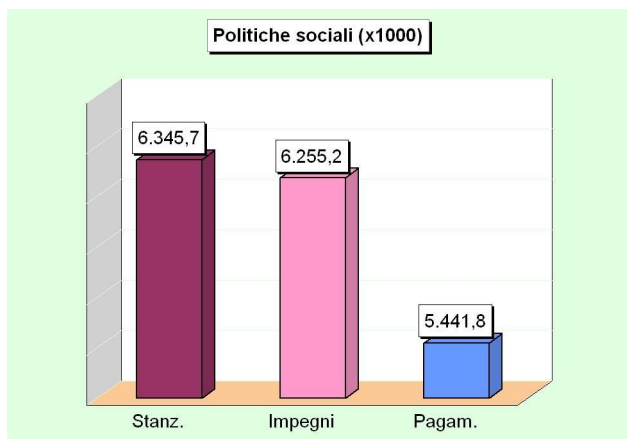
- alla società *Cus Milano Rugby Sez di Segrate* per il campo di calcio Alhambra per la durata di un anno.

• Proroga Campi di Bocce – Anni Verdi -

Si è proceduto al proroga del contratto di concessione dei campi di bocce all'Associazione Anni Verdi, fino al 31 gennaio 2012, tramite L.R. 27/2006, art. 5 comma 3, che prevede l'affidamento diretto dell'incarico di gestione agli utilizzatori degli impianti stessi per gli impianti sportivi senza rilevanza economica, le cui caratteristiche e dimensioni consentono lo svolgimento di attività esclusivamente amatoriali e ricreative e richiedono una gestione facile e con costi esigui.

POLITICHE SOCIALI

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



POLITICHE SOCIALI (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	6.256.380,00	6.166.160,66	5.352.717,60
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	89.300,00	89.084,15	89.084,15
Totale programma	6.345.680,00	6.255.244,81	5.441.801,75

POLITICHE SOCIALI

SERVIZI ALLA PERSONA

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

- Servizio Anziani

Le politiche nei confronti della popolazione anziana sono volte principalmente a salvaguardarne l'autonomia e il benessere, sostenendo le iniziative che permettono alle persone anziane di mantenere legami sociali e un impiego sereno del tempo libero. Le persone anziane non più autonome nella vita quotidiana vengono invece sostenute dal Comune da un insieme di servizi di assistenza domiciliare, quale modalità assistenziale privilegiata per garantire loro una migliore qualità della vita e per contrastare il rischio di emarginazione. Solo nel caso in cui la persona anziana non sia più assistibile a domicilio si promuove l'inserimento in una struttura residenziale.

- Nel 2011 è stato mantenuto il livello di efficienza e qualità raggiunti dal servizio prestato per l'Assistenza Domiciliare.
- Per l'estate 2011 è stato organizzato il Centro ricreativo diurno estivo per anziani anticipando l'inizio delle attività ricreative dal mese di Luglio presso Cascina Commenda.

- Diversamente abili

Garantire un sempre maggior livello di autonomia della persona con disabilità è l'obiettivo fondamentale dell'Ente. Il Comune promuove la piena integrazione dell'individuo nella famiglia e nella società. Come per le persone anziane anche per le persone disabili è impegno dell'Amministrazione permettere al soggetto non più autonomo di continuare a vivere presso la propria abitazione sostenuto da un insieme di interventi diurni e a domicilio.

- Presso il Centro Diurno Disabili "Il giardino del Villaggio" è proseguita l'attività di inserimento di disabili frequentanti centri di comuni limitrofi;
- Presso la struttura di via Manzoni è stato inaugurato un CSE (Centro Socio Educativo) per diversamente abili medi e lievi gestito dalla Cooperativa Mosaico Servizi che ha avuto in concessione lo spazio comunale;
- È continuato il sostegno del progetto "Walden" centro per il trattamento dell'autismo ed altri sindromi rare, gestito dalla cooperativa Mosaico Servizi, e prosegue pertanto l'apprezzata attività destinata a minori affetti da autismo, grazie alla quale le famiglie hanno potuto riscontrare un reale miglioramento delle condizioni dei propri figli. L'Amministrazione e la Cooperativa Mosaico Servizi stanno lavorando affinché tale centro possa ottenere l'accreditamento da parte della Regione Lombardia, al fine di poter ampliare l'offerta grazie all'integrazione economica della quota socio-sanitaria;
- Relativamente al trasporto per disabili e anziani è stato avviato il sistema della voucherizzazione dei trasporti occasionali tramite l'accreditamento, in collaborazione con il Distretto Sociale Est. E' stata esaminata l'opportunità di utilizzare tale sistema anche per i trasporti continuativi.

- Servizio Minori

Il servizio minori ha come finalità quella di operare per la tutela ed il miglioramento della qualità della vita dei minori, garantendo interventi di sostegno in situazioni di disagio e difficoltà. Le problematiche sono quelle legate all'ambito educativo/relazionale, con grave compromissione delle relazioni familiari e dell'inserimento scolastico.

Il servizio minori, alla fine del 2006, è stato affidato alla società Segrate Servizi S.p.A al fine di potenziare quantitativamente e qualitativamente il servizio medesimo in ragione della crescente domanda e al fine di una maggiore razionalizzazione della spesa.

Per il 2011 l'Amministrazione è stata impegnata:

- alla verifica e al controllo sull'andamento generale del servizio affidato alla Segrate Servizi S.P.A;
- nel potenziamento del Centro Diurno Estivo dedicato ai bambini frequentanti la scuola dell'infanzia.

- Progetto "Tempo per le famiglie"

E' un servizio rivolto alle famiglie che hanno bambini di età compresa tra zero e tre anni. E' un luogo dove i bambini possono stare fra loro e con i grandi. I genitori possono incontrarsi e confrontarsi con educatori sul loro impegnativo compito, il tutto in un'atmosfera familiare.

Nel 2011 sono stati assegnati, in concessione, i locali del "Tempo per le Famiglie" al gestore dei servizi comunali per la prima infanzia, al fine di garantire il servizio nella fascia mattutina, utilizzando gli spazi, nelle ore pomeridiane, per offrire ulteriori servizi alla cittadinanza.

- Politiche abitative

Anche per il 2011 l'Amministrazione ha posto particolare attenzione alle politiche abitative per le fasce deboli della popolazione al fine di aumentare l'offerta abitativa ponendo in essere le seguenti linee programmatiche:

- in considerazione delle povertà emergenti e dato atto che gli immobili a disposizione dell'Ente sono scarsi, sarà valutata la possibilità di reperire in affitto immobili ad uso abitativo e assegnarli a persone in difficoltà economica;
- porre in essere tutte le azioni necessarie per favorire l'incontro con le associazioni più rappresentative di categoria dei proprietari e degli inquilini al fine di siglare un nuovo contratto a canone concordato ai sensi della Legge 431/98;
- proseguire, per le assegnazioni di Edilizia Residenziale Pubblica effettuate negli anni precedenti, nella ricognizione e verifica dei contratti di locazione e in particolare dei canoni applicati, come definito dalla Legge Regionale 27 del 8/11/2007;
- Sportello Interculturale Omnibus
 - Anche nell'anno 2011 è proseguita l'agevolazione della fruibilità dei servizi interni ed esterni al Comune rispetto alle necessità dei nuovi cittadini provenienti da altri paesi.
 - E' proseguita l'erogazione di servizi diretti per i cittadini stranieri, visti gli ottimi risultati dello scorso anno.
 - E' proseguita anche per il 2011 l'attività dello sportello "Ricongiungimenti familiari" che si occupa della gestione delle procedure legate alla richiesta di nulla osta per il ricongiungimento familiare.
- Carta dei servizi

E' stata ultimata la stesura della Carta dei Servizi Sociali, ai sensi del DPCM 29 gennaio 1994, utilizzando lo schema individuato per l'elaborazione della Carta dei Servizi del Distretto Sociale Est Milano, al fine di predisporre un documento specifico relativo ai servizi alla persona erogati dal Comune.

ASILI NIDO

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

Il 21 marzo 2011 l'Amministrazione Comunale ha proceduto all'apertura di un nuovo asilo nido comunale nel quartiere S.Felice. Nel corso del 2011 è stata anche aperta la nuova sede del Nido di Tempo C realizzata grazie anche a un contributo della Provincia di Milano. Per l'anno educativo 2011/2012 sono state rinnovate le due convenzioni in scadenza con soggetti privati..

L'esperienza segratese dello sviluppo dei servizi per la prima infanzia, favorita dalla collaborazione tra gestori pubblici e privati, è stata oggetto del convegno "Tempi e luoghi dell'educare", aperto agli operatori e alle famiglie, tenutosi il 12 febbraio 2011: nel corso del convegno l'Amministrazione Comunale ha illustrato gli ottimi risultati raggiunti in termini di assorbimento delle liste d'attesa, azzerate nel corso dell'anno educativo 2010/2011. Il gradimento del servizio è stato rilevato tramite indagine sulla qualità percepita dall'utenza i cui risultati sono da ritenersi ottimi.

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

Prosegue l'impegno della Città di Segrate a sostegno della Città di Sonsonate, El Salvador, con cui è gemellata dal 2002, in particolare in ambito sanitario e nella cura dei bambini.

Nel mese di aprile è stato portato a compimento il progetto "Clinica sanitaria", promosso dal Comune di Segrate e sostenuto dall'Unione Europea, che ha consentito di dotare la città di Sonsonate di una clinica sanitaria mobile che potesse fornire assistenza sanitaria agli abitanti dei numerosi sobborghi rurali.

Nel primo semestre del 2011 ha avuto avvio anche il progetto sul volontariato giovanile cofinanziato dall'ANCI e dai Comuni di Segrate (coordinatore), Pioltello e Cernusco sul Naviglio: nel corso dell'estate 49 giovani volontari hanno avuto la possibilità di partecipare a missioni internazionali di cooperazione allo sviluppo raggiungendo le sedi dei campi lavoro delle associazioni di volontariato coinvolte nel progetto; l'esperienza dei giovani è stata raccontata, anche tramite immagini, dagli stessi giovani nel corso della festa cittadina tenutasi all'inizio di settembre.

NO PROFIT

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

• Albo comunale Associazioni NO-PROFIT

Il censimento delle associazioni, tramite l'iscrizione all'Albo Comunale delle Associazioni no-profit, è proseguito anche nel 2011. L'Ufficio No-profit svolge sempre un attento monitoraggio sul territorio per venire a conoscenza di eventuali associazioni "neonate" da invitare ad effettuare l'iscrizione all'Albo, al fine di avere sempre una fotografia aggiornata della realtà del no-profit segratese. All'inizio del mese di giugno sono stati avviati gli annuali lavori di revisione dell'Albo, che si sono conclusi a settembre con la cancellazione di 4 associazioni e la conferma dell'iscrizione di tutte le altre. Nel corso del 2011 sono state iscritte 7 nuove associazioni; al 31/12/2011 l'Albo consta di 83 iscritti (compresi i cancellati, il numero "storico" degli iscritti al 31/12/2011 è 106), con 92658 soci complessivi di cui 9584 segratesi.

• Patrocini e/o collaborazioni

L'applicazione della Legge 122 del 30/7/2010 ha limitato notevolmente il sostegno che può essere dato alle attività delle associazioni, alla possibilità di erogare contributi o di concedere patrocini; nel rispetto quindi delle nuove disposizioni, nel periodo in oggetto, si sono comunque potute sostenere le seguenti attività delle associazioni:

- sono stati concessi 9 patrocini consistenti, a seconda dei casi, nell'uso di spazi comunali o nella concessione di utilizzo del logo comunale per la promozione dell'evento; tra questi vi sono appuntamenti divenuti ormai consuetudine, e quindi "attesi" dalle associazioni e dall'utenza, come "Azalea della Ricerca" organizzata a livello nazionale da A.I.R.C. e localmente tenuta ormai da moltissimi anni dall'associazione D come Donna Onlus; "I Pittori sotto il Portico" a cura dell'Associazione Culturale Il Sinantropo, arrivata nel 2011 alla quinta edizione; Bimbibici 2011 a cura di FIAB SegrateCiclabile; lo spettacolo natalizio dell'Associazione Amici di Gabriele Onlus; l'evento di apertura dell'anno accademico 2011/2012 dei corsi tenuti a Milano 2 dall'ACTEL – Accademia Terza Età e Tempo Libero
- sono state realizzate, con la collaborazione delle associazioni, alcune iniziative:
 - Segrate Happy Voices, rassegna corale organizzata da Arciallegri e dal Coro Polifonico della Biblioteca di Segrate, che ha riscosso un notevole successo anche in questa terza edizione, come nelle precedenti;
 - un corso di Primo Soccorso rivolto a tutte le associazioni, tenuto da docenti delle associazioni Confraternita di Misericordia Segrate e Circolo Subacqueo Pinneblu;
 - lo spettacolo "un sorriso per volare" realizzato per la raccolta di fondi a favore di UNITALSI
 - il consueto concerto corale di canti alpini e natalizi, insieme all'A.N.A. locale;
- sono stati riconosciuti i rimborsi di una parte delle spese per i corsi di italiano per stranieri delle Caritas parrocchiali, e per l'attività ordinaria di UNITALSI Gruppo Parrocchiale S. Stefano, dando applicazione al principio di sussidiarietà che permette di demandare al Terzo Settore lo svolgimento di alcune attività socialmente utili;
- è stato donato del materiale sanitario alla Casa Mater Amabilis, attingendo dalle forniture date da 3M a questo Comune da distribuire ad entri no-profit.

• Contributi

Sono stati emanati due Bandi per la Concessione di Contributi Economici ad Associazioni No-Profit.

Relativamente ai progetti premiati con il primo bando, tre sono stati realizzati e portati a termine nel 2011, ovvero:

- dal 29 gennaio al 5 febbraio si è tenuta la mostra di pittura, fotografia e scultura prevista come evento finale del progetto "12-90 Generazioni a confronto" dell'Associazione Culturale Il Sinantropo
- il 19 giugno è stata realizzata da Apes – Associazione Pace e Scoutismo – una grande festa all'aperto, conclusione del progetto "Intersezioni";
- tra febbraio e marzo il Gruppo Micologico Carlo Vittadini ha tenuto in alcune scuole segratesi gli incontri previsti dal progetto "Conoscenza di base del mondo dei funghi".

Tra gennaio e maggio 2011 sono stati svolti i lavori di valutazione dei progetti presentati a seguito dell'emanazione del secondo bando 2010, l'aggiudicazione dei premi è avvenuta nel mese di maggio. Sono state premiate le seguenti associazioni:

- A.S.L.C. Onlus - Ass. Segratese per la lotta contro il Cancro con il progetto "Prevenzione ecografica del Carcinoma Prostatico"
- Circolo Culturale Ricreativo dei Pensionati Segratesi "C.P.S." con il progetto "Tra passato e futuro: incontro nonni/nipoti nel presente"
- Il Sinantropo con il progetto "Incontri ravvicinati con l'arte"
- Lions Club Milano Segrate Porta Orientale con il progetto "Screening auditivo"
- Musica XXI° con il progetto "Punto di partenza acqua. Prima tappa Segrate"
- A.R.D. - Associazione Italiana per la Ricerca sulla Distonia con il progetto "La ricerca del punto di svolta per una malattia rara: diffondere conoscenza sulla distonia"

- Viviamo il Parco – Onlus con il progetto “Il nuovo Idroscalo dell’Expo 2015”.

Alcuni dei progetti premiati sono stati realizzati e conclusi entro la fine del 2011:

- il 3 dicembre all’auditorium Toscanini si è tenuto l’evento finale del progetto di Musica XXI°, preceduto dai laboratori di percussioni etniche presso la biblioteca;
- tra il 10 e il 21 ottobre è stato svolto il progetto del Lions Club Milano Segrate Porta Orientale;
- nel mese di dicembre è andato in stampa l’opuscolo informativo previsto dal progetto di A.R.D.;
- tra gennaio e maggio l’Associazione Culturale Il Sinantropo ha tenuto gli incontri sull’arte;
- è iniziato in giugno e proseguito fino a fine anno, e proseguirà fino a metà 2012, il progetto di ASLC Onlus.

Sono stati anche regolarmente relazionati e quindi liquidati entro fine 2011 i progetti de Il Sinantropo e del Lions Club.

- **Incontri con le Associazioni**

Il 6 giugno si è tenuto uno dei periodici incontri con le associazioni, la cui presenza di rappresentanti delle associazioni è stata, come di consueto, massiccia e partecipativa. Questi incontri vengono organizzati già dal 2008 per favorire l’interscambio di idee tra le associazioni al fine di ottenere una proficua collaborazione tra esse.

Il 28 novembre è stata organizzata una serata formativa, tenuta da Ciessevi per le associazioni segratesi, sul tema della ricerca di risorse.

- **Rassegna teatrale della solidarietà**

A maggio 2011 sono incominciati i lavori di organizzazione della IV edizione della “Rassegna Teatrale della Solidarietà”, evento divenuto ora annuale in cui l’Amministrazione Comunale dà alle associazioni la possibilità di organizzare gratuitamente presso l’Auditorium Toscanini degli spettacoli il cui incasso va a sostegno di progetti di solidarietà scelti dalle associazioni stesse. L’edizione 2011 ha avuto in programma 8 spettacoli che si sono svolti regolarmente in ottobre/novembre. Hanno partecipato 982 spettatori, per un incasso complessivo di € 6.874,00.-.

- **News-letter alle associazioni**

Anche nel 2011 è proseguito il servizio di newsletter per le associazioni iscritte all’Albo. Tramite e-mail inviate dall’Ufficio No-profit le associazioni vengono regolarmente informate su eventi o quant’altro possa loro interessare, ad esempio bandi in corso (anche di altri enti), nuove disposizioni normative, ecc.; inoltre il servizio prevede che le associazioni possano inviare all’ufficio No-profit delle mail riguardanti gli eventi di loro realizzazione che vengono “girate” a tutte le altre associazioni, collaborando quindi nella promozione dell’evento.

Nel corso del 2011 sono state inviate 92 newsletter e 19 inviti ad eventi del Comune.

- **Eventi istituzionali**

La maggior parte delle associazioni sono sempre disponibili alla partecipazione alle iniziative del Comune per la celebrazione di feste nazionali e altri eventi istituzionali. Il 2011, oltre ai consueti eventi per il giorno del Ricordo, La giornata della Memoria, il 25 Aprile, il 4 e 11 novembre, è stato caratterizzato dalle celebrazioni per il 150° dell’Unità d’Italia. Molte hanno risposto positivamente con la propria massiccia partecipazione e/o collaborazione a quanto programmato dal Comune e talune hanno anche organizzato eventi propri.

- **Festa cittadina**

La festa si è tenuta il 10 e 11 settembre, come consuetudine le associazioni hanno partecipato numerose e attivamente al fine di promuovere le proprie attività e farsi conoscere alla cittadinanza.

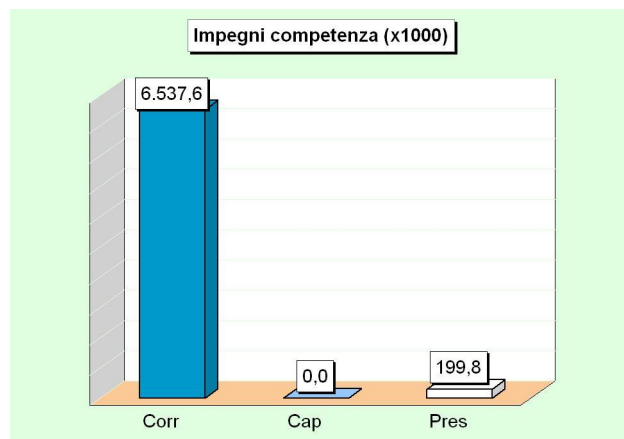
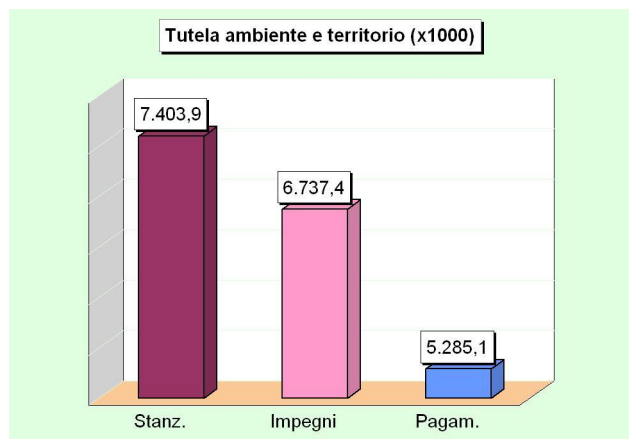
- **Sito web**

Negli ultimi mesi del 2011 è stata fatta la formazione del personale dell’ufficio No-profit per la gestione diretta del sito istituzionale, seguita

dalla realizzazione vera e propria delle pagine di competenza. E’ stata realizzata la sezione riguardante l’Albo Comunale delle Associazioni No-profit, quella riguardante i corsi e le attività delle associazioni, ed è stato progettato il futuro ampliamento delle informazioni da caricare sul sito, rimandandone però la realizzazione al 2012.

TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	7.203.850,00	6.537.591,95	5.085.228,18
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	200.000,00	199.833,76	199.833,76
Totale programma	7.403.850,00	6.737.425,71	5.285.061,94

TUTELA AMBIENTE E TERRITORIO

AMBIENTE e ECOLOGIA

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

- **Incremento raccolta differenziata**

E' stata individuata, a seguito dell'espletamento delle operazioni di gara ad evidenza pubblica, la Società Amsa Spa quale soggetto gestore dei Servizi di Igiene Ambientale. L'incarico contrattuale della durata di cinque anni, rinnovabili di altri tre, è partito il 1 giugno 2011.

Si è reso necessario realizzare un nuovo opuscolo divulgativo riportante le informazioni riguardanti le nuove modalità di raccolta differenziata dei rifiuti decorrenti dal 3 ottobre 2011, redatta sulla base del nuovo contratto di servizio, comprensivo di traduzione in inglese e spagnolo, da distribuire a tutte le famiglie e le aziende presenti sul territorio, entro fine settembre. A tale scopo, è stato conferito l'incarico ad uno Studio grafico, che nel mese di agosto ha ultimato la bozza del materiale richiesto.

Nel corso del mese di settembre è stata stampata la versione definitiva degli opuscoli che è stata distribuita alle utenze.

- **Rinnovo dei servizi di custodia e mantenimento dei cani randagi presenti nel territorio di Segrate e conduzione dell'ufficio tutela animali (UTA)**

Sono state stipulate le convenzioni con la Lega Nazionale per la Difesa del Cane, rispettivamente per il "Servizio di custodia e mantenimento dei cani randagi accalappiati nel territorio del Comune di Segrate" e il "Servizio di gestione dell'ufficio Tutela Animali e per la tutela e assistenza delle colonie feline", decorrenti dal 01.04.2011 al 31.03.2016.

- **Sportello INFOENERGIA**

Il progetto di educazione ambientale è stato integrato con il programma proposto da Infoenergia, compreso anch'esso nel Piano di Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2010-2011.

Il "Comunicagame" è sostanzialmente uno strumento ludico, che ha voluto trasferire agli alunni informazioni in merito a tecnologie e comportamenti corretti rispetto all'uso dell'energia: attraverso il gioco da tavolo ogni alunno ha dovuto simulare l'adozione del maggior numero d'interventi energeticamente corretti, da impiegare in una casa ideale.

La programmazione ha interessato 104 alunni di 5 classi IV delle scuole primarie del territorio.

- **Educazione ambientale**

L'Amministrazione comunale, per l'anno scolastico 2010-2011, ha inteso approvare il programma di educazione ambientale affidato all'associazione C.R.E.D.A., affinché fossero approfondite nei programmi didattici delle scuole alcune questioni di particolare attualità sviluppate attorno al tema dell'energia.

Il progetto è stato sviluppato durante l'anno scolastico in corso, precisamente da gennaio a marzo.

Dodici classi delle scuole primarie hanno aderito al programma, attraverso la trattazione teorica e pratica di temi energetici nei due incontri previsti in classe di due ore ciascuno. Gli alunni, in modo specifico, secondo il progetto "Parlando di energia", si sono cimentati nella realizzazione di dispositivi mediante materiali di recupero o, comunque, di facile reperibilità, verificando con mano l'impiego di alcuni tipi di energia (es.forno solare).

In particolare, alcune classi quinte hanno aderito alla visita didattica presso la "Casa dell'Energia" di Milano, prevista nell'ambito delle due ore aggiuntive programmate per ciascuna: la visita ha permesso di acquisire i concetti fondamentali riguardo alle diverse fonti di energia, approfonditi poi nel corso degli incontri in classe.

Dieci classi delle scuole secondarie di secondo grado hanno, invece, aderito al programma educativo, impegnandosi, nell'ambito del progetto "Esperti di energia" sul tema dell'efficienza energetica legata all'edilizia. Al fine di conoscere l'effettivo consumo energetico del proprio edificio scolastico, è stato insegnato agli alunni il calcolo dell'"indice energetico", a partire dalla valutazione dell'utilizzo delle risorse energetiche da parte del personale scolastico, nonché attraverso i consumi di energia elettrica e di riscaldamento della propria scuola, forniti dalla stessa Amministrazione.

Le scuole dell'Infanzia che hanno aderito al programma sono state quattordici e hanno trattato, nell'ambito del progetto "A tutto gioco", il complesso tema dei rifiuti nei 3 incontri in classe di 2 ore ciascuno. Attraverso percorsi ludici e di sperimentazione, si è fatto scoprire ai bambini la possibilità di realizzare particolari giochi utilizzando materiale di recupero e, quindi, l'importanza della raccolta differenziata.

- **Emissioni in atmosfera**

Sono stati emessi entro il 31.12..2011 n. 61 avvisi di procedimento/ordinanze di adeguamento e messa a norma degli impianti termici e delle canne fumarie.

- **Zonizzazione acustica**

E' stato predisposto, da parte del professionista incaricato dall'Amministrazione Comunale, l'aggiornamento del Piano di Azzonamento Acustico del Territorio di Segrate e il Regolamento Acustico Comunale che, a seguito di controllo operato dagli uffici competenti al fine di valutarne la coerenza con lo strumento urbanistico, che verrà sottoposto, al Consiglio Comunale per l'adozione.

- **Concessione di contributi per l'installazione di collettori termici e sistemi fotovoltaici**

L'energia solare è la fonte più diffusa sulla terra; è una fonte energetica sostenibile, pulita, inesauribile e gratuita, quindi dotata di un valore ambientale e sociale molto alto.

Le politiche di incentivazione e di sostegno economico agli interventi di recupero energetico e di applicazione delle fonti rinnovabili, costituiscono un ulteriore elemento a sostegno dell'obiettivo di incremento dello sfruttamento dell'energia solare.

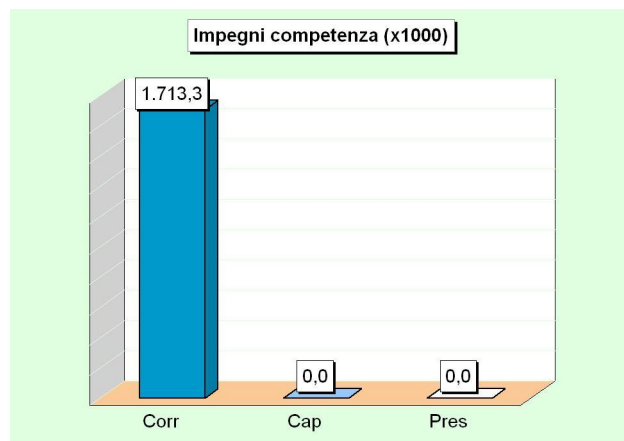
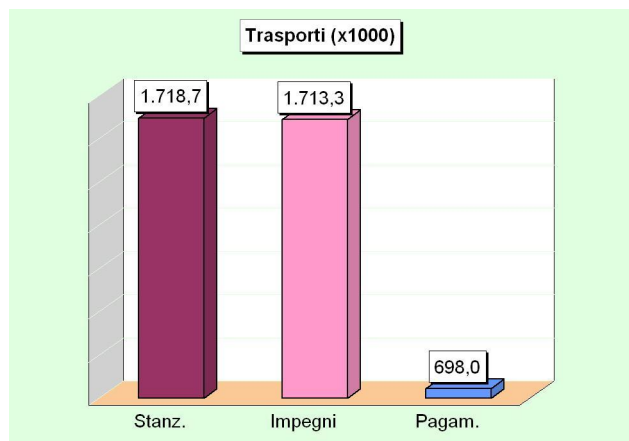
Sono stati predisposti gli atti relativi all'approvazione del "Regolamento e bando diretto alla concessione di contributi per l'installazione di collettori solari termici e sistemi fotovoltaici a servizio di utenza residenziale anni 2011/2012". Si è proceduto all'emissione dello stesso nel corso del mese di ottobre.

- **Manutenzione verde pubblico**

Relativamente alla manutenzione ordinaria del verde pubblico, si è provveduto all'appalto del servizio a ditta esterna per il periodo di anni tre. L'appalto prevede anche l'esecuzione di alcune opere di riqualificazione di rotatorie ed aiuole stradali.

TRASPORTI

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



TRASPORTI (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	1.718.700,00	1.713.261,86	697.980,38
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma	1.718.700,00	1.713.261,86	697.980,38

TRASPORTI

TRASPORTI

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

Nel corso del 2011 si è provveduto a rinnovare con il Comune di Milano la convenzione che prevede il prolungamento in territorio di Segrate delle linee ATM 55 – 924 e 925.

Sono, inoltre, state avviate con ATM e Comune di Milano le trattative per il prolungamento della linea 38 fino a Novegro, per l'attivazione delle quali è stata anche realizzata un'ideale rotonda all'incrocio delle Vie Dante e Rivoltana. L'avvio del servizio non ha potuto trovare attuazione entro il 31/12, come inizialmente previsto e concordato, in quanto nel mese di dicembre AMAT (Agenzia per la mobilità del Comune di Milano) ha messo in discussione quanto già concordato e hanno chiesto di identificare altro sito per l'istituzione del capolinea, condizione ritenuta indispensabile per il prolungamento.

Nel nuovo quartiere di Santa Monica si è provveduto ad attivare il sistema di bus a chiamata; per la linea 924 è stata valutata la possibilità di prolungamento all'interno del quartiere, ma la situazione viabilistica non è stata ritenuta idonea dai tecnici del Comune di Milano.

La linea 924, a seguito dell'inversione di marcia sulle Vie Gramsci e Conte Suardi, ha subito una modifica di percorso, che è stata concordata con il Comune di Milano al fine di permettere all'utenza di Segrate centro di poter usufruire di alcune fermate all'interno del quartiere, che diversamente sarebbero state ubicate solamente sulle vie di collegamento Morandi e Modigliani. Tuttavia, a seguito di alcuni disagi lamentati dall'utenza a seguito della modifica, è stato chiesto al Comune di Milano e ad ATM di valutare una soluzione alternativa più consona alle esigenze evidenziate.

Inoltre nel mese di dicembre, a seguito della realizzazione di alcune modifiche varie, è stato autorizzato ed attivato il prolungamento della linea all'interno del quartiere dei Mulini con una fermata in Via Morelli.

Attraverso un potenziamento della linea di trasporto locale 923, dal 2 luglio è stato prolungato il percorso all'interno dell'area di pertinenza dell'Ospedale San Raffaele e sono state incrementate le corse che collegano la frazione di Novegro e l'aeroporto di Linate.

Nel corso del 2011 l'Amministrazione comunale, con l'intento di razionalizzare e migliorare il sistema di trasporti per le zone non raggiunte da linee di trasporto pubblico o servite da navette aziendali private, si è fatta promotrice dell'istituzione di una nuova linea di trasporto pubblico che colleghi con la locale stazione ferroviaria la frazione di San Bovio in Comune di Peschiera Borromeo e l'area di San Felice interessata dalla presenza di importanti realtà produttive e industriali (Microsoft, IBM, 3M, Segreen, Covidien e Buhler).

Gli iniziati contatti con la Provincia di Milano, competente in materia di trasporti interurbani, non hanno prodotto il risultato previsto; è stato quindi avviato un diverso tavolo di lavoro con i Comuni di Milano (responsabile delle linee di trasporto di collegamento urbano), Peschiera Borromeo e Pioltello nonché con le principali aziende interessate, finalizzato a trovare un diverso percorso che porti al risultato atteso. Il primo incontro si è tenuto in data 19/01/2012 e i lavori proseguiranno nel corso del 2012.

I percorsi delle linee di trasporto scolastico sono state ridefinite nell'intento di offrire un miglior servizio di collegamento agli utenti segratesi; in particolare è stato attivato il collegamento dei quartieri di Redecesio e Lavanderie con la scuola Leopardi.

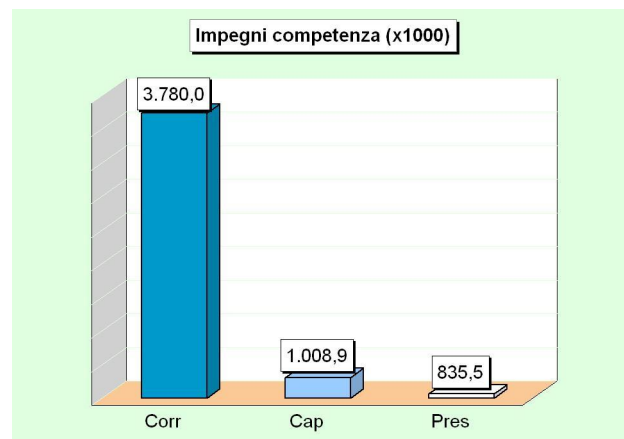
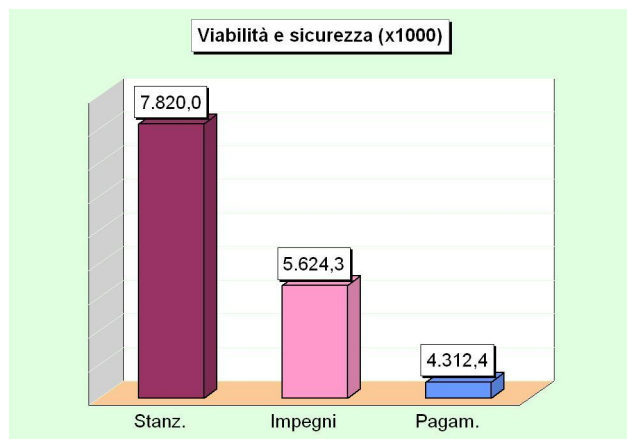
Presso lo sportello S@C continua ad essere disponibile la rivendita di documenti di viaggio e, al termine dei lavori di riqualificazione della stazione ferroviaria, verrà attivata una rivendita anche presso la stazione stessa.

E' continuata per tutto il 2011 la campagna sperimentale di promozione di abbonamenti scontati per gli anziani estendendola, oltre agli abbonamenti di ambito locale, anche a quelli interurbani e cumulativi che consentono il collegamento con Milano. Nel corso del 2012 è intenzione dell'Amministrazione definire stabilmente il sistema di incentivazione rivolta agli anziani attraverso idonei protocolli di intesa con ATM.

Prosegue anche la promozione degli abbonamenti annuali scontati per gli studenti, attivata nel mese di febbraio attraverso la firma di un protocollo di intesa con ATM.

VIABILITÀ E SICUREZZA

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



VIABILITÀ E SICUREZZA (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	3.984.200,00	3.779.965,60	3.476.873,24
Spesa in conto capitale (Tit.2)	3.000.000,00	1.008.886,96	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	835.800,00	835.481,63	835.481,63
Totale programma	7.820.000,00	5.624.334,19	4.312.354,87

VIABILITA' E SICUREZZA

POLIZIA LOCALE

SEGRATE ANCORA PIU' SICURA

La sicurezza dei cittadini continuerà a essere una priorità dell'Amministrazione. Tra le linee guida per perseguire l'obiettivo di una sicurezza a tutto tondo: incremento dell'organico della polizia locale (servizio 24 ore su 24), sistemi di videosorveglianza e vigile di quartiere, potenziamento del coordinamento delle Forze dell'Ordine.

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

- **potenziare il servizio 24 ore su 24 della Polizia Locale :**

Nell'anno 2011, a partire dal mese di gennaio, il servizio del 4° turno (h24) è stato esteso anche alla giornata del giovedì sul venerdì. Questo servizio si è concretizzato nella presenza di due pattuglie sul territorio per l'intera notte del giovedì e del venerdì terminando il servizio la mattina del giorno successivo.

- **estendere il Vigile di quartiere ove non presente**

Negli anni passati è stata consolidata la presenza dell'agente di quartiere in Milano2 e Redecesio, con successo e soddisfazione da parte dei cittadini.

Ad oggi si sono insediati gli agenti di quartiere a San Felice e a Novegro ottenendo il consenso previsto. Il servizio appiedato in Segrate Centro viene svolto con costanza e riscuote il gradimento di commercianti e residenti

Con l'anno 2011 il Comando di PL è riuscito ad aggiungere altri due quartieri, San Felice e Novegro, oltre ai due già presenti, ottenendo così un maggiore presidio sul territorio e un monitoraggio più capillare determinato da un contatto costante del nostro personale sui quartieri.

- **mantenere servizi mirati sul controllo velocità, guida in stato di ebbrezza, controllo mezzi pesanti :**

Ad oggi sono stati effettuati i controlli mirati nel rispetto della nuova normativa che prevede, tra le altre cose, la tolleranza zero per i neo patentati e i minori di anni 21, nonché per i conducenti dei servizi pubblici.

Nell'anno 2011 sono stati effettuati 46 posti di controllo con telelaser/autovelox e 510 posti di controllo per autocarri. Sono stati elevati 22 verbali di contestazione per guida in stato di ebbrezza con relativa denuncia all'Autorità Giudiziaria.

- **attivare corsi di sicurezza stradale nelle scuole utilizzando il nuovo parco didattico denominato Little Segrate:**

Nel corso dell'anno scolastico 2010/2011 sono stati attivati corsi di sicurezza stradale utilizzando il parco denominato Little Segrate.

Durante il periodo estivo sono stati messi a disposizione dei piccoli utenti della strada alcuni mezzi di locomozione, quali biciclette, macchinine e moto elettriche che, circolando sul percorso viabilistico di Little Segrate realizzato appositamente, hanno permesso di provare "su strada" le nozioni apprese in classe.

Nel 2011 le lezioni, in conformità al programma regionale per l'Educazione Stradale, sono state tenute per gli studenti dell'ultimo anno della scuola materna e delle classi terze e quarte della scuola primaria, è stato inoltre aumentato il numero di lezioni portandole da una a due per ogni classe distinguendole in una pratica ed una teorica da svolgersi all'aperto.

Inoltre, per il periodo estivo, nelle domeniche di maggio, giugno e luglio, sono state effettuate su prenotazione, lezioni di educazione stradale sia teorica che pratica, nel percorso di "Little Segrate". L'iniziativa ha avuto inizio domenica 15 maggio, con esito positivo ed è terminata domenica 10 luglio. Gli operatori impegnati nel progetto estivo "Little Segrate" sono stati 2 per ogni domenica, i bambini hanno lavorato in gruppi di circa 7 partecipanti per lezione, di età compresa tra i 5 e i 10 anni, con una breve iniziale lezione teorica seguita da una lezione pratica di 20 minuti circa effettuata su bici e moto elettriche.

- **sicurezza partecipata:**

E' stato attuato il servizio di vigilanza presso i plessi scolastici con il coinvolgimento, ormai consolidato, dell'Associazione Nazionale Carabinieri in congedo che con le nostre forze di Polizia Locale permetterà di assicurare il controllo e la supervisione presso le scuole medie di Milano 2 e San Felice con l'aggiunta in alcuni giorni della settimana della scuola di Novegro. E' stata mantenuta, altresì, l'attività di controllo anche dell'area della Stazione Ferroviaria di Segrate, già iniziata alla fine dell'anno 2009 e che ha portato soddisfacenti risultati nell'anno 2010.

Inoltre l'associazione Nazionale Carabinieri ha anche fornito il proprio contributo affiancando il nostro personale in occasione di interventi importanti quali nomadi, extracomunitari o posizionamento della passerella pedonale sulla via Cassanese all'altezza di via Monzese.

Ammontano a 59 gli interventi effettuati congiuntamente nel corso dell'anno 2011 per le casistiche sopra elencate.

- **mantenere servizi di controllo del territorio congiuntamente ad altre forze di polizia e protezione civile:**

Come preventivato, sono stati effettuati interventi importanti congiuntamente ai carabinieri e alla Protezione civile per insediamenti abusivi di nomadi e extracomunitari in genere.

Sono stati 8 gli interventi importanti per insediamenti abusivi di nomadi ed extracomunitari, mentre arriviamo a 45 i singoli interventi per ausilio reciproco.

OPERE PUBBLICHE

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

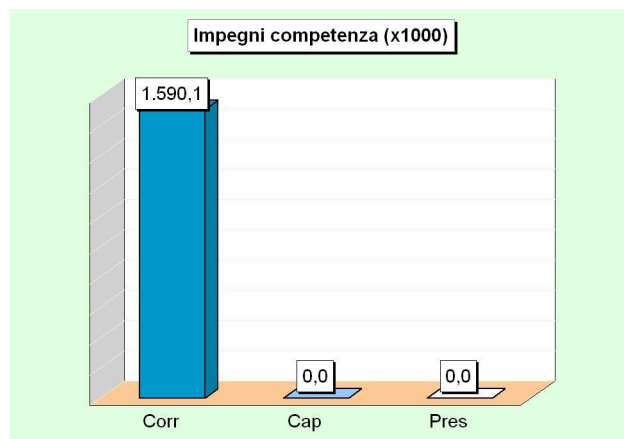
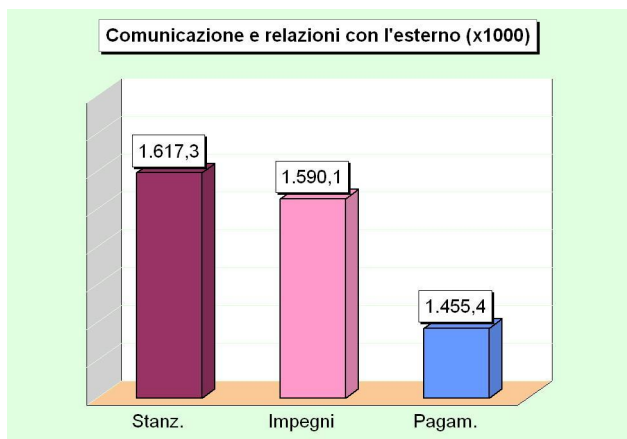
Per quanto riguarda la rete stradale comunale sono state avviate ed in parte completate alcune opere di manutenzione straordinaria e riqualificazione relative a:

- realizzazione percorso ciclabile asse Cassanese "completamento tratto Milano – Segrate;
- realizzazione di una nuova rotatoria all'intersezione stradale tra la SP Rivoltana e la Via Novegro, di un tratto di pista ciclopedonale di collegamento tra quello esistente in Via Dante e quello in fase di realizzazione lungo la Via Corelli nonché di relativo impianto di illuminazione pubblica;
- riqualificazione della Via Turati mediante l'ampliamento del parcheggio esistente, la creazione di un parcheggio riservato ai residenti, la realizzazione di un percorso protetto per pedoni e ciclisti, la sistemazione dei giardini pubblici con piantumazioni ed elementi di arredo urbano ed infine il rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica;
- completamento delle opere di manutenzione straordinaria della rete stradale comunale, riguardanti in particolare le vie G. di Vittorio, Amendola, Nenni, Morandi, Ippocastano, San Carlo, Baracca, Olgetta, Vigorelli e Milano;
- manutenzione straordinaria della strada di Spina del quartiere Milano Due mediante il rifacimento del manto di usura.

Nell'ambito degli interventi di adeguamento degli impianti di illuminazione, in parte già inseriti nelle opere di manutenzione stradale, sono stati effettuati lavori di rifacimento dell'impianto della SP Cassanese nel tratto compreso fra la Via Monzese e il ponte ciclopedonale in frazione Lavanderie.

COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON L'ESTERNO

A inizio anno, il bilancio suddiviso "per programmi" aveva associato l'obiettivo strategico di carattere politico alla rispettiva dotazione finanziaria, individuando la dotazione di mezzi strumentali ed umani indispensabile per la sua realizzazione. A consuntivo, la rilettura del rendiconto "per programmi" misura il grado di trasformazione degli stessi obiettivi in altrettanti risultati. Ogni programma può essere composto da interventi per il funzionamento dei servizi, le così dette "spese correnti" o da investimenti, anche denominati "spese in C/capitale". Parte di queste risorse possono essere destinate alla restituzione di prestiti contratti in altri esercizi. I grafici mostrano il peso di queste componenti nell'economia generale del singolo programma, il cui nome è indicato in testata, mentre la tabella finale contiene i valori a rendiconto.



COMUNICAZIONE E RELAZIONI CON L'ESTERNO (Sintesi finanziaria del singolo programma)	Competenza		
	Stanz. finali	Impegni	Pagamenti
Spesa corrente (Tit.1)	1.617.270,00	1.590.090,42	1.455.350,05
Spesa in conto capitale (Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti (Tit.3)	0,00	0,00	0,00
Totale programma	1.617.270,00	1.590.090,42	1.455.350,05

COMUNICAZIONE e RELAZIONI CON L'ESTERNO

EVENTI

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

La logica seguita ha continuato a essere quella di realizzare un unico calendario di eventi che comprendesse non solo le iniziative comunali, ma anche quelle di tutte le realtà territoriali (scuole, associazioni, parrocchie, aziende, etc.), supportato anche da sponsor.

Eventi di rilievo 2011

In occasione dei 150 anni dell'Unità d'Italia, in collaborazione con le realtà territoriali (associazioni, scuole, etc.), è stato strutturato un ricco calendario di eventi distribuiti durante tutto il corso dell'anno.

EVENTS

Premessa

A livello nazionale, il 2011 è stato dedicato ai 150 anni dell'Unità d'Italia. A Segrate, per festeggiare la straordinaria ricorrenza condividendola con l'intera cittadinanza, l'Amministrazione ha organizzato un anno di celebrazioni, creando nuovi eventi e caratterizzando ad hoc quelli tradizionalmente in calendario.

*Per raccogliere in un unico progetto tutte le iniziative è stato ideato il claim **"Saluto il Re d'Italia - Saluto il mio Migliore Amico", 150° dell'Unità d'Italia, un anno di celebrazioni"***

*Sempre per coinvolgere i cittadini e sensibilizzarli sull'importanza del 150° dell'Unità nazionale è stata realizzata l'iniziativa **"CentociCANTA"**, invitando i segratesi di tutte le età, ma anche i nuovi cittadini venuti da paesi lontani, a cantare da soli o in gruppo a Radiosegrate e su Youtube la loro personale interpretazione dell'inno di Mameli. E' stata registrata anche una versione corale del canto degli italiani, che in formato video è stata presentata il 16 marzo contestualmente all'inaugurazione della mostra **"Saluto il Re d'Italia - Saluto il mio Migliore Amico - I giorni della vittoria"** al Museo di Cascina Ovi.*

Nel corso del 2011, la Sezione ha organizzato i seguenti eventi:

27 gennaio - "Giorno della Memoria": celebrazione a Milano 2 presso l'Auditorium Sergio De Simone, uno dei venti bambini torturati e uccisi dai nazisti nella scuola-lager di Bullenhuser Damm, con omaggio a Margherita Beduschi Zanchi, "Giusta tra le Nazioni", e concerto di musica klezmer "Suoni e voci della Memoria"

10 febbraio - "Giorno del Ricordo": commemorazione presso il Monumento eretto in memoria dei Martiri delle Foibe nel Parco di via Grandi

14 febbraio - "Castelnuovo: una riflessione comune" incontro pubblico in sala consiliare a seguito dell'incendio che ha distrutto il centro civico

18 febbraio - "M'illumino di meno": Segrate ha aderito alla giornata internazionale per il risparmio energetico. Luci spente per dieci minuti in alcune vie e negli edifici pubblici, lampadine a basso consumo in regalo allo Sportello Servizi al Cittadino e l'invito ai cittadini a cenare a lume di candela

16 marzo: in occasione delle celebrazioni nazionali per la Festa dell'Unità d'Italia, a Cascina Ovi si è tenuta l'inaugurazione della mostra **"Saluto il Re d'Italia – Saluto il mio migliore Amico – I giorni della vittoria"**, cui è seguito il concerto del "Tricolore". Al Palasegrate, alle ore 21 si è tenuto un **concerto tributo a Vasco Rossi**, la più grande rockstar italiana

17 marzo - "Festa dell'Unità d'Italia": a Cascina Commenda una giornata di festa, con la partecipazione del Gruppo Cinofili della Guardia di Finanza e con gli Alpini, giochi e animazione per bambini, spettacoli teatrali, concerto finale

19 marzo - "Merenda acquosa" alla Casa dell'Acqua di Piazza 9 Novembre 1989 un pomeriggio di animazione e giochi per i bambini in collaborazione con Cap Holding

18 aprile - "La fede in campo". Campioni nello sport, esempi nella vita: Nicola Legrottaglie stella del calcio ha incontrato i giovani segratesi a Cascina Commenda. Il difensore rossoneri e della Nazionale ha parlato ai ragazzi della propria esperienza di sport e di vita, del suo incontro con Dio e con la Fede, della forza e della serenità che hanno portato nella sua quotidianità di uomo e di atleta

Commemorazioni 25 Aprile:

- **21 aprile**, a Cascina Commenda, discorsi istituzionali e a seguire il concerto "LIBERTÀ E LIBERAZIONE" del Complesso Corale e Strumentale "Martesana InCanto Ensemble"
- **25 aprile**, cerimonia di commemorazione con ritrovo al cimitero di Segrate, deposizione di cesti di fiori sulla tomba del partigiano Arcide Cristei, all'Ossario, in chiesa e alla targa dei caduti e dispersi in Russia e deposizione di una corona d'alloro alla lapide dei Caduti. A seguire, deposizione di corone di alloro al Monumento ai Caduti in Piazza della Repubblica e discorsi commemorativi.

Le iniziative sono state organizzate in collaborazione con: Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, Federazione Italiana Volontari della Libertà, Federazione Italiana Associazioni Partigiane, Associazione Nazionale ex Deportati, Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti

15 maggio “Comune aperto” Open day per i cittadini alla scoperta degli uffici insieme a sindaco e assessori. Inaugurazione dell’“Urban Center”, dedicato al Piano di Governo del territorio – PGT. Cerimonia di consegna delle benemerienze civiche “Ape d’Oro”. Family day: i bimbi dei dipendenti hanno potuto visitare il luogo di lavoro di mamme e papà

24 maggio Inaugurazione del “Centro Socio Educativo People” al Giardino del Villaggio di via Manzoni
Uno spazio concepito per dare a chi ha disabilità lievi un’opportunità di realizzazione. La possibilità di mettere a frutto le proprie capacità, superando, anzi abbattendo quelle barriere che o un mancato percorso scolastico e professionale o la difficoltà di instaurare relazioni hanno innalzato nei confronti della società

27, 28, 29 maggio - Tre giorni di eventi per festeggiare i **40 anni** del quartiere di **Milano 2**. In questa occasione è stato inaugurato “Little Milano 2”, minipercorso di educazione stradale per i più piccoli

30 maggio - Presentazione alla stampa del servizio di “Tintoria in ufficio”, nell’ambito delle azioni di conciliazione previste dal progetto “SEGRATE4YOU”

2 Giugno - Festa della Repubblica - Come di consueto, l’Amministrazione ha donato ai ragazzi di terza media il volume della Costituzione e il Tricolore. In occasione dei 150 anni dell’Unità Nazionale, la bandiera italiana è stata distribuita anche al S@C e un gruppo di segratesi, insieme al Sindaco e ai rappresentanti delle associazioni d’arma e combattentistiche si è recato in trasferta a Modena per le celebrazioni in Piazza Grande organizzate dalla Prefettura della città emiliana. Il gruppo ha preso parte alla parata che ha visto sfilare nelle vie del centro storico il Tricolore più lungo del mondo. Il viaggio dei segratesi nei luoghi della memoria della Repubblica Italiana, iniziato il 1° giugno è proseguito per Carpi, con la visita al “Museo Monumento al Deportato” e la deposizione di una corona di alloro nel Cortile delle Stele. Da qui si è passati a Reggio Emilia, con tappa alla Sala e al Museo del Tricolore. Il tour si è concluso a Parma il 3 giugno.

9-13 giugno - Festa di San Felice: eventi e animazione nel quartiere

13 luglio – Nell’ambito della rassegna IL RITMO DELLE CITTA’ - *SUONI E VISIONI*, la musica per una metropoli in movimento, in Piazza 9 Novembre 1989 si è svolto il **concerto “Voodoo Child - Omaggio a Jimi Hendrix”**, con il Claudio Angeleri Quartet. Un viaggio attraverso le pagine memorabili del repertorio di Jimi Hendrix a quarant’anni dalla sua scomparsa con immagini e brani suonati dal vivo da una formazione di affermati jazzisti.

Nei **venerdì dei mesi di luglio e agosto, Cinema sotto le stelle** in Piazza 9 Novembre 1989

I **sabati d’agosto**, gelato e animazione per i bimbi in Piazza 9 Novembre 1989

9-11 settembre “Festa Cittadina”: tre giornate di eventi (**9 settembre:** giornata di apertura, dedicata ai giovani con corsi sulla sicurezza stradale, la leva giovanile di pallavolo, la festa finale del progetto di volontariato internazionale promosso da Segrate, Cernusco, Pioltello e cofinanziato da Dipartimento della Gioventù della Presidenza del Consiglio dei Ministri e Anci - Associazione Nazionale dei Comuni Italiani e il concerto di AmbraMarie, rivelazione rock del “talent” X-Factor; **10 settembre:** per tutto il giorno stand espositivi, esibizioni, dimostrazioni, partite, tornei, giochi, mostre, animazione, spettacoli, gonfiabili, bancarelle, battesimo della sella; sfilata di auto d’epoca per le vie cittadine e “Festa degli Aquiloni”; la sera, concerto di Enrico Ruggeri; **11 settembre:** dopo la Santa Messa solenne, la parata degli Sbandieratori di Besnate e una rievocazione storica in costume, per tutto il giorno stand espositivi, esibizioni, dimostrazioni, partite, tornei, giochi, mostre, animazione, spettacoli; la sera, concerto conclusivo della Fanfara della 1^a Regione Aerea dell’Aeronautica di Milano, omaggio alle vittime dell’11 settembre 2011, ricordate nella commemorazione tenuta il giorno stesso al Giardino di Lavanderie

12 settembre - 1° giorno di scuola: inaugurazione del Polo didattico di Novegro, interamente riqualificato

22 e 23 ottobre - Vino&Dintorni: anche quest’anno la rassegna enogastronomica ha trovato spazio al Centroparco, con la partecipazione dell’artista Amelio Mazzella di Regnella che ha realizzato le sue suggestive sculture di ghiaccio, ed è stata completata da bancarelle di hobbysti e commercianti lungo la via XXV Aprile

4 novembre - Celebrazione del Giorno dell’Unità d’Italia, Festa delle Forze Armate e ricordo di Nassiriya e di tutti i Caduti nelle Missioni di Pace. Commemorazione nel Giardino di Cascina Commenda, davanti al monumento intitolato a Nassiriya, alla presenza del Presidente della Provincia di Milano, on. Guido Podestà e, a seguire, spettacolo teatrale **“Marzo 1861: voci di donne, di patria e d’amore”**, una produzione ASEC, Associazione spettacolo e culture - Pavia, patrocinata dalla Provincia di Milano, all’interno di Cascina Commenda

6 novembre - Presentazione istituzionale della mostra **“Anne Frank una storia attuale”** allestita al Museo di Cascina Ovi, alla presenza di autorità consolari e dell’Ambasciata del Regno dei Paesi Bassi a Milano e del Vicepresidente della Provincia di Milano Novo Umberto Maerna. A seguire concerto “Una storia attuale”

19 novembre - Concerti Ambrosiani nella Chiesetta di via Trento, nuovo luogo di cultura: "Arie Liriche" - Concerto per pianoforte e voce

23 novembre - Dedicazione dell'Auditorium di Cascina Ovi a Luigi Favalli, curatore delle attività socio-culturali dell'Associazione D come Donna Onlus

26 novembre - Concerti Ambrosiani nella Chiesetta di via Trento, nuovo luogo di cultura
"Musica d'altri tempi" - Concerto per viola d'amore, flauto dolce e altri strumenti

3 e 4 dicembre - "Tipico Italiano", mercatino enogastronomico nella nuova zona commerciale di via Roma

7 dicembre - Concerti Ambrosiani nella Chiesetta di via Trento, nuovo luogo di cultura
"Dal Sacro al Profano" - Concerto della Corale Polifonica Sforzesca Ambrosiana

8 dicembre- 15 gennaio: pista del ghiaccio nella nuova zona commerciale di via Roma. L'inaugurazione si è tenuta l'8 dicembre

10 e 11 dicembre - Mercatino di hobbisti e pittori nella nuova zona commerciale di via Roma; sabato 10, concerto "Duo d'Archi"

11 dicembre - "Natale Possibile": serata di spettacolo e cabaret a Cascina Commenda con la presentazione del cd benefico "Natale Possibile", realizzato per aiutare l'onlus Missione Possibile a favore dei bimbi della Cambogia

16-18 dicembre - Mercatino Regionale Francese nella nuova zona commerciale di via Roma

16 dicembre - Intitolazione via Falcone e Borsellino in Sala Consiliare, alla presenza del Procuratore antimafia Antonio Ingroia

19, 20 dicembre - Distribuzione strenna natalizia ai dipendenti

21 dicembre - Momento istituzionale dello **scambio degli auguri** tra amministratori e dipendenti e rinfresco presso il ristorante aziendale

COMUNICAZIONE

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

Obiettivo dell'anno è stato continuare a migliorare l'informazione diretta ai cittadini attraverso il sito internet in corso di riprogettazione, la presenza del Comune su Youtube e la radio web. Sempre con la stessa finalità è stata sperimentata la presenza dell'Ente sui social network. Sono stati mantenuti: la produzione del materiale informativo di tutte le iniziative dei settori, nei limiti della L. 122/2010 e la produzione di comunicati stampa per i media locali e no.

Particolare attenzione è stata dedicata alla comunicazione ai cittadini del PGT in corso di approvazione, curando il materiale informativo esposto nell'Urban Center aperto ad hoc.

Degli eventi è stata data comunicazione alla cittadinanza anche attraverso note stampa, controcopertine su free press locale, mailing list istituzionale, servizio via sms, sul sito internet del Comune, in alcuni casi indirizzandosi a specifici gruppi di interesse.

Utilizzando gli stessi canali, l'Ufficio si è occupato inoltre della realizzazione/supervisione del materiale promozionale e della promozione stessa di tutti gli eventi programmati dagli altri settori dell'Ente.

Sono stati utilizzati anche la Web TV Segrate TV, che dal sito è passata su Youtube, con un canale del Comune, la Web Radio (Radio Segrate) e la nuova pagina Facebook

Sempre per potenziare la comunicazione diretta, al fine di migliorare l'immagine e la percezione del Comune da parte del Cittadino, l'Ufficio Comunicazione si è occupato delle seguenti **attività**:

GRAPHIC PRODUCTS

Creazione carta intestata 150 anni dell'Unità d'Italia
Realizzazione standardi 150 anni dell'Unità d'Italia
Realizzazione pannelli per Urban Center
Creazione biglietto di auguri del Sindaco per le festività pasquali
Ideazione logo CUG, Comitato Unico di Garanzia
Creazione biglietto di auguri del Sindaco per le festività natalizie
Realizzazione pannelli mostra fotografica Volontariato internazionale
Impostazione grafica brochure Segrate4you
Cartelli istituti scolastici e centri sportivi e civici

SOCIAL MEDIA

Apertura e gestione del canale Youtube del Comune
Apertura e gestione della pagina Facebook del Comune

SERVIZI WEB PER YOUTUBE

Segrate news: Mostra sui 150 anni dell'Unità d'Italia – marzo
Segratenews: sacchetti per l'umido gratis - aprile
Speciale Premio Famiglia Lavoro 2011 -aprile
Speciale Latte fresco al distributore di via I Maggio
Speciale Domenica 15 maggio 2011 Comune Aperto
Speciale Stagione estiva 2011
Speciale Humana day 2011
Speciale Screening auditivo
Speciale Riprenditi il tuo tempo
Speciale Guarda come ti parlo

CITY CHANNEL

L'Ufficio Comunicazione ha provveduto alla redazione dei testi e all'impostazione grafica dei contenuti veicolati dal monitor informativo in visione allo sportello S@C – Servizi al Cittadino

SITO WEB

L'Ufficio ha provveduto a gestire i contenuti dell'homepage del sito internet dell'Ente

NUOVO SITO WEB

L'Ufficio ha predisposto i contenuti della Sezione "Segrate Informa" e di parte delle sezioni "Benvenuti a Segrate" e "Il Comune" del nuovo sito web dell'Ente

PAGINE PROMOZIONALI E REDAZIONALI

Sono state realizzate

- n.1 pagina promozionale sul settimanale La Gazzetta della Martesana
- n.1 pagina redazionale sul settimanale Segrate in Folio, relativa alle iniziative organizzate per i 150 anni dell'Unità d'Italia
- n. 1 pagina promozionale sul settimanale segrate in Folio relativa alle iniziative del mese di Maggio "Maggio in Festa"
- n. 1 controcopertina redazionale sul settimanale Segrate in Folio, relativa all'iniziativa "Comune Aperto"
- n.1 controcopertina redazionale sul settimanale Segrate in Folio, relativa all'iniziativa "Festa Cittadina"
- n. 1 controcopertina redazionale sul settimanale Segrate in Folio, relativa all'iniziativa "Vino&Dintorni"
- n.2 pagine redazionali sulla guida ai servizi della città "Lampada di Aladino"

BROCHURE E PIEGHEVOLI

Sono state predisposte

- Brochure Giorno della Memoria
- Brochure 150° Unità d'Italia
- Revisione brochure Segrate Ecologica
- Realizzazione Guida "Numeri utili"
- Opuscolo Estate a Segrate
- Realizzazione tabloid "Studiare a Segrate, ogni giorno una conquista"
- Brochure "Festa Cittadina"
- Brochure " Stagione teatrale della Solidarietà"
- Coredazione brochure "Stagione teatrale 2011"
- Realizzazione brochure "Regolarizzazione concessione spazi cimiteriali"
- Opuscolo "Dicembre Insieme"

COMUNICAZIONI SPECIALI

- Pieghevole nuova viabilità Villaggio Ambrosiano – Rovagnasco
- Volantino lavori estivi sulle strade
- Comunicazione Sindaco ai Residenti di Mi2 in merito al Golfo Agricolo
- Campagna informativa sul Censimento della Popolazione
- Campagna informativa "Cartellino Giallo"

BANDI E CONCORSI

Partecipazione al Concorso "La PA che si vede 2011", con il video "Riprenditi il tuo tempo" e al "Premio Comunicami 2011", con il video "Guarda come ti parlo!"

EDITING E COORDINAMENTO EDITORIALE

Pubblicazione MOVI, relativa al Museo di Cascina Ovi e ai documenti contenuti nell'Archivio Storico Comunale
Pannelli mostra "Saluto il Re d'Italia Saluto il mio Migliore Amico"

PARTECIPAZIONI TV

E' stato preparato il materiale utile per gli interventi del Sindaco a
MilaNow
Odeon-Telereporter

RASSEGNA STAMPA

Fino alla prima settimana di giugno, l'Ufficio Comunicazione con il supporto del CED ha realizzato internamente la rassegna stampa, disponibile on line sul sito del Comune, in una sezione integralmente riorganizzata, e segnalata via mail all'attenzione di amministratori comunali, dirigenti, funzionari e responsabili. Sono state confezionate inoltre rassegne tematiche in caso di eventi o argomenti di particolare interesse.

Da giugno a fine anno il servizio di rassegna stampa online è stato affidato a una società esterna. L'Ufficio ha continuato comunque a segnalare via mail gli articoli di interesse, anche attraverso una ricognizione di contenuti diffusi in internet.

L'Ufficio Comunicazione ha continuato a provvedere alla redazione e alla stampa di **manifesti istituzionali "di servizio"** (Contributo acquisto libri, iscrizione nidi, limitazione uso acqua potabile, FSA...).

Compito dell'Ufficio è stato anche gestire e aggiornare la **mailing list** esterna con circa 1000 indirizzi, gestire e aggiornare la **press list**, **gestire i contatti con i giornalisti** e gli **accrediti stampa**, prestare **supporto giornalistico agli Amministratori**.

L'Ufficio si è avvalso del supporto di un operatore fotografico, ma ha realizzato all'occorrenza sia riprese fotografiche sia riprese video.

Nel 2011 l'Ufficio Comunicazione ha coordinato inoltre il lavoro di 8 stagisti provenienti dall'Istituto Machiavelli e dal Liceo San Raffaele.

S@C

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

Lo sportello S@C gestisce tutte le attività di front – office di primo livello dell’Ente quali rilascio informazioni, consegna modulistica e assistenza alla compilazione. Inoltre lo sportello S@C gestisce tutte le funzioni anagrafiche e di stato civile nella fase di contatto con il pubblico, il protocollo dei documenti in entrata consegnati allo sportello, il deposito di atti giudiziari, l’incasso di pagamenti relativi a tutti i servizi comunali (compreso il servizio di ristorazione scolastica), le pratiche di cessione fabbricato, il rilascio di visure catastali e la stampa dei biglietti per il trasporto pubblico (ATM, SITAM, Passante Ferroviario) nonché la ricarica degli abbonanti. Parte integrante dello Sportello S@C è il servizio di Reception attivo ogni giorno, dalle 8,00 alle 19,00, nell’area di accesso al palazzo municipale e, in orari di compresenza, al piano del Sindaco. Su richiesta dei singoli uffici lo Sportello S@C fa da supporto anche in fase di restituzione ai cittadini degli atti prodotti in back-office (ad es. per l’ufficio Arredo e Comfort Urbano consegna autorizzazioni impianti pubblicitari – per Ufficio Elettorale consegna tessere elettorali in giacenza – per Ufficio Anagrafe consegna attestazioni di iscrizione anagrafica e di soggiorno permanente per cittadini comunitari – per l’Ufficio trasporti consegna dei tesserini di trasporto scolastico). Lo Sportello inoltre viene attivato anche per servizi temporanei come ad esempio la raccolta di firme in caso di richiesta di consultazioni referendarie o l’iscrizione per i centri diurni estivi e offre i suoi spazi polifunzionali anche ad altri uffici che abbiano necessità di ricevere temporaneamente un flusso elevato di utenti.

Segue una tabella con i dati relativi alle principali attività dello Sportello Polifunzionale

n. C.I. cartacee rilasciate	3220
n. C.I. elettroniche rilasciate	2595
n. certificati anagrafici	8418
n. iscrizioni anagrafiche	1199
n. cambio indirizzo	590
n. richieste passaporti	135
n. certificati di stato civile	16157
n. copie integrali	90
n. certificati elettorali di iscrizione alle liste elettorali emessi	40
n. protocolli in ingresso	10385
n. visure	1110
n. pagamenti	5523
n. atti giudiziari	1043

A queste attività vanno aggiunte tutte le iscrizioni ai servizi comunali (servizi scolastici comunali, trasporto scolastico, centri diurni estivi) e non (presentazione richiesta dote scuola e consegna voucher), nonché la vendita di biglietti per atm e trenord nonché la ricarica di abbonamenti.

- **“Non solo S@C”**

L’area polifunzionale che gravita intorno al S@C è stata arricchita con un ampliamento dei servizi offerti dallo Sportello Sanitario gestito dalla Sezione Rendicontazione Sociale all’interno delle politiche temporali dell’Ente. A breve, per uniformità e omogeneità dei servizi resi, lo Sportello rilascerà anche il PIN per la CRS, servizio attualmente erogato dagli operatori dello Sportello Polifunzionale.

- **Corsia “Family Friendly”**

Continua il successo della corsia preferenziale “Via libera mamma” diventata una corsia “family friendly”, in quanto non solo le mamme ma anche papà e/o nonni che devono recarsi in Comune con bimbi piccoli possono usufruire di tutti i servizi comunali senza attesa, semplicemente mostrando la card identificativa ricevuta a casa alla nascita del bambino o richiesta in Comune durante l’attesa.

- **Distribuzione Kit di benvenuto**

Nel corso del 2011 sono stati rilasciati 1199 kit di benvenuto alle famiglie che hanno richiesto la residenza nel nostro Comune. I contenuti del kit vengono regolarmente aggiornati con i nuovi servizi attivati dal Comune.

- **Apertura sperimentale il sabato mattina**

L’apertura sperimentale il sabato mattina è ormai diventata una realtà consolidata e apprezzata dai cittadini segratesi che lo hanno dimostrato con un afflusso sempre crescente anche se non equamente distribuito su tutto l’arco orario di apertura antimeridiana. E’ pertanto indispensabile la presenza di un nutrito numero di operatori per garantire l’erogazione di tutti i servizi (Carta d’identità elettronica compresa) mantenendo gli standard qualitativi cui i cittadini sono ormai abituati.

- **Servizi online**

Ad oggi in via sperimentale si eroga on-line la sola richiesta di abbonamenti ATM studenti, per i quali il S@C fa da tramite con l’azienda erogatrice del servizio di trasporto. E’ completata infine la predisposizione per la richiesta on line di appuntamento per la CIE che ridurrà i tempi di attesa per il rilascio della Carta d’identità Elettronica.

- **Vendita biglietti ATM e TreNord e ricarica abbonamenti**

Se la stampa biglietti e ricarica abbonamenti è attiva ormai da Dicembre 2010 è nel 2011 che il servizio ha avuto il suo boom facendo registrare un incremento del 30% sulle operazioni di cassa nel loro complesso, motivato in gran parte proprio dall'incremento delle vendite di biglietti e ricariche di abbonamenti.

Urp - Servizi di Sede

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

L'Urp ha continuato a specializzarsi nell'attività di back office del S@C oltre che a gestire il servizio Sms e le segnalazioni dei cittadini, per consentire la graduale e naturale integrazione nello Sportello S@C. In particolar modo l'aggiornamento del Portale e delle Schede Prodotto e Operative S@C è rimasto nel 2011 di competenza dell'ufficio. Si è occupato inoltre di predisporre tutto il materiale della sezione destinato ai cittadini (Kit di benvenuto, promozione family friendly, comunicazioni sui servizi dell'Ente).

Segue una tabella con i dati relativi alle principali attività dello Sportello Polifunzionale:

n. segnalazioni totale	308
n. segnalazioni concluse	308
n. contatti di secondo livello	260
n. contatti telefonici	1057
n. e-mail ricevute/evase (richieste d'informazioni)	329
n. pagine nuove create	1939
n. aggiornamenti portale	265
n. sms inviati	41

Per quanto riguarda la gestione della Reception e dei Servizi di Sede, l'Urp ne coordina le attività garantendo la copertura di tutti i servizi esterni ed interni, nonché dell'info-point, del centralino e del presidio al piano del Sindaco. Segue una tabella con le principali attività dei servizi esterni (commessi e servizi di sede):

n. commissioni interne (su territorio comunale)	270
n. commissioni esterne (fuori territorio comunale)	632

Protocollo

L'ufficio Protocollo si occupa della protocollazione in ingresso dei documenti consegnati tramite posta, corriere, commesso, fax e PEC. A causa di una drastica riduzione del personale (1/3 a metà 2011) e di assenze prolungate e imprevedibili una sola operatrice, con l'ausilio di personale Urp e S@C sta comunque garantendo lo smaltimento dell'intera posta in ingresso. Inoltre la formazione di parte del personale addetto alle commissioni in carico al protocollo sta garantendo la regolare affrancatura e spedizione di tutta la posta dell'ente in uscita, veicolata sia tramite Poste Italiane che tramite corriere.

Segue tabella con principali attività dell'ufficio:

n.atti protocollati	7.488
n.documenti scannerizzati	7.488

In rapporto ai risultati conseguiti per gli obiettivi 2011 si segnala che i problemi di personale succitati non hanno consentito il completamento della formazione per l'acquisizione massiva e l'organizzazione dei programmati incontri intersettoriale con colleghi nuovi-utenti o con coloro che necessitano di confronti e aggiornamenti. E' stata invece completata la formazione di un operatore del servizio Reception per l'Info Poin.

RENDICONTAZIONE SOCIALE (CSR)

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

- **Verifica attuazione programma di mandato**

I dati economico-finanziari non leggono l'attività e i risultati dell'amministrazione dal punto di vista del cittadino, che è interessato principalmente a capire in che modo essa svolge il suo mandato, quali sono le priorità e gli obiettivi di intervento, quali i livelli di prestazione attesi e realizzati e soprattutto gli effetti prodotti dalla propria azione.

Il bilancio sociale, diventa uno strumento per "dar conto" ai cittadini del proprio operato, rendendo trasparenti e comprensibili all'esterno programmi, attività e risultati raggiunti durante il mandato.

Attraverso monitoraggio costante delle azioni programmatiche di governo la Sezione si è occupata di valutare lo stato di avanzamento delle azioni che l'Amministrazione ha individuato come prioritarie nel programma di mandato e, nel corso del 2012 (allo scadere della metà del mandato) provvederà alla pubblicazione di 10 rendicontazioni (suddivise per le 10

linee programmatiche) sul sito istituzionale dell'ente in modo da mantenere informata la cittadinanza dello stato di avanzamento dei singoli progetti.

- **Tempi e Conciliazione**

Progetto "Segrate4you" (4-F.O.U.R. = Famiglia, Opportunità, Uso della Città, Responsabilità) - Attraverso questo progetto che raccoglie tutte le azioni sulla conciliazione e che ha vinto la 3° edizione del premio famiglia lavoro della regione Lombardia, la sezione si occuperà di dare concreta attuazione alle politiche temporali atte a promuovere la qualità della vita e le pari opportunità tra uomini e donne e realizzerà azioni conciliazione per favorire l'equilibrio tra famiglia e lavoro, sia rivolte al territorio che all'interno dell'ente.

Nel corso del 2011 sono stati stilate e firmate oltre 50 convenzioni con le imprese e i commercianti presenti sul territorio che consentiranno ai cittadini e ai lavoratori di risparmiare tempo e denaro; si è concluso "Mammografiamoci" progetto realizzato con il Ministero della Salute e l'Ospedale San Raffaele per la prevenzione del tumore al seno; l'apertura e la gestione di uno sportello sanitario presso il S@C è a oggi attiva anche l'accettazione in giornata con il pagamento via pos delle varie prestazioni.

Infine nel corso degli ultimi mesi del 2011 si sono gestite le reti di network per dare visibilità all'operato dell'amministrazione e divulgare le buone prassi partecipando al gruppo di lavoro per la realizzazione del nuovo sito istituzionale.

- **Segnalazione e supporto alle sezioni dell'ente di bandi e finanziamenti**

La Sezione si è occupata di offrire un supporto ai diversi uffici dell'ente nel reperire risorse economiche per finanziare progetti previsti nelle linee programmatiche dall'amministrazione per il mandato in corso. La Sezione oltre a segnalare l'esistenza di tali finanziamenti ha anche offerto supporto per la stesura del progetto necessario al reperimento dei fondi e per i successivi monitoraggi e rendicontazioni.

- **Comunicazione**

La Sezione, in collaborazione con la Sezione Eventi e l'Ufficio Comunicazione, si è occupata di produrre materiale di informazione/comunicazione relativo alle iniziative svolte dall'ente in tema di politiche dei tempi e conciliazione.

- **Istituzione servizio di analisi bisogni/customer**

Nella seconda metà del 2011 la Sezione è stata dotata di un nuovo applicativo software CATI PA per lo svolgimento di indagini di customer satisfaction, di analisi e sondaggi, in collaborazione con il Sistema Qualità, per rilevare i dati necessari alla rendicontazione dell'operato di governo e ha iniziato ad effettuare i primi sondaggi pubblicando sul nuovo sito istituzionale i relativi report.

Sportello Unico Attività Produttive

Stato di attuazione delle scelte programmatiche

La Sezione Sportello Unico per le Attività Produttive nel corso dell'anno 2011 ha avviato la trasformazione del servizio al fine di ottenere una maggiore semplificazione ed abbreviazione delle procedure, in ossequio alle disposizioni delle

recenti normative che individuano lo SUAP quale interlocutore unico per le aziende ed attività economiche e commerciali.

Il servizio ha provveduto ad occuparsi degli adempimenti relativi all'apertura ed esercizio di attività economico/produttive di ogni genere tramite l'istruttoria ed il coordinamento delle istanze e a fornire consulenza preliminare e successiva alla presentazione delle richieste.

Dal mese di aprile 2011 si è proceduto con la ricezione e la trasmissione online delle S.C.I.A. (ex D.I.A.P.) agli Enti competenti (ASL, REGIONE) in ossequio al D.P.R. 7 settembre 2010 n. 160 e dal mese di dicembre, come elemento di miglioramento, si è implementato l'utilizzo della posta elettronica certificata per la trasmissione di ulteriori tipologie di pratiche e documenti ad esse afferenti da parte di privati ed Enti coinvolti nei sub procedimenti di competenza dello Sportello Unico, ed in particolare per la trasmissione di alcune tipologie di pratiche edilizie.

E' proseguita la fornitura di servizi mirati per le singole imprese proposti alle aziende tramite un'attività di marketing territoriale diretto e tramite incontri presso la sede delle principali realtà aziendali presenti sul territorio, al fine di promuovere servizi personalizzati da parte dell'Amministrazione nei confronti delle aziende stesse.

Si è avviata l'attività di analisi, trasmissione e confronto con le attività economiche presenti sul territorio, in merito alle opportunità offerte da bandi Regionali, Provinciali e Comunitari, rendendoci attori primari nella fase di informazione nei confronti delle imprese, proseguirà l'attività dello Sportello Consulenza con apertura anche al sabato.

E' proseguita la sponsorizzazione presso le aziende stesse dell'attività dello Sportello Unico, tramite la pubblicazione di brochures e schede informative mirate, il potenziamento del sito web, incontri di "conoscenza" delle diverse realtà produttive presso le aziende stesse e presso la sede comunale e anche attraverso newsletter periodiche trasmesse alle imprese.

Lo Sportello Unico ha potenziato tramite il proprio sito web, l'attività di informazione anche nei confronti dei cittadini segreatesi a cui in particolar modo è rivolto lo Sportello Lavoro, che agevola l'incontro fra "datori di lavoro" e utenti privati che sono alla ricerca di collocamento professionale.

E' stato reso ancor più accessibile servizio di consulenza relativo al supporto tecnico finalizzato alla realizzazione, ristrutturazione o ampliamento di strutture edilizie idonee allo svolgimento dell'attività, tramite ampliamento degli orari di apertura degli uffici, su appuntamento; gli utenti che avviano attività produttive sul territorio comunale si avvalgono presso il nostro servizio di figure con differenti e specifiche competenze, in grado di fornire il necessario orientamento e supporto tecnico ai fini di una scelta operativa e logistica più utile all'imprenditore ed alla intera collettività.

Si sono avviate due procedure relative alla variante urbanistica tramite conferenza di servizi per insediamenti produttivi, in armonia con le linee programmatiche dell'Amministrazione.

E' in fase di revisione la modulistica adottata ai fini di una più facile individuazione da parte dell'ufficio degli allegati accompagnatori dell'istanza ed ai fini del ricorso a modelli di domanda autocertificati che sgravano l'utente nella fase di presentazione delle istanze.

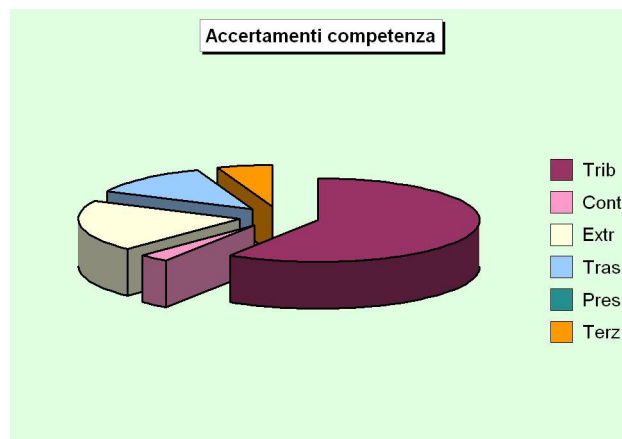
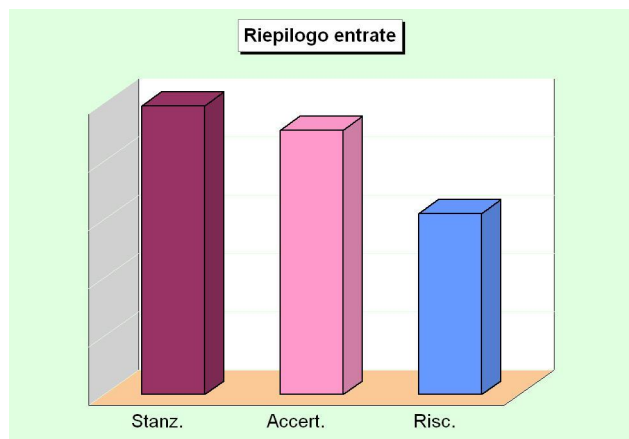
Si migliorerà ulteriormente la preparazione e la professionalità del personale addetto tramite apposita formazione da acquisirsi con la partecipazione a corsi di aggiornamento e perfezionamento.

PROGRAMMAZIONE DELLE ENTRATE E RENDICONTO 2011



IL RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

La relazione non si limita a fornire gli elementi utili per valutare l'andamento della gestione dei programmi, intesi come l'attività di spesa destinata al raggiungimento di predeterminati obiettivi. Lo stato di realizzazione dei programmi, e soprattutto la percentuale di impegno della spesa, dipende anche dalla possibilità di acquisire le relative risorse. Ed è proprio in questa direzione che l'analisi sull'accertamento delle entrate, intrapresa dagli uffici comunali nel corso dell'anno, può rintracciare alcuni degli elementi che hanno poi influenzato l'andamento complessivo. I fenomeni in gioco sono numerosi e spesso cambiano a seconda del comparto che si va a prendere in esame. Le dinamiche che portano ad accertare le entrate sono infatti diverse, a seconda che si parli di entrate correnti o di risorse in conto capitale.



Un soddisfacente indice di accertamento delle entrate correnti (tributi; contributi e trasferimenti correnti; entrate extra tributarie) è la condizione indispensabile per garantire il pareggio della gestione ordinaria. Le spese di funzionamento (spese correnti; rimborso di prestiti) sono infatti finanziate da questo genere di entrate. La circostanza che la riscossione si verifichi l'anno successivo incide sulla disponibilità di cassa ma non sull'equilibrio del bilancio corrente.

Nelle spese in conto capitale (contributi in C/capitale, accensione di prestiti) l'accertamento del credito è invece la condizione iniziale per attivare l'investimento. Ad un basso tasso di accertamento di queste entrate, pertanto, corrisponderà un basso stato di impegno delle spese d'investimento riportate nei programmi. Il grado di riscossione delle entrate in conto capitale assume generalmente valori contenuti perché è fortemente condizionato dal lungo periodo necessario all'ultimazione delle opere pubbliche, spesso soggette a perizie di variante dovute all'insorgere di imprevisti tecnici in fase attuativa. Anche queste maggiori necessità devono essere finanziate dall'ente locale.

STATO DI ACCERTAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE 2011 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Tit.1 - Tributarie	26.598.600,00	26.825.868,20	100,85 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	1.367.800,00	1.368.418,60	100,05 %
Tit.3 - Extratributarie	6.566.000,00	9.052.015,19	137,86 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	10.831.630,00	5.547.900,76	51,22 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	4.115.000,00	2.513.737,36	61,09 %
Totale	49.479.030,00	45.307.940,11	91,57 %

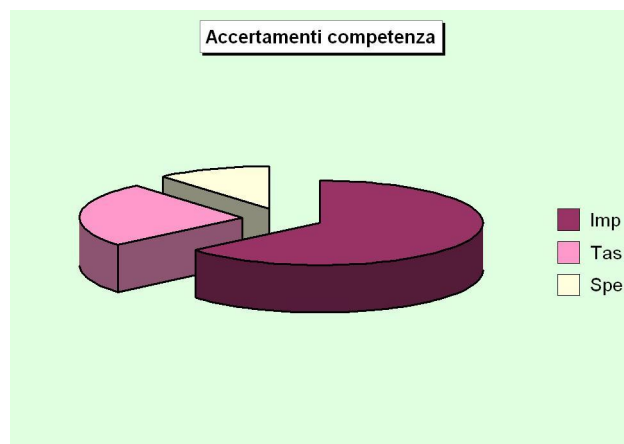
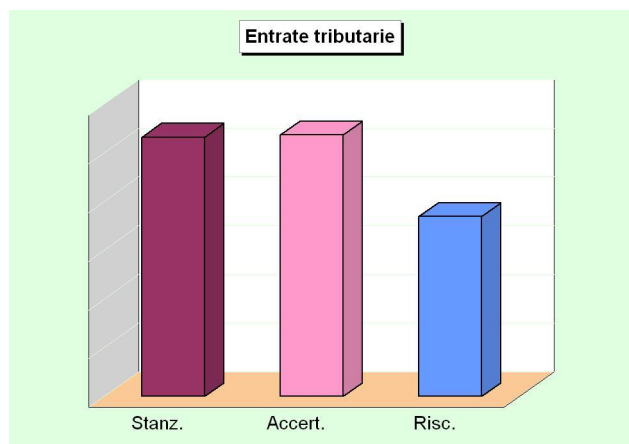
GRADO DI RISCOSSIONE GENERALE DELLE ENTRATE 2011 (Riepilogo delle entrate)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Tit.1 - Tributarie	26.825.868,20	18.451.430,07	68,78 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	1.368.418,60	872.357,21	63,75 %
Tit.3 - Extratributarie	9.052.015,19	3.952.646,12	43,67 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	5.547.900,76	5.479.854,18	98,77 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	2.513.737,36	2.297.345,38	91,39 %
Totale	45.307.940,11	31.053.632,96	68,54 %

ENTRATE TRIBUTARIE

Le risorse del Titolo 1 sono costituite dall'insieme delle *entrate tributarie*. Rientrano in questo gruppo le imposte, le tasse, i tributi speciali ed altre poste minori. Nel primo gruppo, e cioè nelle *imposte*, confluiscono l'originaria imposta comunale sugli immobili (ICI), diventata in tempi recenti imposta municipale propria sugli immobili (IMU), l'imposta sulla pubblicità, l'addizionale comunale sul consumo dell'energia elettrica e, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF) nonché il la compartecipazione IVA. Nelle *tasse* è rilevante il gettito per la tassa sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani mentre nella categoria dei *tributi speciali* le entrate più importanti sono i diritti sulle pubbliche affissioni. Tra i tributi speciali è previsto anche il Fondo Sperimentale di Riequilibrio.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2011 (Tit.1 : Tributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Imposte	16.937.350,00	17.123.657,17	101,10 %
Categoria 2 - Tasse	6.628.000,00	6.679.235,55	100,77 %
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	3.033.250,00	3.022.975,48	99,66 %
Totale	26.598.600,00	26.825.868,20	100,85 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE 2011 (Tit.1 : Tributarie)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Imposte	17.123.657,17	10.498.816,94	61,31 %
Categoria 2 - Tasse	6.679.235,55	4.952.814,37	74,15 %
Categoria 3 - Tributi speciali ed altre entrate tributarie	3.022.975,48	2.999.798,76	99,23 %
Totale	26.825.868,20	18.451.430,07	68,78 %



ENTRATE TRIBUTARIE

L'entrata in vigore del decreto legislativo del 14 marzo 2011 n. 23 ha soppresso la quasi totalità dei trasferimenti erariali ad eccezione del fondo per gli interventi sugli investimenti, ex "Fondo Sviluppo Investimenti" ossia i contributi erariali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti.

L'operazione è stata finanziariamente neutrale per l'ente in quanto sono stati sottratti trasferimenti erariali a fronte dei quali sono stata attribuite risorse da federalismo municipale per:

- Compartecipazione IVA previsto alla categoria I – Imposte del titolo I delle entrate tributarie(€ 2.196.967,59).
- Fondo Sperimentale di Riequilibrio previsto alla categoria III – Tributi Speciali ed altre entrate tributarie proprie –delle entrate tributarie (€ 2.958.290,48.=)

La prima attribuzione a titolo di compartecipazione all'IVA è stata determinata in relazione alla base imponibile regionale pro-capite. L'assegnazione a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio è stata invece disposta con le modalità contenute nel decreto interministeriale 21 giugno 2011.

Di seguito vengono indicate le singole entrate tributarie suddivise per singola risorse.

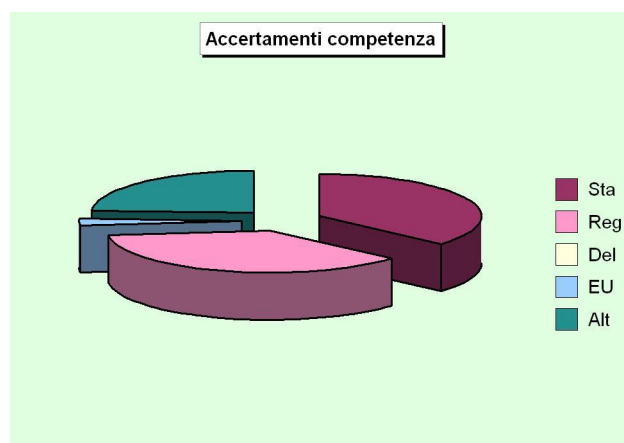
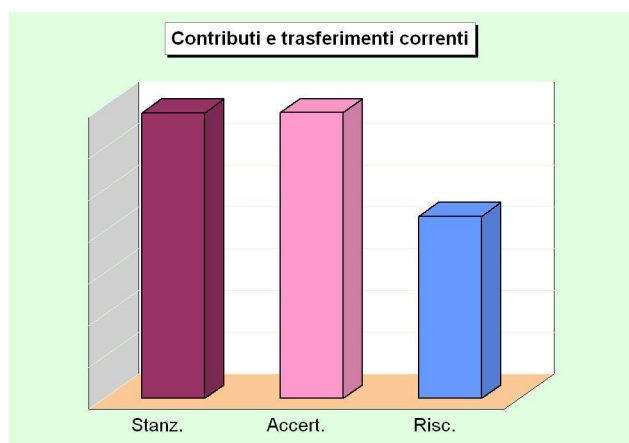
	<i>Rendiconto 2010</i>	<i>Previsioni 2011</i>	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Differenza fra prev.e rendic.</i>
Categoria I - Imposte				
I.C.I.	9.421.827,35	9.750.000,00	9.922.283,28	172.283,28
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	812.254,02	933.500,00	1.036.620,18	103.120,18
Addizionale IRPEF	1.668.636,96	2.230.000,00	2.330.000,00	100.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	461.416,08	474.150,00	468.285,18	-5.864,82
Compartecipazione IRPEF	260.836,70			
Imposta sulla pubblicità	1.345.336,44	1.340.000,00	1.156.767,30	-183.232,70
Compartecipazione IVA		2.197.000,00	2.196.967,59	-32,41
Altre imposte	3.446,66	12.700,00	12.733,64	33,64
Totale categoria I	13.973.754,21	16.937.350,00	17.123.657,17	186.307,17
Categoria II - Tasse				
Tassa rifiuti solidi urbani	5.092.510,32	5.453.000,00	5.459.245,27	6.245,27
TOSAP	557.327,60	190.000,00	140.843,90	-49.156,10
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi	181.821,64	400.000,00	497.532,15	97.532,15
Tassa rifiuti solidi urbani - addizionale erariale	414.004,70	585.000,00	581.614,23	-3.385,77
Totale categoria II	6.245.664,26	6.628.000,00	6.679.235,55	51.235,55
Categoria III - Tributi speciali				
Diritti sulle pubbliche affissioni	71.817,73	75.000,00	64.685,00	-10.315,00
Fondo sperimentale di riequilibrio		2.958.250,00	2.958.290,48	40,48
Totale categoria III	71.817,73	3.033.250,00	3.022.975,48	-10.274,52
Totale entrate tributarie	20.291.236,20	26.598.600,00	26.825.868,20	227.268,20

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

La normativa introdotta dal *federalismo fiscale* tende a ridimensionare l'azione dello Stato a favore degli enti, sostituendola con una maggiore gestione delle entrate proprie. Ci si limita pertanto a contenere la differenziale distribuzione della ricchezza agendo con interventi mirati di tipo perequativo. Il criterio scelto individua, per ciascun ente, un volume di risorse "standardizzate" e che sono, per l'appunto, il suo *fabbisogno standard*. Ed è proprio questa entità che lo Stato intende coprire stimolando l'autonomia dell'ente nella ricerca delle entrate proprie (autofinanziamento).

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2011 (Tit.2 : Trasferimenti correnti)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	613.150,00	499.353,27	81,44 %
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	408.600,00	503.293,46	123,18 %
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	0,00	35.251,84	0,00 %
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	346.050,00	330.520,03	95,51 %
Totale	1.367.800,00	1.368.418,60	100,05 %

GRADO DI RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI CORRENTI 2011 (Tit.2 : Trasferimenti correnti)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Contributi e trasferimenti correnti dallo Stato	499.353,27	450.053,27	90,13 %
Categoria 2 - Contributi e trasferimenti correnti dalla Regione	503.293,46	141.956,61	28,21 %
Categoria 3 - Contributi e trasferimenti Regione per funzioni delegate	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Contributi e trasferimenti comunitari e internazionali	35.251,84	14.787,04	41,95 %
Categoria 5 - Contributi e trasferimenti da altri enti pubblici	330.520,03	265.560,29	80,35 %
Totale	1.368.418,60	872.357,21	63,75 %



CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

I trasferimenti correnti dello **stato** sono relativi a:

- Contributo per gli interventi dei comuni (ex fondo sviluppo investimenti € 194.165,72);
- Conguaglio trasferimento minor introito ICI 2008 (€ 245.722,02);
- Contributo per la gestione dei servizi di accoglienza dei cittadini extra-comunitari appartenenti ai paesi del Nord Africa (€ 49.300,00) sulla base di convenzione tra il comune di Segrate e la Prefettura di Milano.

I contributi **regionali** si riferiscono principalmente al riparto del Fondo Sociale Regionale (nido-minor- anziani) erogato sulla base dei criteri stabiliti dalla ex circolare 4 della regione e al fondo previsto dalla d.g.r. del 4 agosto 2011 finalizzato all'integrazione del canone di locazione (Sportello Affitto).

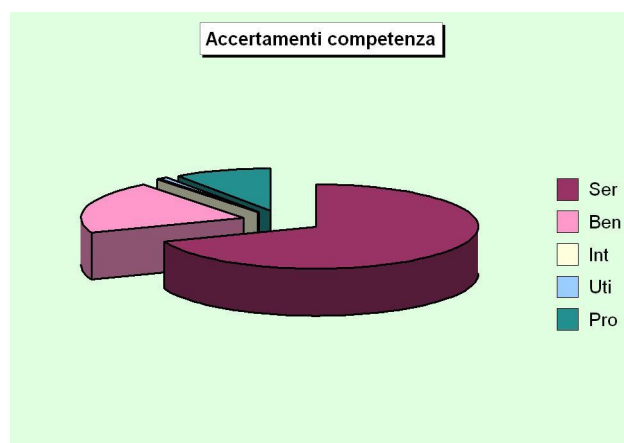
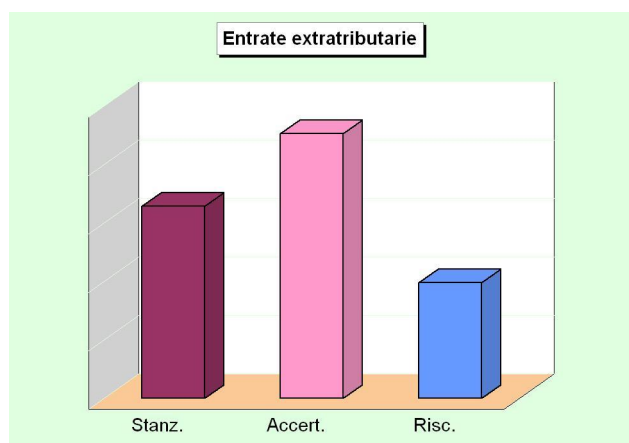
I contributi e trasferimenti correnti da **altri enti pubblici** hanno riguardato principalmente il contributo provinciale per mobilità e il trasferimento dal parte del comune capofila sulla base dell'accordo di Programma relativo al Piano di Zona ex L. 328/2000 per l'anno 2011: lo stanziamento previsto riguarda principalmente "Il Piano Zonale Triennale per la Prima Infanzia" che ha come obiettivo generale quello di ampliare l'offerta dei servizi per la prima infanzia a disposizione delle famiglie con figli tra i 3 e 36 mesi attraverso un sistema di convenzionamento con le strutture private in possesso dei requisiti per l'accreditamento. Inoltre i contributi correnti hanno riguardato anche il cofinanziamento derivante dalla convenzione sottoscritta tra comune di Segrate (capofila) e ANCITEL per la realizzazione di interventi a favore del volontariato giovanile; del progetto hanno fatto parte anche i comuni di Pioltello e di Cernusco sul Naviglio

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Il titolo III delle entrate comprende le risorse di natura *extratributarie*. Appartengono a questo insieme i proventi dei servizi pubblici, i proventi dei beni dell'ente, gli interessi sulle anticipazioni e sui crediti, gli utili netti delle aziende speciali e partecipate, i dividendi di società e altre poste residuali, come i proventi diversi. Il valore sociale e finanziario dei *proventi dei servizi pubblici* è notevole, perché abbraccia tutte le prestazioni rese alla cittadinanza sotto forma di servizi istituzionali (servizi essenziali), servizi a domanda individuale e servizi a rilevanza economica. I *proventi dei beni comunali* sono costituiti invece dagli affitti addebitati agli utilizzatori degli immobili del patrimonio concessi in locazione.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2011 (Tit.3 : Extratributarie)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	3.550.000,00	6.268.639,53	176,58 %
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	2.105.000,00	1.819.836,54	86,45 %
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	50.000,00	17.876,73	35,75 %
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	80.000,00	76.507,15	95,63 %
Categoria 5 – Proventi diversi	781.000,00	869.155,24	111,29 %
Totale	6.566.000,00	9.052.015,19	137,86 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE 2011 (Tit.3 : Extratributarie)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 – Proventi dei servizi pubblici	6.268.639,53	2.130.153,13	33,98 %
Categoria 2 – Proventi dei beni dell'ente	1.819.836,54	1.092.922,34	60,06 %
Categoria 3 – Interessi su anticipazioni e crediti	17.876,73	15.022,19	84,03 %
Categoria 4 – Utili netti aziende, dividendi	76.507,15	76.507,15	100,00 %
Categoria 5 – Proventi diversi	869.155,24	638.041,31	73,41 %
Totale	9.052.015,19	3.952.646,12	43,67 %



ENTRATE EXTRA-TRIBUTARIE

Servizi a domanda individuale

Per determinate prestazioni di carattere socio-assistenziale, i cittadini che versano in situazioni economiche di disagio possono beneficiare delle tariffe agevolate adottate dall'ente locale nell'esercizio della propria autonomia regolamentare. A tale proposito il legislatore ha previsto l'indicatore della situazione economica del contribuente attraverso una sua parametrizzazione con la composizione e la situazione familiare dell'interessato, definito ISEE e la cui applicazione costituisce un valore da raffrontare con quella soglia stabilita dall'ente erogatore per beneficiare delle prestazioni agevolate.

Per effetto di questa disposizione l'ente locale può individuare le prestazioni fondamentali per le quali applicare tariffe agevolate ai soggetti per i quali sono riscontrati valori ISEE sottosoglia.

Anche la struttura tariffaria dei servizi pubblici a domanda individuale per il 2011, approvati con delibera di G.C. n. 7 del 18/01/2012 è stata costruita partendo dall'ISEE.

La delibera di Giunta n. 30 ha previsto un aumento delle tariffe dei servizi nella misura del:

- 10% per il servizio di refezione scolastica
- 10% per il servizio pre-post scuola
- 10% per servizio di asilo nido
- 17% per il centro diurno estivo
- 10% trasporto funebre

Inoltre sono state previste aumenti:

- delle tariffe all'utilizzo dei locali introducendo, oltre che a nuovi spazi comunali (Cascina Ovi), una tariffa ad hoc per la celebrazione di matrimoni presso le strutture comunali;
- del costo del biglietto e dell'abbonamento per la stagione teatrale organizzata dall'ente;
- delle tariffe della piscina comunale e dei corsi organizzati dal gestore della stessa.

Le delibera consiliare, che ha introdotto la struttura tariffaria per l'accesso al Centro Diurno Estivo per anziani e al servizio di fornitura pasti a domicilio, ha previsto, inoltre, di eliminare l'esenzione totale al pagamento dei servizi a domanda individuale offerti dai servizi alla persona dell'ente lasciando al giudizio motivato dell'assistente sociale l'eventuale accesso gratuito.

La tabella mostra la copertura realizzata dei servizi a domanda individuale tenendo conto che i costi dell'asilo nido sono stati conteggiati al 50% come previsto dalla normativa vigente.

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido	467.068,04	783.171,80	-316.103,76	59,64%	72,32%
Impianti sportivi	50.321,39	321.944,34	-271.622,95	15,63%	12,92%
corsi extra-scolastici	69.957,12	71.370,32	-1.413,20	98,02%	87,18%
Centro diurno estivo anziani	4.350,00	36.139,00	-31.789,00	12,04%	17,50%
Centro durni estivo minori	24.835,00	53.558,40	-28.723,40	46,37%	66,67%
Mensa dipendenti	38.458,32	103.430,17	-64.971,85	37,18%	37,94%
Pasti anziani	23.299,80	55.792,15	-32.492,35	41,76%	31,91%
Servizi funebri	24.882,50	36.000,00	-11.117,50	69,12%	79,17%
Stagione tatrale	10.616,00	32.867,48	-22.251,48	32,30%	23,41%
Utilizzo locali	7.665,24	22.155,11	-14.489,87	34,60%	61,73%
Totale	721.453,4100	1.516.428,7608	-794.975,3508	47,58%	54,63%

La delibera di C.C. n. 45 del 16/10/2006 ha introdotto una struttura tariffaria per il servizio del trasporto scolastico che garantisca una copertura dei costi tra il 15% e 30%. La giunta con proprio atto n. 6 del 20/01/2011 ha ritenuto opportuno operare una revisione delle tariffe sia a fronte dei costi sostenuti sia in ragione degli incrementi ISTAT intervenuti dal 2006 ad oggi determinando un aumento del 33,33% del trasporto per la scuola primaria e secondaria e una aumento del 66% della tariffa relativa agli studenti della scuola secondaria di II grado.

La nuova tariffa, applicata a partire da settembre 2011 in concomitanza con il nuovo anno scolastico 2011/2012, ha permesso di realizzare un introito pari ad € 75.101,80 che ha comportato una copertura del costo (€ 488.000,00) pari al 15,39%.

Con delibera di C.C. n. 8 del 29/01/2007 è stata istituita la struttura tariffaria relativa al Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) basata sull'ISEE; la giunta con proprio atto n. 35 del 17/02/2011 ha determinato le relative tariffe riconoscendo un aumento di circa il 3% eliminando l'esenzione totale al pagamento del servizio. La tariffa minima è pari ad € 2,00 per intervento. Il gettito derivante dall'applicazione della nuova tariffa è stato pari ad € 36.651,21.

I proventi derivanti da sanzioni per violazione del codice della strada sono considerate entrate "straordinarie" che non possono essere utilizzate in modo indistinto per il finanziamento della spesa corrente ripetitiva. A tal fine il legislatore ha posto vincoli di destinazione all'utilizzo di tali risorse. La legge 120/2010 ha modificato e integrato tali vincoli. Le modifiche apportate dalla Legge 120/2010 prevedono ancora la destinazione della quota vincolata nella misura del 50%

dei proventi spettanti all'ente locale. Tale quota vincolata deve essere utilizzata per specifiche spese elencate nelle lettere da a) a c) del comma 4, dell'art. 208 del D.Lgs. 285/2002. La norma prevede, altresì, all'interno di alcune tipologie di spesa ulteriori vincoli percentuali. La giunta con proprio atto ha inoltre stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa destinando, ai sensi del comma 564 della legge 296/2006 (Legge Finanziaria 2007), una somma pari a € 375.000,00.= dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni a tempo determinato, fattispecie prevista dal comma 5-bis dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992 a seguito della legge 120/2010.

La somma accertata € 4.265.316,00 è relativa per:

- € 1.227.495,17 a sanzioni per violazioni al codice della strada emesse nell'anno in corso;
- € 3.037.820,83 a sanzioni derivanti da somme messe a ruolo di cui € 2.807.620,50 derivanti da T-Red.

I proventi dei servizi pubblici resi dall'amministrazione (diritti di segreteria, diritti di rogito, diritti rilascio di carte d'identità, rimborso stampati) derivano dall'adeguamento delle tariffe, di cui alla delibera di G.C. n. 29 del 09/02/2011, all'aumento dei costi gestione. Ciò ha determinato un incremento del gettito pari a circa il 23% rispetto al 2010.

Il gettito derivante dai servizi funerari (€ 27.776,50) deriva dall'applicazione delle tariffe previste dalla delibera di Giunta Comunale n. 29 del 09/02/2011.

Tra i **proventi derivanti dalla gestione del patrimonio dell'Ente** si possono evidenziare sia quelli legati ai contratti di affitto di locali (uffici postali, Caserma dei carabinieri, oltre a tutto il patrimonio abitativo utilizzato per scopi sociali) sia quelli legati alla locazione di aree (€ 358.644,76). Inoltre l'importo di euro 132.172,32 è relativo al canone di concessione della piscina comunale di cui alla determinazione n. 621 del 22/07/2011.

Tra i proventi della categoria II delle entrate extra-tributarie sono inclusi anche i proventi derivanti dalla nuova convenzione, stipulata con A2A (euro 363.000,00 compresa IVA 21% per l'anno 2011) relativa alla concessione del servizio di distribuzione gas metano nel territorio comunale, da canoni patrimoniali non ricognitori e ricognitori (€ 420.615,76) la cui tariffe sono state approvate con delibera di G.C. n. 236 del 22/12/2010 con aumento rispetto all'esercizio precedente dovuto alla rivalutazione ISTAT.

I Proventi da concessioni cimiteriali (€ 330.058,70), contabilizzati al titolo 3^a cat. 2, si riferiscono a proventi derivanti dalla concessione di loculi e ossari; la delibera di G.C. n. 29 del 09/02/2011 ha adeguato alla rivalutazione ISTAT i canoni di concessione dei manufatti cimiteriali così come previsto dal regolamento di polizia mortuaria.

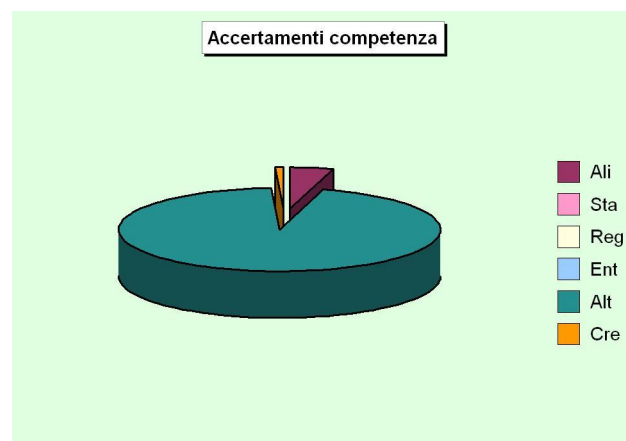
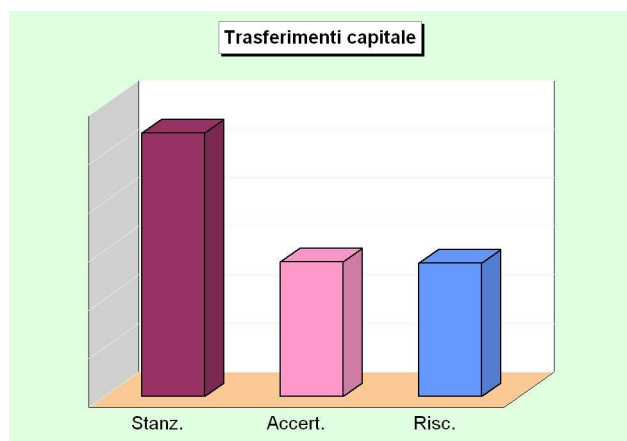
Tra i proventi di beni dell'ente è previsto, inoltre, il gettito derivante dal diritto di escavazione in località Cascina Lirone di cui al D.G.R. n. VIII/6149 del 12/12/2007 (€ 215.345,00).

TRASFERIMENTI CAPITALE E RISCOSSIONE CREDITI

Le poste riportate nel titolo IV delle entrate sono di varia natura, contenuto e destinazione. Appartengono a questo gruppo le *alienazioni dei beni patrimoniali*, i *trasferimenti di capitale* dallo Stato, regione e altri enti, e le *riscossioni di crediti*. Le *alienazioni di beni* sono una delle fonti di autofinanziamento del comune ottenuta con la vendita di fabbricati, terreni, diritti patrimoniali e altri valori di tipo mobiliare. Con rare eccezioni, il ricavato che proviene dallo smobilizzo di queste attività deve essere sempre reinvestito in altre spese di investimento. I *trasferimenti in conto capitale* sono invece costituiti dai contributi in C/capitale, e cioè finanziamenti a titolo gratuito ottenuti dal comune ma destinati alla realizzazione di opere pubbliche. Rientrano nella categoria anche gli oneri di urbanizzazione (concessioni ad edificare).

STATO DI ACCERTAMENTO DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2011 (Tit.4: Trasferimenti di capitale)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	110.800,00	242.659,60	219,01 %
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	10.720.830,00	5.260.763,33	49,07 %
Categoria 6 - Riscossione di crediti	0,00	44.477,83	0,00 %
Totale	10.831.630,00	5.547.900,76	51,22 %

GRADO DI RISCOSSIONE DEI TRASFERIMENTI DI CAPITALE 2011 (Tit.4: Trasferimenti di capitale)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Alienazione di beni patrimoniali	242.659,60	221.090,85	91,11 %
Categoria 2 - Trasferimenti di capitale dallo Stato	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Trasferimenti di capitale dalla Regione	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Trasferimenti di capitale da altri enti pubblici	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 5 - Trasferimenti di capitale da altri soggetti	5.260.763,33	5.258.763,33	99,96 %
Categoria 6 - Riscossione di crediti	44.477,83	0,00	0,00 %
Totale	5.547.900,76	5.479.854,18	98,77 %



TRASFERIMENTI DI CAPITALE

La categoria di entrata ad oggetto: "alienazioni beni patrimoniali" comprende l'importo di euro 148.837,80 derivante dalla concessione di aree cimiteriali destinate alla costruzione di tombe di famiglia e l'importo di euro 82.971,80 derivante dalla cessione delle proprietà di aree concesse in diritto di superficie.

L'art. 136, comma 2, lett. c) del DPR. 6.6.2001, n. 380 ha disposto l'abrogazione, a partire dal 30.6.2003 (come previsto dall'art. 2 del D.L. 122/2002 convertito nella legge 185/2002), dell'art. 12 della legge 10/1977 che prevedeva il vincolo di destinazione degli oneri di urbanizzazione e l'obbligo del loro deposito in conto corrente vincolato.

La cessazione del vincolo di destinazione non modifica invece l'allocazione nel bilancio delle entrate derivanti dai contributi di costruzione. Infatti, le predette entrate, riscosse senza vincoli di destinazione, sono iscritte, ai sensi del D. P. R. n. 194/1996, nel titolo IV (Entrate derivanti da alienazione e ammortamento di beni patrimoniali, da trasferimenti di capitali e da riscossioni di crediti) categoria 5 dell'Entrata, secondo le indicazioni del Sistema informativo delle operazioni degli enti pubblici (Siope) istituito dall'articolo 28 della legge n. 289/2002

Il comma 41, art. 2 del Decreto Milleproroghe proroga fino al 2012 la possibilità per i comuni di utilizzare i proventi delle concessioni edilizie e delle sanzioni previste dal testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia, per una quota non superiore al 50% per il finanziamento di spese correnti e per una quota non superiore ad un ulteriore 25% esclusivamente per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale.

Restano, ovviamente, in vigore le leggi regionali che vincolano in tutto o in parte la destinazione dei proventi in argomento.

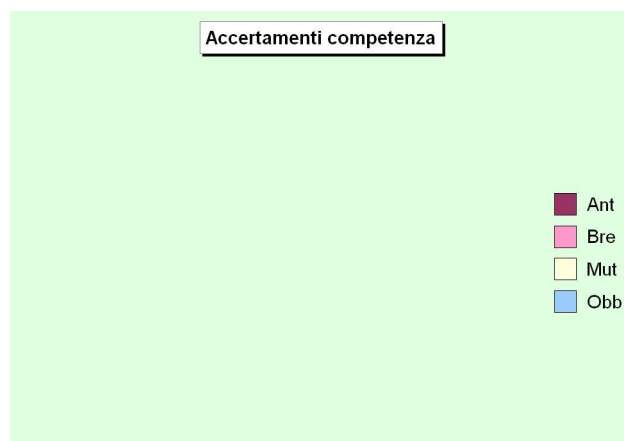
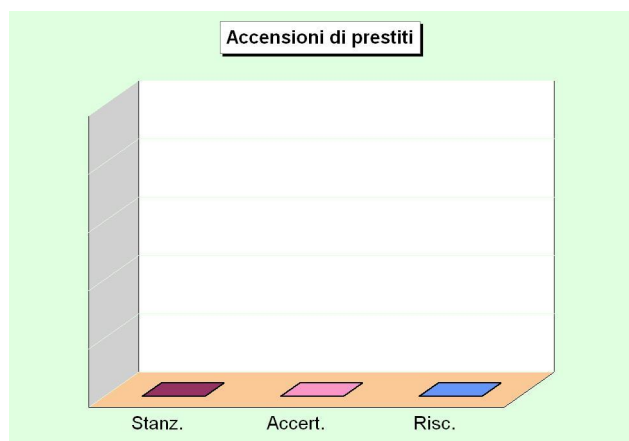
L'importo accertato (€ 5.002.028,31) relativo all'entrata di cui all'oggetto ha finanziato la spesa corrente per un importo di € 419.857,03 pari al 15,63% dell'introito totale; la restante somma (€ 4.669.466,73) è stata destinata al finanziamento di spese di investimento tenendo conto di vincoli previsti.

ACCENSIONI DI PRESTITI

Sono risorse del titolo V le *accensioni di prestiti*, i *finanziamenti a breve termine*, i *prestiti obbligazionari* e le *anticipazioni di cassa*. L'importanza di queste poste dipende dalla politica finanziaria perseguita dal comune, posto che un ricorso frequente al sistema creditizio, e per importi rilevanti, accentua il peso di queste voci sull'economia generale. D'altro canto, le entrate proprie di parte investimento (alienazioni di beni, concessioni edilizie e avanzo di amministrazione), i finanziamenti gratuiti di terzi (contributi in C/capitale) e le eccedenze di parte corrente (risparmio) possono non essere sufficienti per finanziare il piano annuale degli investimenti. In tale circostanza, il *ricorso al credito esterno*, sia di natura agevolata che ai tassi di mercato, diventa l'unico mezzo per realizzare l'opera a suo tempo programmata. Anche per l'anno 2011 l'ente non ha accesso nessun mutuo.

STATO DI ACCERTAMENTO DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2011 (Tit.5: Accensioni prestiti)	Competenza		% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00 %
Totale	0,00	0,00	0,00 %

GRADO DI RISCOSSIONE DELLE ACCENSIONI DI PRESTITI 2011 (Tit.5: Accensione prestiti)	Competenza		% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni	
Categoria 1 - Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 2 - Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 3 - Assunzione di mutui e prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Categoria 4 - Emissione prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00 %
Totale	0,00	0,00	0,00 %



PARTE SECONDA

APPLICAZIONE DEI PRINCIPI CONTABILI



IDENTITA' DELL'ENTE



RENDICONTO E PRINCIPIO CONTABILE NUMERO 3

Principi contabili richiamati

8. Il rendiconto deve soddisfare le esigenze degli utilizzatori del sistema di bilancio: cittadini, consiglieri ed amministratori, organi di controllo e altri enti pubblici, dipendenti, finanziatori, fornitori e altri creditori. Il rendiconto, oltre a fornire informazioni di carattere economico, finanziario e patrimoniale, deve evidenziare anche i risultati socialmente rilevanti prodotti dall'ente. A questo riguardo assume un ruolo fondamentale la relazione al rendiconto della gestione che, oltre a fornire le informazioni sull'andamento economico-finanziario dell'ente, deve consentire di valutare l'impatto delle politiche locali e dei servizi dell'ente sul benessere sociale e sull'economia insediata. Il rendiconto deve fornire agli utilizzatori le informazioni sulle risorse e sugli obblighi dell'ente locale alla data del 31 dicembre dell'esercizio di riferimento (...).
10. Il rendiconto della gestione e in particolare la relazione della Giunta, si inseriscono nel processo di comunicazione di cui l'ente locale è soggetto attivo (...).
12. Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo sarà attestata l'attendibilità e "congruità" delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei residui attivi e all'attendibilità dei residui passivi (...).
162. Le informazioni richieste dall'art.231 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, sono strutturate e rappresentate secondo schemi prescelti dall'ente.
163. La relazione, fornisce informazioni integrative, esplicative e complementari al rendiconto (...).
164. Il documento deve almeno:
 - a) Esprimere le valutazioni in ordine all'efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
 - b) Analizzare gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni;
 - c) Motivare le cause che li hanno determinati;
 - d) Evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche.
165. La relazione contiene informazioni principali sulla natura e sulla modalità di determinazione dei valori contabili e fornisce elementi anche di natura non strettamente contabile per una rappresentazione chiara, veritiera e corretta della situazione finanziaria, economica, patrimoniale e per la valutazione dei principali aspetti della gestione (...).
166. Il documento, non essendo previsto l'obbligo di redazione di una nota integrativa, deve comprendere tutte le informazioni di natura tecnico-contabile, che altrimenti sarebbero collocabili in nota integrativa.
167. Considerate le finalità del documento, è opportuno che la relazione, secondo corretti principi contabili, sia redatta secondo il seguente schema (...).

Commento tecnico dell'ente

Questa seconda parte della Relazione, denominata "*Applicazione dei principi contabili*", si articola in tre distinte sezioni (Identità dell'ente; Sezione tecnica della gestione; Andamento della gestione) mentre ciascun capitolo, con rare eccezioni, si compone anch'esso di tre distinte parti che descrivono i "Principi contabili richiamati", il "Commento tecnico dell'ente" e le "Informazioni e dati di bilancio".

Nella sezione denominata "*Identità dell'ente*" si affrontano le tematiche che riguardano il Quadro di riferimento normativo e istituzionale (Rendiconto e principio contabile; Profilo istituzionale e socio economico), gli Obiettivi generali di questa amministrazione (Disegno strategico e politiche gestionali; Politiche fiscali), l'Assetto organizzativo (Organizzazione e sistema informativo; Fabbisogno di risorse umane), le Partecipazioni e collaborazioni esterne (Partecipazioni dell'ente; Convenzioni con altri enti).

Nel raggruppamento "*Sezione tecnica della gestione*" sono invece affrontati gli aspetti che riguardano i Criteri contabili per la redazione del rendiconto (Criteri di formazione; Criteri di valutazione), il Risultato finanziario conseguito (Risultato finanziario di amministrazione; Risultato finanziario di gestione; Scostamenti sull'esercizio precedente), la Sintesi della gestione finanziaria (Scostamento sulle previsioni definitive; Andamento della liquidità; Formazione di nuovi residui attivi e passivi; Smaltimento dei precedenti residui), il Risultato di esercizio e gli equilibri sostanziali (Crediti di dubbia esigibilità; Debiti fuori bilancio; Vincoli e cautele nell'utilizzo dell'avanzo), seguito dai Risultati economici e patrimoniali (Conto del patrimonio; Conto economico).

La relazione termina con la parte denominata "*Andamento della gestione*", dove spiccano le tematiche che interessano la Programmazione iniziale e la pianificazione definitiva (Analisi degli scostamenti; Variazioni di bilancio; Strumenti di programmazione), le Politiche d'investimento, finanziamento, ricerca e sviluppo (Politica di investimento; Politica di finanziamento; Politica di indebitamento; Politiche di autofinanziamento e sviluppo), le Prestazioni e servizi offerti alla collettività (Servizi a domanda individuale; Servizi a rilevanza economica), l'Analisi generale per indici (Indicatori finanziari ed economici generali; Parametri di deficit strutturale). La sezione si chiude con due argomenti facoltativi quali l'Andamento delle principali categorie di costi e proventi (Ricavi e costi della gestione caratteristica; Proventi e costi delle partecipazioni; Proventi e costi finanziari; Proventi e costi straordinari) e il riepilogo conclusivo delle Considerazioni finali (Evoluzione della gestione).

PROFILO ISTITUZIONALE E SOCIO-ECONOMICO

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare:

- a) Profilo istituzionale. Descrivere il ruolo attribuito all'ente in ragione delle evoluzioni legislative, dello statuto e dei regolamenti interni;
- b) Scenario. Illustra il sistema socio-economico del territorio di riferimento dell'ente (..).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali delimita il *profilo istituzionale* di ogni tipo di ente e stabilisce che le comunità locali, ordinate in comuni e province, sono autonome. Il comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. La provincia, ossia ente locale intermedio tra comune e regione, rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo. I comuni e le province hanno autonomia statutaria, normativa, organizzativa e amministrativa, nonché autonomia impositiva e finanziaria nell'ambito dei propri statuti e regolamenti, e nel rispetto delle leggi di coordinamento della finanza pubblica. I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dall'autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali.

Partendo da questo profilo istituzionale, l'ente locale interagisce direttamente con il proprio territorio ed il *sistema socio-economico* presente nella realtà circostante influenza direttamente sia la domanda che l'offerta di servizi pubblici. I tipi e le modalità di erogazione delle prestazioni, infatti, dipendono dalla domanda di prestazioni pubbliche - sia espresse che inesprese - presenti nel contesto ambientale. Anche l'utente, a sua volta, è influenzato dalla quantità dei servizi resi dall'ente ed il tessuto socio-economico circostante, di conseguenza, ne trae sicuro beneficio: la qualità della vita diffusa nel territorio di riferimento, pertanto, dipende anche dal grado di interazione e di integrazione che si instaura tra la domanda di servizi del cittadino-utente e la capacità della struttura pubblica di soddisfare proprio queste esigenze.

DISEGNO STRATEGICO E POLITICHE GESTIONALI

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare: (..)

c) Disegno strategico. Si espone le linee guida del programma politico dell'amministrazione dell'ente, evidenziando eventuali cambiamenti significativi e l'impatto relativo; la descrizione riporta i tempi di attuazione delle linee di programma;

d) Politiche gestionali. Si descrivono le politiche gestionali attuate e in corso di attuazione (..).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.71) obbliga l'aspirante sindaco a presentare, unitamente alla lista dei candidati al consiglio comunale, anche il proprio programma amministrativo. Una volta eletto, poi, la stessa normativa (art.46) prevede che il sindaco, entro il termine stabilito dallo statuto e sentita la giunta, presenti al consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato. Il *disegno strategico*, pertanto, rappresenta il punto di riferimento a cui l'amministrazione si riconduce per pianificare le linee guida del proprio intervento nel medio e lungo periodo, e le corrispondenti *politiche gestionali* si ritrovano, poi, nelle scelte annuali riportate nella relazione previsionale e programmatica (art.170), dove per ciascun programma è data specificazione della finalità che si intende conseguire e delle risorse umane e strumentali ad esso destinate. Spetta poi al controllo strategico (D.Lgs. 286/99) - con l'impiego di tecniche di rilevazione sofisticate o mediante il più generico uso di semplici strumenti e modalità di controllo di gestione - valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di indirizzo politico. Il tutto, naturalmente, per garantire un soddisfacente grado di coerenza tra risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti.

POLITICHE FISCALI

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare: (..)

- e) Politiche fiscali. Si espone la politica fiscale che l'Ente ha attuato e/o intende perseguire nell'ambito impositivo di sua competenza, evidenziando le ragioni e gli effetti sul bilancio (..).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.149) precisa che i comuni e le province, nell'ambito della finanza pubblica, sono dotati di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite, compresa la potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, con conseguente adeguamento della legislazione tributaria vigente. La tabella espone l'andamento complessivo degli accertamenti di imposte, tasse ed altri tributi speciali effettuati nell'esercizio, mostrando in sintesi gli effetti della politica fiscale perseguita dal comune sul finanziamento del bilancio di parte corrente.

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA FISCALE ED ENTRATE TRIBUTARIE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Cat.1 - Imposte	16.937.350,00	17.123.657,17	186.307,17	101,10 %
Cat.2 - Tasse	6.628.000,00	6.679.235,55	51.235,55	100,77 %
Cat.3 - Tributi speciali e altre entrate proprie	3.033.250,00	3.022.975,48	-10.274,52	99,66 %
Totale	26.598.600,00	26.825.868,20	227.268,20	100,85 %

POLITICA FISCALE

Per effetto delle disposizioni contenute nel comma 123, art. 1 della Legge 220/2010 (Legge di Stabilità) è stato confermato per l'anno 2011 il blocco all'aumento dei tributi, delle addizionali e delle aliquote fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani. Il blocco della capacità impositiva degli enti locali è stato parzialmente attenuato con il decreto attuativo del "federalismo comunale" che ha consentito l'istituzione/adeguamento dell'addizionale IRPEF nel limite dello 0,2% annuo fino ad un'aliquota massima dello 0,4%.

Imposta Comunale sugli Immobili

L'ICI si applica sulle rendite dei fabbricati, delle aree fabbricabili e dei terreni agricoli. L'importo accertato per l'anno 2011 è di € 9.922.283,28.= L'incremento rispetto al 2010 è dovuto ad un aumento della base imponibile per nuovi fabbricati e al recupero di evasione a seguito di accertamenti.

Per l'anno 2011 le aliquote ICI, approvate con deliberazione di C.C. n. 54 del 20/12/2010 sono rimaste invariate rispetto all'anno 2010 come evidenziato nella tabella sottostante.

	2010	
	2010	2011
Abitazione principale	4,0 per mille	4,0 per mille
Usò gratuito e contratto registrato	4,0 per mille	4,0 per mille
Altri fabbricati	7,00 per mille	7,00 per mille
Fabbricati Produttivi	7,00 per mille	7,00 per mille
ICI 2 ^a Casa	7,0 per mille	7,0 per mille
Terreni agricoli	4,7 per mille	4,7 per mille
Aree fabbricabili	7,0 per mille	7,0 per mille

La struttura tariffaria dell'imposta così determinata è risulta idonea, nel complesso, ad assicurare una perequata pressione tributaria in capo ai contribuenti e funzionale dall'altro canto, al mantenimento di uno standard di servizi resi alla collettività congruo con le finalità di un'equa amministrazione.

Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani

Essa è determinata moltiplicando le tariffe (determinate in funzione degli indici di produzione quali-quantitativi dei Rifiuti Solidi Urbani per singola tipologia di superficie e del costo di esercizio del servizio nettezza urbana) per i mq delle superfici dei locali ed aree scoperte (operative) dichiarate dai contribuenti e determinati secondo i dettami del vigente regolamento di applicazione della TARSU nonché dal disposto del D.Lgs. 507/1993.

La superficie imponibile a ruolo è suddivisa nelle diverse categorie tassabili indicate nella tabella allegata alla deliberazione di G.C. n. 9 del 20/01/2011. Le tariffe previste per l'esercizio 2011 sono aumentate di circa 8,8% in base alla previsione dell'incremento del costo relativo al servizio di smaltimento rifiuti previsto nel piano finanziario redatto ai sensi del D.P.R. 27/04/1999 n. 158 ed approvato con delibera di G.C. n. 8 del 20/01/2011. Il potere di intervenire in aumento della TARSU è stato fatto salvo in deroga alla sospensione sino all'attuazione del federalismo fiscale, disposta dall'art. 1, comma 123 delle Legge di Stabilità 2011.

Addizionale comunale

L'aliquota prevista per l'anno 2011 è stata stabilita per scaglioni di reddito ossia:

- 0,20% per lo scaglione di reddito imponibile fino ad € 26.000
- 0,40% per lo scaglione di reddito imponibile oltre € 26.000,00

L'addizionale comunale non è dovuta se il reddito complessivo determinato ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche non supera € 15.000,00. Se il reddito imponibile supera la soglia di esenzione di € 15.000,00, l'addizionale è determinata applicando le aliquote per scaglioni di reddito.

Imposta sulla pubblicità

La giunta ha deliberato con proprio atto n. 238 del 22/12/2010 le aliquote previste per l'anno 2011 senza operare aumenti rispetto agli esercizi precedenti. Il gettito realizzato nel corso del 2011 è stato pari ad € 1.156.767,30 di cui € 306.890,03 derivanti da accertamenti.

ORGANIZZAZIONE E SISTEMA INFORMATIVO

Principi contabili richiamati

168. In questa parte si deve illustrare (..):

- f) Assetto organizzativo. Si evidenzia e sintetizzano almeno i seguenti punti:
1. Filosofia organizzativa;
 2. Sistema informativo;
 3. Cenni statistici sul personale;
 4. Competenze professionali esistenti (..).

Commento tecnico dell'ente

I quadri riportano taluni elementi che consentono di individuare alcuni importanti aspetti dell'assetto organizzativo.

La prima tabella, seppure in massima sintesi, espone i dati statistici sulla gestione del personale utilizzato nell'esercizio, elementi che mettono in risalto le modalità di reperimento della forza lavoro ottenuta tramite il ricorso a personale di ruolo e non di ruolo. Questa ripartizione è un primo elemento che contraddistingue la filosofia organizzativa adottata dall'ente, scelta che è spesso fortemente condizionata dal rispetto delle norme che disciplinano, di anno in anno, le modalità e le possibilità di ricorso a nuove assunzioni ed alla copertura del turn-over.

La seconda tabella precisa invece l'entità delle competenze professionali esistenti ed il riparto di queste ultime tra le varie qualifiche funzionali. Queste informazioni sono molto importanti per valutare, di fronte a specifiche esigenze di lavoro, se sia necessario, oppure opportuno, ricorrere ad eventuali competenze professionali non disponibili all'interno.

Informazioni e dati di bilancio

MODALITA' DI REPERIMENTO DELLA FORZA LAVORO (cenni statistici sul personale)		Consistenza al 31-12-2011	
		In servizio	Distribuzione
Personale di ruolo		209	90,87 %
Personale non di ruolo		21	9,13 %
Totale generale		230	100,00 %

COMPETENZE PROFESSIONALI ESISTENTI		Consistenza al 31-12-2011	
		In servizio	Distribuzione
Cat./Posiz.	Descrizione qualifica funzionale		
DIR	DIRIGENTI	2	0,96 %
D3 D5	FUNZIONARI	16	7,66 %
D1 D2		37	17,70 %
C		112	53,59 %
B3		30	14,35 %
B		8	3,83 %
A		4	1,91 %
Totale personale di ruolo		209	100,00 %

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare (..):

f) Assetto organizzativo. Si evidenzia e sintetizzano almeno i seguenti punti (..):

5. Fabbisogno di risorse umane in coerenza con il piano triennale di fabbisogno del personale (..).

Commento tecnico dell'ente

La tabella accosta il massimo fabbisogno di personale, dato dalle previsioni previste nella pianta organica (o nella dotazione organica) con la forza lavoro effettivamente in servizio. Lo scostamento tra questi due entità individua il fabbisogno complessivo di personale, un dato che però deve fare i conti con le limitazioni alla possibilità di assunzione previste, di volta in volta, dalle leggi finanziarie annuali. A fronte della previsione teorica di assunzione, infatti, il piano di fabbisogno annuale del personale subisce il forte condizionamento dei vincoli imposti dal legislatore che limitano la possibilità concreta di adeguare costantemente le previsioni della dotazione organica della forza lavoro alle reali necessità operative.

Informazioni e dati di bilancio

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE		Consistenza al 31-12-2011		Differenza
Cat./Posiz.	Descrizione qualifica funzionale	In pianta organica	In servizio	
DIR	DIRIGENTI	5	2	-3
D3 D5	FUNZIONARI	22	16	-6
D1 D2		44	37	-7
C		115	112	-3
B3		40	30	-10
B		24	8	-16
A		5	4	-1
Totale personale di ruolo		255	209	-46

SPESA PERSONALE

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2011 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 della legge 296/06 come risulta dalla tabella sotto indicata:

	anno 2010	anno 2011
spesa intervento 01	7.787.080,82	7.896.259,82
spese incluse nell'int.03	88.451,79	20.825,75
irap	490.682,87	502.259,21
altre spese di personale incluse	32.614,35	58.179,16
altre spese di personale escluse	403.097,11	481.991,62
totale spese di personale	7.995.732,72	7.995.532,32

Le spese di cui all'intervento 03 della spesa (Prestazioni di servizio) riguardano incarichi di collaborazione (€ 5.228,59) e spese per buoni pasto (15.597,04). La riduzione rispetto al 2010 è dovuta alla riduzione degli incarichi di collaborazione coordinata e continuativa.

Le "altre spese di personale incluse" prevede la ripartizione della spesa del personale dell'Ufficio di Piano che è stata ripartita tra i quattro comuni che fanno parte Piano di Zona Distretto Sociale Est Milano (€ 56.179,16) e l'acquisizione di Voucher INPS (€ 2.000,00).

La voce "altre spese di personale escluse" comprende:

- le spese di personale a carico di finanziamento da privati;
- personale assunto con contratto a tempo determinato finanziato con proventi derivanti da Codice della Strada;
- incentivo per la progettazione;
- diritti di rogito.

PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare (...):

- g) Partecipazioni dell'ente. Si elencano le partecipazioni dell'ente acquisite o da acquisire evidenziando le motivazioni, l'andamento della società, il numero e il valore della partecipazione, il valore del patrimonio netto della partecipata.

Commento tecnico dell'ente

Il quadro riporta le principali partecipazioni possedute dall'ente, individuando la quantità ed il valore delle singole quote nominali, accostato infine queste ultime al corrispondente valore complessivo della partecipazione. Le due colonne finali individuano, rispettivamente, il capitale sociale dell'azienda e la quota percentuale di capitale di proprietà dell'ente. Quest'ultima informazione contribuisce a precisare la capacità dell'ente di influire nelle scelte di programmazione dell'azienda partecipata.

Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI PARTECIPAZIONI POSSEDUTE DALL'ENTE	Azioni / Quote possedute	Valore nomin. singola quota	Valore totale partecipazione	Cap. sociale partecipata	Quota % dell'Ente
1 segrate servizi S.p.A.	127.000	1,00	127.000,00	127.000,00	100,00 %
2 S.D.D. Acquamarina S.r.l.in liquidazione	10.000	1,00	10.000,00	10.000,00	100,00 %
3 CORE S.p.A.	300.000	1,00	300.000,00	2.000.000,00	15,00 %
4 CAP HOLDING S.p.A.	10.584.356	1,00	10.584.356,00	275.570.412,00	3,84 %
5 Infoenergia S.C.A.R.L.	875	1,00	875,00	72.510,00	1,21 %
Totale			11.022.231,00		

PARTECIPAZIONE DELL'ENTE

La società S.D.D. Acquamarina S.r.l. nell'ultimo bilancio (esercizio 2010) ha presentato una perdita d'esercizio pari ad € 124.000.

La perdita è stata coperta mediante:

- utilizzo fondo di riserva per € 1.431
- utilizzo fondo di sviluppo per € 20.153
- utilizzo utili esercizi precedenti € 9.800
- oneri a carico dell'ente € 92.616

L'assemblea straordinaria della società del 30/03/2011 ha deciso la messa in liquidazione della stessa.

Le altre società partecipate dall'ente hanno chiuso l'esercizio 2010 in utile. Dalla CAP HOLDING S.p.A. l'ente ha ottenuto un dividendo pari ad € 76.507,15.

CONVENZIONI CON ALTRI ENTI

Principi contabili richiamati

168. Identità dell'ente locale. In questa parte si deve illustrare (...):

- h) Convenzioni con Enti. Si illustrano le eventuali convenzioni con altri enti del settore pubblico, evidenziando le motivazioni e l'oggetto della convenzione.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.30) prevede che i comuni, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni. Per quanto riguarda la normativa di carattere generale, queste convenzioni devono stabilire il fine, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie. Oltre a questi accordi volontari, solo per la gestione a tempo determinato di uno specifico servizio o per la realizzazione di un'opera, lo Stato e la regione - limitatamente allo svolgimento delle materie di propria competenza - possono prevedere forme di convenzione obbligatoria fra enti locali, previa statuizione di un disciplinare-tipo. Le convenzioni, sia quelle volontarie che le obbligatorie, possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo, ovvero, la delega di funzioni da parte degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che pertanto verrà ad operare in luogo e per conto degli enti deleganti.

Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI CONVENZIONI STIPULATE CON ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	Estremi identificativi	Num. Enti convenzionati

SEZIONE TECNICA DELLA GESTIONE



CRITERI DI FORMAZIONE

Principi contabili richiamati

12. Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione (...).
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (...).
- Aspetti generali (...):
- a) Criteri di formazione. Qui si descrivono le modalità e i criteri contabili utilizzati per la redazione del rendiconto. A tal fine risulta fondamentale evidenziare: i sistemi contabili utilizzati, il momento di rilevanza della competenza economica, il sistema delle scritture extra contabili utilizzato (...).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.151) prescrive che al rendiconto deve essere allegata una relazione illustrativa della Giunta che esponga le valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. La medesima legge (art.231), poi, precisa che nella stessa relazione l'organo esecutivo dell'ente deve esprimere le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti; in tale sede si evidenziano anche i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni e si motivano, infine, le cause che li hanno determinati.

Con riferimento alle citate prescrizioni generali di legge si precisa che il rendiconto di questo esercizio - di cui questa relazione ne costituisce la parte esplicativa e descrittiva - è stato predisposto rispettando i principi contabili vigenti e, nella fattispecie, il principio contabile n.3 "*Il rendiconto degli enti locali*". Per quanto riguarda il contenuto numerico ed i criteri descrittivi utilizzati nel predisporre la parte della relazione che segue - sezione che riguarda il commento dei risultati di esercizio analizzati sia nell'ottica finanziaria che in quella economico-patrimoniale - ogni qualvolta un argomento richiama un determinato principio, il corrispondente contenuto è riportato nella prima parte del medesimo capitolo.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Principi contabili richiamati

169. Sezione tecnica della gestione. In questa parte si deve illustrare (..):

- b) Criteri di valutazione. Devono essere elencati e specificati i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del rendiconto, nonché gli eventuali cambiamenti dei criteri di valutazione sono messi in evidenza descrivendone gli effetti sul rendiconto dell'esercizio.

Commento tecnico dell'ente

I criteri di valutazione adottati per quantificare l'importo delle poste iscritte nel patrimonio sono molteplici e variano in funzione della natura della singola voce. Questi criteri sono applicati ai seguenti raggruppamenti dell'attivo e del passivo patrimoniale:

Immobilizzazioni immateriali (Attivo) - Sono costi ad utilizzo pluriennale che possono essere economicamente sospesi in quanto correlabili a ricavi e proventi futuri. Si tratta di spese straordinarie su beni di terzi, spese finanziarie, oneri per emissione di prestiti obbligazionari, spese per P.R.G, spese per elezioni amministrative, software applicativo, spese di pubblicità e spese di ricerca. Il valore iscritto è dato dal costo, sostenuto o di acquisizione, inclusi gli oneri accessori e di produzione direttamente imputabili. Detto valore è annualmente rettificato dagli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali (Attivo) - Si tratta di beni tangibili che sono destinati a permanere nell'ente per più esercizi. Il valore attribuito è costituito dal costo di acquisto, e cioè dal prezzo effettivo comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. L'IVA dei beni impiegati in servizi non rilevanti ai fini IVA è capitalizzata. Se il bene è costruito in economia il valore comprende tutti quei costi diretti che l'ente ha sostenuto per la realizzazione del bene. Il valore originariamente iscritto è incrementato dalle manutenzioni straordinarie effettuate sul bene stesso. Il costo storico del bene è rettificato in ogni esercizio attraverso le quote di ammortamento che decorrono dall'esercizio di effettivo utilizzo del bene.

Immobilizzazioni finanziarie (Attivo) - Sono gli investimenti finanziari destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente. Appartengono a questa voce le partecipazioni, i crediti e gli investimenti finanziari a medio e lungo termine e più in generale, tutti i crediti dell'ente diversi da quelli risultanti nei residui attivi. Le partecipazioni in imprese controllate/collegate che costituiscono un investimento durevole sono valutate con il metodo del costo di acquisto, eventualmente svalutato se il valore è durevolmente inferiore al costo, oppure con il metodo del patrimonio netto, e cioè in ragione del valore del patrimonio netto che essi rappresentano. I titoli sono valutati al prezzo di acquisto eventualmente rettificato dalle perdite durevoli di valore, mentre i crediti per depositi cauzionali relativi alle somme depositate a garanzia di obbligazioni giuridiche stipulate con terzi sono valutati al valore nominale. I crediti di dubbia esigibilità ed i crediti inesigibili, infine, sono stralciati dal conto del bilancio e trattati alla stregua dei crediti inesigibili oppure mantenuti nel conto del bilancio presentando però il relativo fondo svalutazione crediti a detrazione.

Rimanenze (Attivo) - Si tratta di beni mobili, come prodotti finiti, materie prime, semilavorati e prodotti in corso di lavorazione, che risultano presenti nell'ente sulla base delle rilevazioni inventariali di fine esercizio. Le rimanenze sono valutate secondo le norme del codice civile.

Crediti (Attivo) - Sono le somme vantate dall'ente nei confronti di terzi per effetto dell'esercizio di attività commerciali o istituzionali. Sono valutati al valore nominale.

Attività finanziarie non immobilizzate (Attivo) - Si tratta di titoli che l'ente detiene per finalità provvisorie e non destinate, pertanto, a costituire un investimento finanziario durevole. I crediti per investimenti momentanei in titoli sono riportati al valore nominale.

Disponibilità liquide (Attivo) - Si tratta del fondo di cassa, comprensivo dell'importo depositato presso il tesoriere, e dei depositi bancari e postali. Questi elementi dell'attivo sono valutati al valore nominale.

Ratei e risconti attivi (Attivo) - Sono quote di costi o di proventi comuni a due o più esercizi. In particolare, i ratei attivi misurano quote di proventi la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio ma che sono di competenza, per la parte già misurata, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio. I risconti attivi esprimono invece quote di costi rilevati integralmente nell'esercizio in corso o in precedenti esercizi, e rappresentano la quota parte rinviata ad uno o più esercizi successivi.

Patrimonio netto (Passivo) - Si tratta della differenza aritmetica tra l'attivo ed il passivo. E' impossibile calcolare l'ammontare del patrimonio netto in modo indipendente dalle attività e dalle passività del patrimonio, con la conseguenza che tale posta non è suscettibile di autonoma valutazione.

Conferimenti (Passivo) - Sono i contributi in conto capitale ricevuti dall'ente, e vengono iscritti nel passivo per ripartire il relativo ricavo nei medesimi esercizi in cui si imputa il costo di ammortamento dei beni immobili da essi finanziati. Sono valutati al valore nominale,

Debiti (Passivo) - Si tratta delle obbligazioni a pagare una somma certa in scadenze prestabilite, come i debiti di finanziamento e di funzionamento, unitamente ai debiti verso imprese controllate, collegate ed altre. Sono valutati al valore residuo.

Ratei e risconti passivi (Passivo) - Sono costi o proventi comuni a due o più esercizi. In particolare, i ratei passivi misurano quote di costi la cui integrale liquidazione avverrà in un successivo esercizio ma che sono di competenza, per la parte già fornita, dell'esercizio a cui si riferisce il bilancio. I risconti passivi esprimono quote di ricavi rilevati integralmente nell'esercizio in corso od in precedenti esercizi e rappresentano la quota di essi rinviata ad uno o più esercizi successivi.

RISULTATO FINANZIARIO DI AMMINISTRAZIONE

Principi contabili richiamati

34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali (...):
- e) Livelli e composizione del risultati finanziari di amministrazione (...).
60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:
- a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturente dalla gestione in conto residui e in conto competenza, spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità (chiarezza) e della verificabilità dell'informazione (...).

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il risultato di amministrazione dell'esercizio, indica la quota di esso riconducibile alla gestione dei residui ed a quella della competenza e mostra, infine, la variazione intervenuta nella giacenze di cassa. Le due componenti del risultato (Residui e Competenza) sono state rettifiche imputando alla gestione della competenza la quota di avanzo del precedente esercizio applicata per finanziare parzialmente questo bilancio.

Informazioni e dati di bilancio

RIASSUNTO DI AMMINISTRAZIONE 2011 (risultato dei residui, della competenza e risultato amministrazione)		Movimenti 2011		Totale
		Residui	Competenza	
Fondo di cassa iniziale (01-01-2011)	(+)	7.704.204,52	-	7.704.204,52
Riscossioni	(+)	9.213.443,31	31.053.632,96	40.267.076,27
Pagamenti	(-)	12.995.846,70	33.166.297,06	46.162.143,76
Fondo cassa finale (31-12-2011)		3.921.801,13	-2.112.664,10	1.809.137,03
Residui attivi	(+)	6.092.936,03	14.254.307,15	20.347.243,18
Residui passivi	(-)	9.034.902,47	10.485.764,72	19.520.667,19
Risultato: Avanzo (+) o Disavanzo (-)		979.834,69	1.655.878,33	2.635.713,02
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	0,00	0,00	
Composizione del risultato (Residui e competenza)		979.834,69	1.655.878,33	

RISULTATO FINANZIARIO DI GESTIONE

Principi contabili richiamati

34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite e impiegate le risorse in finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali (...):
- e) Livelli e composizione (...) della gestione di competenza (...) degli equilibri di bilancio di parte corrente e di investimento (...).
60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:
- c) Scomponere il risultato della gestione di competenza (...), al fine di comprenderne e analizzarne la formazione, in base alle seguenti componenti: bilancio Corrente (entrate correnti meno spese correnti), bilancio in Conto capitale (entrate in conto capitale e prestiti meno spese in conto capitale), bilancio dei Movimenti di fondi confluiti nel risultato di amministrazione; bilancio dei Servizi per conto terzi.
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (...).
- Aspetti finanziari (...):
- c) Risultato finanziario. Si evidenziano i risultati finanziari di gestione (...).

Commento tecnico dell'ente

La prima tabella mostra l'equilibrio tra le varie componenti di bilancio, dove gli stanziamenti di entrata finanziano le previsioni di spesa, mentre la seconda riporta il risultato della sola gestione di competenza, visto come differenza tra accertamenti e impegni del medesimo esercizio. I dati contabili sono riclassificati in modo da evidenziare il risultato della gestione corrente, degli investimenti, dei movimenti di fondi e dei servizi per conto di terzi. Il saldo di chiusura (Avanzo di competenza) mostra il risultato riportato nella sola gestione di competenza e con l'esclusione, pertanto, della componente riconducibile alla gestione dei residui.

Informazioni e dati di bilancio

EQUILIBRI DI BILANCIO 2011 (Competenza)	Stanziamenti finali		Equilibri
	Entrate	Uscite	
Corrente	37.537.400,00	37.537.400,00	0,00
Investimenti	8.131.630,00	8.131.630,00	0,00
Movimento fondi	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	4.115.000,00	4.115.000,00	0,00
Equilibrio generale competenza	49.784.030,00	49.784.030,00	0,00

RISULTATI DELLA GESTIONE 2011 (Competenza)	Operazioni di gestione		Risultato
	Accertamenti	Impegni	
Corrente	37.666.159,02	36.054.758,52	1.611.400,50
Investimenti	5.083.565,90	5.083.565,90	0,00
Movimento fondi	44.477,83	0,00	44.477,83
Servizi conto terzi	2.513.737,36	2.513.737,36	0,00
Risultato di gestione (Avanzo/Disavanzo competenza)	45.307.940,11	43.652.061,78	1.655.878,33

SCOSTAMENTI SULL'ESERCIZIO PRECEDENTE

Principi contabili richiamati

60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:

- b) Valuta, sulla base del trend storico, l'andamento del risultato della gestione di competenza, (differenza fra accertamenti ed impegni di competenza) al fine di evidenziare sia eventuali trend negativi strutturali, sia la capacità dell'ente di conseguire gli obiettivi finanziari che lo stesso si era prefissato all'inizio dell'anno. L'eventuale disavanzo della gestione di competenza è attentamente analizzato e motivato nel rendiconto (..).

169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (..).

Aspetti finanziari (..):

- c) Risultato finanziario. L'analisi evidenzia le cause degli scostamenti rispetto al precedente esercizio (..).

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto accosta i risultati conseguiti nell'esercizio confrontandoli con gli analoghi dati dell'anno immediatamente precedente, ma limitatamente alla sola gestione della competenza. La gestione dei residui, pur influenzando il risultato complessivo di amministrazione, non rappresenta infatti un utile elemento per valutare la possibilità dell'ente di finanziare interamente il fabbisogno di spesa di un esercizio con le risorse di pertinenza del medesimo anno. Dalla tabella si evince che per l'esercizio in corso l'ente non ha fatto ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione.

Informazioni e dati di bilancio

ANDAMENTO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA (Valutazione trend storico)	Rendiconto		Variazione biennio	
	2010	2011		
Riscossioni (competenza)	(+)	33.685.671,95	31.053.632,96	
Pagamenti (competenza)	(-)	34.111.464,43	33.166.297,06	
Saldo movimenti cassa (solo competenza)		-425.792,48	-2.112.664,10	-1.686.871,62
Residui attivi (competenza)	(+)	10.752.569,65	14.254.307,15	
Residui passivi (competenza)	(-)	11.737.417,43	10.485.764,72	
Risultato contabile (solo competenza)		-1.410.640,26	1.655.878,33	
Avanzo/Disavanzo esercizio precedente applicato	(+/-)	1.717.000,00	0,00	
Risultato competenza		306.359,74	1.655.878,33	1.349.518,59

SCOSTAMENTO SULLE PREVISIONI DEFINITIVE

Principi contabili richiamati

33. Nell'ambito delle finalità del sistema di bilancio e del rendiconto come indicate nei punti (...) del documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali", il conto del bilancio rileva e dimostra i risultati della gestione finanziaria con peculiare riferimento alla funzione autorizzatoria del bilancio di previsione.
34. L'analisi del conto consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle *previsioni* di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali:
- Scostamenti tra le *previsioni* di entrata ed i relativi accertamenti;
 - Scostamenti tra le *previsioni* di spesa ed i relativi impegni;
169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (...).
- Aspetti finanziari (...):
- Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria, (...) motivando gli scostamenti degli impegni rispetto alle previsioni (...).

Commento tecnico dell'ente

Le due tabelle riportano lo scostamento che si è verificato tra le previsioni definitive (stanziamenti iniziali modificati dalle variazioni di bilancio) ed i relativi atti dispositivi di natura contabile, e cioè gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa. Tutti gli importi si riferiscono alla sola gestione della competenza, mentre le informazioni relative alla gestione dei residui sono riportate e commentate in uno specifico capitolo.

Informazioni e dati di bilancio

ACCERTAMENTO DELLE ENTRATE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Accertato
	Stanz. finali	Accertamenti		
Tit.1 - Tributarie	26.598.600,00	26.825.868,20	227.268,20	100,85 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	1.367.800,00	1.368.418,60	618,60	100,05 %
Tit.3 - Extratributarie	6.566.000,00	9.052.015,19	2.486.015,19	137,86 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	10.831.630,00	5.547.900,76	-5.283.729,24	51,22 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	4.115.000,00	2.513.737,36	-1.601.262,64	61,09 %
Totale	49.479.030,00	45.307.940,11	-4.171.089,89	91,57 %

IMPEGNO DELLE USCITE (Competenza)	Uscite		Scostamento	% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni		
Tit.1 - Correnti	35.297.200,00	33.816.136,58	-1.481.063,42	95,80 %
Tit.2 - In conto capitale	8.131.630,00	5.083.565,90	-3.048.064,10	62,52 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	2.240.200,00	2.238.621,94	-1.578,06	99,93 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	4.115.000,00	2.513.737,36	-1.601.262,64	61,09 %
Totale	49.784.030,00	43.652.061,78	-6.131.968,22	87,68 %

ANDAMENTO DELLA LIQUIDITA'

Principi contabili richiamati

169. Sezione tecnica della gestione. Questa parte va a sua volta distinta in più sezioni (..).

Aspetti finanziari (..):

d) Sintesi della gestione finanziaria. Sono sinteticamente presentati i dati della gestione finanziaria (..) e l'andamento della liquidità (..).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.222) autorizza il comune a utilizzare il fido bancario per la copertura di momentanee eccedenze di fabbisogno di cassa (pagamenti), introducendo però al riguardo precisi vincoli quantitativi. Su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della giunta, infatti, il tesoriere concede un'anticipazione di tesoreria entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti - per i comuni, le province, le città metropolitane e le unioni di comuni - ai primi tre titoli di entrata del bilancio, e per le comunità montane, ai primi due titoli. Il ricorso al fido di tesoreria ha un onere che grava sulle uscite del bilancio finanziario (conto di bilancio) e nei costi del corrispondente prospetto economico (conto economico).

Il prospetto quantifica il limite massimo di tesoreria che si è reso disponibile nell'esercizio, riporta le informazioni essenziali sull'entità del fenomeno e mostra, infine, il volume complessivo di riscossioni e pagamenti che hanno contraddistinto la gestione.

Anche per l'anno 2011 l'ente non ha fatto ricorso all'anticipazione di cassa.

Informazioni e dati di bilancio

ANTICIPAZIONE TESORERIA E GESTIONE DELLA LIQUIDITA'	Elementi rilevanti	
	Analisi	Sintesi
Esposizione massima per anticipazione Tesoreria (accertamenti 2009)		
Tit.1 - Tributarie	(+)	19.526.093,67
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	(+)	7.024.480,60
Tit.3 - Extratributarie	(+)	6.819.712,26
Somma		33.370.286,53
Percentuale massima di esposizione delle entrate		25,00 %
Limite teorico anticipazione (25% entrate)		8.342.571,63
		8.342.571,63
Anticipazione di Tesoreria effettiva		
Anticipazione più elevata usufruita nel 2011		0,00
Interessi passivi pagati per l'anticipazione		0,00
		0,00
Gestione della liquidità		
Fondo di cassa iniziale (01-01-2011)	(+)	7.704.204,52
Riscossioni	(+)	40.267.076,27
Pagamenti	(-)	46.162.143,76
Fondo di cassa finale (31-12-2011)		1.809.137,03
		1.809.137,03

FORMAZIONE DI NUOVI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI

Principi contabili richiamati

45. L'operazione di riaccertamento dei residui attivi da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel Principio contabile n.2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun singolo accertamento della gestione di *competenza* (...), l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi sul risultato di amministrazione che tali eliminazioni altrimenti produrrebbero.
34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali: (...)
- c) Grado di riscossione delle entrate (...) nella gestione di *competenza* (...);
- d) Velocità di pagamento delle spese (...) nella gestione di *competenza* (...).

Commento tecnico dell'ente

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente nelle disponibilità di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato la formazione di un nuovo residuo attivo; la prima tabella, pertanto, mostra nella penultima colonna lo scostamento tra gli accertamenti e le riscossioni, e cioè i nuovi residui attivi, mentre l'ultima colonna riporta il grado di riscossione degli accertamenti, e quindi la capacità dell'ente di incassare con una sufficiente tempestività i crediti che progressivamente si vanno a formare.

Analogamente alle entrate, il secondo prospetto mostra la situazione speculare presente nelle uscite, dove lo scostamento indica il valore dei nuovi residui passivi che si sono formati in questo esercizio, mentre l'ultima colonna riporta la percentuale di pagamento di questi impegni che si sono formati nell'anno. Anche la velocità di pagamento di queste poste influenza la giacenza di cassa ed il conseguente possibile ricorso all'anticipazione di tesoreria.

La bassa percentuale di riscossione relativa al titolo III delle entrate si riferisce sostanzialmente all'accertamento del ruolo delle sanzioni per violazione al codice della strada che nell'anno in corso comprende le sanzioni relative al T-Red.

Altro dato da mettere in evidenza è l'alta percentuale di pagamenti relativa alle spese correnti che ha registrato un tempo medio di pagamento nei confronti dei fornitori dell'ente pari a 57 giorni.

Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DELLE ENTRATE (Competenza)	Entrate		Scostamento	% Riscosso
	Accertamenti	Riscossioni		
Tit.1 - Tributarie	26.825.868,20	18.451.430,07	-8.374.438,13	68,78 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	1.368.418,60	872.357,21	-496.061,39	63,75 %
Tit.3 - Extratributarie	9.052.015,19	3.952.646,12	-5.099.369,07	43,67 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	5.547.900,76	5.479.854,18	-68.046,58	98,77 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	2.513.737,36	2.297.345,38	-216.391,98	91,39 %
Totale	45.307.940,11	31.053.632,96	-14.254.307,15	68,54 %

PAGAMENTO DELLE USCITE (Competenza)	Uscite		Scostamento	% Pagato
	Impegni	Pagamenti		
Tit.1 - Correnti	33.816.136,58	28.509.564,29	-5.306.572,29	84,31 %
Tit.2 - In conto capitale	5.083.565,90	108.201,12	-4.975.364,78	2,13 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	2.238.621,94	2.238.621,94	0,00	100,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	2.513.737,36	2.309.909,71	-203.827,65	91,89 %
Totale	43.652.061,78	33.166.297,06	-10.485.764,72	75,98 %

SMALTIMENTO DEI PRECEDENTI RESIDUI

Principi contabili richiamati

12. Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato da un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione si darà atto dell'osservanza dei postulati del sistema di bilancio secondo i principi contabili e, in particolare, dell'attendibilità dell'informazione fornita quale rappresentazione fedele delle operazioni e degli eventi che si intendono rappresentare e dimostrare nel rendiconto della gestione. Nel contempo sarà attestata l'attendibilità e "congruità" delle entrate e delle spese, anche in riferimento all'esigibilità dei *residui attivi* e all'attendibilità dei *residui passivi* (...).
34. L'analisi del conto di bilancio consiste nell'illustrazione e spiegazione di come sono state acquisite ed impiegate le risorse finanziarie in relazione alle previsioni di entrata e di spesa e si esplica sulla base dei seguenti elementi principali (...):
- c) Grado di riscossione delle entrate (...) nella gestione (...) *residui*;
- d) Velocità di pagamento delle spese (...) nella gestione (...) *residui* (...).
45. L'operazione di riaccertamento dei *residui attivi* da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel principio contabile n. 2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza. Durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun (...) per ciascun residuo attivo proveniente dagli anni precedenti, l'ente deve mantenere un comportamento prudente, evitando di conservare tra i residui attivi del conto del bilancio i crediti dichiarati assolutamente inesigibili, quelli controversi e quelli riconosciuti di dubbia o difficile esazione o premunirsi di costituire un fondo svalutazione crediti idoneo a bilanciare gli effetti negativi sul risultato di amministrazione che tali eliminazioni altrimenti produrrebbero.
52. Come indicato nel Principio contabile n. 2, l'operazione di riaccertamento dei *residui passivi* da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate in forza delle disposizioni ordinamentali; durante tale verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun residuo, l'ente deve mantenere un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento.

Commento tecnico dell'ente

I due prospetti mostrano il tasso di smaltimento dei residui attivi e passivi riportati dal precedente esercizio. La velocità di incasso dei crediti pregressi influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa, circostanza che si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento di debiti pregressi estingue il residuo passivo ma si traduce in un esborso monetario. I residui attivi relative al titolo I delle entrate non ancora riscosse riguardano principalmente i ruoli relativi alla Tassa Rifiuti. La bassa percentuale della riscossione relativa al titolo IV delle entrate è dovuta ad un contributo regionale per la costruzione di case di edilizia economica popolare: contestualmente, tra le spese in conto capitale, è stata impegnata la spesa necessaria per la costruzione.

Informazioni e dati di bilancio

RISCOSSIONE DEI RESIDUI ATTIVI (Gestione 2011 residui attivi 2010 e precedenti)	Residui attivi		% Riscosso
	Iniziali (31-12-10)	Riscossi	
Tit.1 - Tributarie	8.648.430,25	6.031.216,74	69,74 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	611.156,99	303.338,40	49,63 %
Tit.3 - Extratributarie	2.760.328,75	1.771.977,14	64,19 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	2.680.834,36	257.130,11	9,59 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	143.379,72	127.844,97	89,17 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	925.181,91	721.935,95	78,03 %
Totale	15.769.311,98	9.213.443,31	58,43 %

PAGAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI (Gestione 2011 residui passivi 2010 e precedenti)	Residui passivi		% Pagato
	Iniziali (31-12-10)	Pagati	
Tit.1 - Correnti	7.035.743,22	6.167.479,11	87,66 %
Tit.2 - In conto capitale	14.783.438,48	6.756.135,69	45,70 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	323.819,88	72.231,90	22,31 %
Totale	22.143.001,58	12.995.846,70	58,69 %

CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Principi contabili richiamati

49. I crediti inesigibili o di dubbia esigibilità devono essere stralciati dal conto del bilancio ed iscritti nel conto del patrimonio tra le immobilizzazioni finanziarie al netto del relativo fondo svalutazione crediti. La verifica di esigibilità del credito riguarda le condizioni di insolubilità del debitore che devono essere illustrate e motivate nella relazione del rendiconto, fermo restando che la rilevazione dell'accertamento segue l'aspetto giuridico dell'entrata ossia il momento in cui sorge in capo all'ente locale il diritto a percepire somme di denaro. Al fine di garantire la conservazione del pareggio finanziario, in presenza di residui attivi inesigibili o di dubbia esigibilità, l'ente in sede di redazione del bilancio preventivo è opportuno che destini parte delle risorse di entrata nell'intervento di spesa "fondo svalutazione crediti".
118. (...) sono crediti di dubbia esigibilità quelli per i quali vi siano elementi che facciano presupporre un difficile realizzo degli stessi. Per tale categoria, in base agli elementi in possesso, l'ente deve, o stralciarli dal conto del bilancio, trattandoli alla stregua dei crediti inesigibili; o tenerli nel conto del bilancio, presentando però il relativo fondo svalutazione crediti a detrazione. Sono crediti di dubbia esigibilità i crediti per i quali contestualmente si verificano le seguenti circostanze: incapacità di riscuotere e mancata scadenza dei termini di prescrizione.
101. (...) i crediti di dubbia esigibilità devono essere stralciati dal conto del bilancio, salvo che non sussista un avanzo vincolato tale da consentire la copertura della relativa perdita (...).

Commento tecnico dell'ente

L'avanzo di amministrazione conseguito in un esercizio ha un grado di esigibilità che dipende dalla facilità con cui l'ente può trasformare, sulla base di stime prudenziali ma ragionevoli, i crediti esistenti in altrettante riscossioni; questa valutazione condiziona direttamente la possibilità concreta di applicare l'avanzo di amministrazione in bilancio, trasformando questa posta di pura entità contabile in una effettiva fonte di finanziamento di ulteriori spese. I crediti di difficile esazione sono stati conservati nel conto del bilancio (prima colonna); una pari quota di avanzo di amministrazione è stata accantonata per il loro rifinanziamento, e ciò al fine di mantenere l'equilibrio sostanziale di bilancio. Tali crediti sono relativi ai ruoli delle sanzioni derivanti dalla violazione al codice della strada.

Informazioni e dati di bilancio

CREDITI IN SOFFERENZA 2011 CON CONDIZIONE DI DUBBIA ESIGIBILITA'		Conservati nel C/Bilancio	Conservati nel solo C/Patrimonio	Totale
Tributi	(Tit.1)	0,00	0,00	0,00
Contributi e trasferimenti correnti	(Tit.2)	0,00	0,00	0,00
Entrate extratributarie	(Tit.3)	2.863.799,15	0,00	2.863.799,15
Trasferimenti C/capitale	(Tit.4)	0,00	0,00	0,00
Mutui e prestiti	(Tit.5)	0,00	0,00	0,00
Servizi conto terzi	(Tit.6)	0,00	0,00	0,00
Totale		2.863.799,15	0,00	2.863.799,15

DEBITI FUORI BILANCIO

Principi contabili richiamati

56. In analogia alla competenza ad impegnare le spese affidata ai responsabili dei servizi cui è attribuito il procedimento di gestione delle singole spese, anche la competenza ad eseguire le operazioni di riaccertamento spetta ai medesimi soggetti. È compito dei responsabili dei servizi evidenziare in sede di rendiconto l'eventuale esistenza di debiti fuori bilancio per l'attivazione del procedimento di riconoscimento di legittimità di cui all'art.194 del TUEL.
60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:
- a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione scaturite dalla gestione in conto residui e in conto competenza (..); inoltre, dettaglia e motiva le condizioni di effettiva esigibilità dello stesso (..).
65. L'ente identifica e valuta eventuali passività potenziali al fine di predisporre adeguati accantonamenti che permettano la copertura dei futuri debiti. Se i futuri debiti, anche fuori bilancio, sono certi nel *an* e nel *quantum*, e in particolare quando alla data di formazione del rendiconto:
- Esiste un'obbligazione che deriva da un evento passato;
 - È probabile un'uscita finanziaria;
 - È possibile effettuare una stima attendibile del debito;
- devono essere rilevati nel conto del bilancio, o, in alternativa, deve essere riservata quota parte di avanzo a copertura di essi.
- Se, invece, la passività deriva da un'obbligazione:
- Possibile, che scaturisce da eventi passati e la cui esistenza deve essere confermata o meno da uno o più fatti futuri che non sono sotto il controllo dell'ente;
 - Non probabile in relazione all'impiego di risorse per la sua estinzione;
 - Che non può essere determinata con sufficiente attendibilità,
- deve essere data adeguata informazione nella relazione al rendiconto della gestione.
66. Le passività potenziali (..) devono essere indicate nella relazione (..) distinte in eventi probabili, possibili e remoti.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.194) fornisce una definizione dei debiti fuori bilancio precisando che si tratta di situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Ma un debito fuori bilancio può nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. Tutte queste casistiche, in modo diretto o indiretto, influiscono nella formazione dell'avanzo o del disavanzo finale.

Il risultato dell'esercizio, ottenuto come sintesi delle scritture contabili registrate nell'anno, non può tenere conto di queste situazioni debitorie che, proprio per la presenza di particolari circostanze, non sono state tempestivamente riportate in contabilità. I debiti fuori bilancio eventualmente emersi prima dell'approvazione formale del rendiconto, come riportati nella successiva tabella, vanno a rettificare in diminuzione il risultato di amministrazione dell'esercizio, e ciò al fine di mantenere un più rigoroso rispetto del criterio di competenza finanziaria, dove le entrate di un esercizio finanziano le spese sostenute, o comunque decise, nel medesimo intervallo temporale.

Informazioni e dati di bilancio

DEBITI FUORI BILANCIO 2011 (Art.194 TUEL)		Già riconosciuti e finanziati nel 2011	Ancora da ricon. o finanziare	Totale
Sentenze	(a)	0,00	0,00	0,00
Disavanzi	(b)	0,00	0,00	0,00
Ricapitalizzazioni	(c)	0,00	0,00	0,00
Espropri	(d)	0,00	0,00	0,00
Altro	(e)	0,00	0,00	0,00
Totale		0,00	0,00	0,00

VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO

Principi contabili richiamati

59. Il risultato di amministrazione, come richiesto dall'art.187, comma 1 del T.U.E.L., deve essere scomposto ai fini del successivo utilizzo o ripiano, in: a) fondi vincolati; b) fondi per il finanziamento delle spese in conto capitale; c) fondi di ammortamento; d) fondi non vincolati (...).
- I vincoli di destinazione delle risorse confluite nel risultato di amministrazione permangono anche se quest'ultimo non è capiente a sufficienza o è negativo (disavanzo di amministrazione); in questi casi l'ente dovrà ricercare le risorse necessarie per finanziare tutte le spese derivanti da entrate vincolate rfluite nel risultato di amministrazione (...).
60. Il risultato di amministrazione deve essere misurato nel rispetto del principio della prudenza, così come definito dal documento "Finalità e postulati dei principi contabili degli enti locali". Pertanto:
- a) Nella relazione al rendiconto, l'ente dettaglia e motiva la suddivisione del risultato di amministrazione (...), spiegando le ragioni dei fondi vincolati, nel rispetto dei principi della comprensibilità (chiarezza) e della verificabilità dell'informazione; inoltre, dettaglia e motiva le condizioni di effettiva esigibilità dello stesso (...).
- d) Sulla base della scomposizione sopra descritta, l'ente analizza il risultato finale di amministrazione (...) ed in caso di risultato positivo, evidenzia quanta parte è formata da residui da incassare con l'evidenziazione della loro anzianità, in modo da rendere evidenti le eventuali difficoltà di incasso di alcuni residui attivi e, ove vi sia una presenza significativa di residui con elevato grado di anzianità, sia possibile condizionarne l'impiego al loro effettivo realizzo.

Commento tecnico dell'ente

Il risultato positivo di amministrazione, e cioè l'avanzo, diventa una risorsa effettivamente "spendibile" dall'ente solo se a monte di questo valore esiste una situazione di effettivo equilibrio generale, con la conseguenza che l'ammontare dell'avanzo realmente applicabile al bilancio in corso dipende proprio dall'esito di questa verifica. Il seguente prospetto, pertanto, mette in risalto gli elementi che possono impedire l'applicazione dell'avanzo (fondi vincolati), le poste che ne condizionano l'impiego (azioni esecutive non regolarizzate; debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e finanziare), oppure i fenomeni che suggeriscono l'adozione di particolari cautele (crediti di dubbia esigibilità conservati in bilancio). L'impiego di un avanzo di amministrazione non realizzato, e cioè l'utilizzo concreto di una fonte di finanziamento addizionale che esiste "solo sulla carta", porterebbe ad un immediato peggioramento dell'equilibrio sostanziale del bilancio in corso. L'avanzo è totalmente vincolato in quanto deriva soprattutto dall'accertamento dei ruoli delle sanzioni per violazione al codice della strada la cui realizzazione è incerta: si tratta quindi di crediti di dubbia esigibilità che sono stati conservati in bilancio.

Informazioni e dati di bilancio

VINCOLI E CAUTELE NELL'UTILIZZO DELL'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	Importo	
	Parziale	Totale
Risultato contabile		
Risultato di amministrazione complessivo (+)		2.635.713,02
Vincoli		
Fondi vincolati per Spese correnti	2.635.713,02	
Fondi vincolati per Investimenti	0,00	
Fondi vincolati per Ammortamenti	0,00	
Totale vincoli (-)	2.635.713,02	2.635.713,02
Risultato dopo il ripristino dei vincoli		
Quota di avanzo non vincolato		-
Ulteriore fabbisogno di risorse per ripristinare i vincoli		-
Cautele		
Azioni esecutive non regolarizzate	0,00	
Debiti fuori bilancio ancora da riconoscere o finanziare	0,00	
Crediti di dubbia esigibilità (conservati nel C/Bilancio)	0,00	
Totale cautele (-)	0,00	0,00
Quota di avanzo disponibile (=)		-

CONTO DEL PATRIMONIO

Principi contabili richiamati

7. Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente e i mutamenti di tale situazione per effetto della gestione (...).
105. Il D.P.R. n.194 del 1996 prescrive lo schema ed il contenuto obbligatori del conto del patrimonio. Lo schema è a sezioni contrapposte, l'Attivo ed il Passivo. La classificazione dei valori attivi si fonda su una logica di destinazione, mentre quella del Passivo rispetta la natura delle fonti di finanziamento. Lo schema presenta tre macroclassi nell'attivo (Immobilizzazioni, Attivo circolante, Ratei e risconti attivi) e quattro nel passivo (Patrimonio netto, Conferimenti, Debiti, Ratei e risconti passivi) (...).
170. Aspetti economico-patrimoniali. Devono essere evidenziate, per le voci più significative, attraverso schemi di sintesi, le movimentazioni intervenute durante l'esercizio. Inoltre, deve essere descritta la composizione delle singole voci al fine della chiara rappresentazione dei valori di rendiconto.

Commento tecnico dell'ente

La prima tabella riporta il conto del patrimonio redatto secondo lo schema ufficiale, e pertanto a sezioni contrapposte, dove l'attivo viene accostato al passivo per ottenere, come differenza, il patrimonio netto. Le voci utilizzate sono quelle richieste dalla modulistica ufficiale e si riferiscono ai grandi aggregati in cui è scomposto il patrimonio comunale. La seconda tabella, invece, mostra l'evoluzione del patrimonio nell'ultimo biennio e riporta la variazione intervenuta nei singoli raggruppamenti, intesa come sintesi complessiva delle diverse movimentazioni intervenute durante l'esercizio.

Informazioni e dati di bilancio

CONTO DEL PATRIMONIO 2011 IN SINTESI			
Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Patrimonio netto	87.996.743,00
Immobilizzazioni materiali	187.709.343,02		
Immobilizzazioni finanziarie	12.854.031,76		
Rimanenze	0,00		
Crediti	15.902.050,74		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	83.714.829,61
Disponibilità liquide	2.201.003,49	Debiti	43.919.257,43
Ratei e risconti attivi	12.647,43	Ratei e risconti passivi	3.048.246,40
Attivo	218.679.076,44	Passivo	218.679.076,44

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NEL BIENNIO 2010-2011 (Denominazione aggregati)	Importi		Variazione
	2010	2011	
Immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
Immobilizzazioni materiali	185.177.753,08	187.709.343,02	2.531.589,94
Immobilizzazioni finanziarie	12.865.172,82	12.854.031,76	-11.141,06
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	15.213.769,09	15.902.050,74	688.281,65
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	8.226.583,48	2.201.003,49	-6.025.579,99
Ratei e risconti attivi	17.108,02	12.647,43	-4.460,59
Attivo	221.500.386,49	218.679.076,44	
Patrimonio netto	91.308.493,75	87.996.743,00	-3.311.750,75
Conferimenti	79.365.870,83	83.714.829,61	4.348.958,78
Debiti	47.365.199,11	43.919.257,43	-3.445.941,68
Ratei e risconti passivi	3.460.822,80	3.048.246,40	-412.576,40
Passivo	221.500.386,49	218.679.076,44	

CONTO ECONOMICO

Principi contabili richiamati

7. Il rendiconto deve permettere di verificare sia la fase autorizzatoria-finanziaria attribuita al sistema di bilancio, sia la situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'ente e i mutamenti di tale situazione per effetto della gestione. Non è sufficiente il raggiungimento dell'equilibrio finanziario complessivo per formulare un giudizio completo sull'andamento attuale e prospettico dell'ente. L'equilibrio *economico* a valere nel tempo è un obiettivo essenziale dell'ente, da verificare costantemente e da analizzare in sede di esame ed approvazione del rendiconto della gestione (...).
71. Lo schema di *conto economico*, di contenuto obbligatorio, approvato con il D.P.R. n.194 del 1996, si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali, attraverso l'analisi di 28 valori, si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: Proventi della gestione; Costi della gestione; Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate; Proventi e oneri finanziari; Proventi e oneri straordinari.
74. I principali scostamenti rispetto al *conto economico* dell'esercizio precedente devono essere analizzati e valutati nella relazione illustrativa dell'organo esecutivo. Il risultato economico dell'esercizio ed in particolare il risultato depurato dei componenti straordinari (...), se negativo, attesta uno squilibrio economico che rende necessario provvedimenti per raggiungere nell'arco temporale più breve il pareggio. L'equilibrio economico come indicato nei postulati dei principi contabili degli enti locali è, infatti, un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico deve essere pertanto considerata un obiettivo di gestione da sottoporre a costante controllo.
103. Risultato economico dell'esercizio. Rappresenta la differenza positiva o negativa tra i proventi e gli oneri dell'esercizio. In generale la variazione del patrimonio netto deve corrispondere al *risultato economico*, salvo il caso di rilevazione di errori nella ricostruzione iniziale della consistenza patrimoniale (...).

Commento tecnico dell'ente

La prima tabella mostra il risultato economico conseguito nell'esercizio, mentre la seconda accosta i dati degli ultimi due anni per evidenziare la variazione intervenuta nei saldi nelle diverse ramificazioni dell'attività economica dell'ente, e cioè la gestione caratteristica, le partecipazioni in società, la gestione finanziaria e quella straordinaria. La somma dei risultati conseguiti nei primi due aggregati (gestione caratteristica e partecipazioni) determina il risultato della gestione operativa mentre l'insieme di tutti i costi e ricavi di competenza del medesimo intervallo temporale determina il risultato economico dell'esercizio. I criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica) con la conseguenza che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi. La perdita d'esercizio è dovuta principalmente dalle quote di ammortamento.

Informazioni e dati di bilancio

CONTO ECONOMICO 2011 IN SINTESI (Denominazione aggregati)		Importi		Risultato
		Ricavi	Costi	
Gestione caratteristica	(+)	35.384.303,97	38.827.795,98	-3.443.492,01
Partecipazione in aziende speciali	(+)	76.507,15	0,00	76.507,15
Risultato della gestione operativa		35.460.811,12	38.827.795,98	-3.366.984,86
Gestione finanziaria	(+)	17.876,73	690.939,63	-673.062,90
Gestione straordinaria	(+)	1.946.433,96	1.218.136,95	728.297,01
Risultato economico dell'esercizio		37.425.121,81	40.736.872,56	-3.311.750,75

VARIAZIONE DEL CONTO ECONOMICO NEL BIENNIO (Denominazione aggregati)		Importi		Variazione
		2010	2011	
Gestione caratteristica	(+)	-2.136.756,76	-3.443.492,01	-1.306.735,25
Partecipazione in aziende speciali	(+)	79.382,67	76.507,15	-2.875,52
Risultato della gestione operativa		-2.057.374,09	-3.366.984,86	
Gestione finanziaria	(+)	-945.434,04	-673.062,90	272.371,14
Gestione straordinaria	(+)	1.650.203,97	728.297,01	-921.906,96
Risultato economico dell'esercizio		-1.352.604,16	-3.311.750,75	

ANDAMENTO DELLA GESTIONE



ANALISI DEGLI SCOSTAMENTI

Principi contabili richiamati

25. Il rendiconto dell'ente locale, deve indicare se le risorse ottenute sono state utilizzate in conformità al bilancio di previsione approvato. Il *confronto* tra bilancio di previsione prima che siano state effettuate eventuali variazioni di bilancio permette di verificare il livello di attendibilità del processo di programmazione e di previsione e quindi la corretta applicazione del Principio contabile n.1, "Programmazione e previsione nel sistema di bilancio".
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- b) Analisi degli scostamenti. Analizzare gli *scostamenti* e le motivazioni rispetto alle linee programmatiche originarie, rilevate nella prima parte del documento. Eventuali azioni correttive che l'amministrazione pone in essere sono qui evidenziate. L'analisi è ritenuta indispensabile per realizzare una corretta integrazione delle attività di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo(..).

Commento tecnico dell'ente

Le decisioni riportate nella programmazione iniziale approvata con il bilancio di previsione subiscono, nel corso dell'esercizio, gli adattamenti ed i perfezionamenti conseguenti al normale sviluppo della gestione, un'attività che implica anche la revisione delle ipotesi di pianificazione del reperimento di risorse e della loro successiva destinazione. Il grado di attendibilità degli stanziamenti di bilancio, inteso come lo scostamento tra le previsioni finali e quelle iniziali (terza colonna dei due prospetti) o come il valore percentuale di variazione delle previsioni iniziali (ultima colonna dei due prospetti), rappresenta un indice per misurare il grado di coerenza della programmazione di inizio esercizio con gli eventi modificativi che sono stati affrontati dall'amministrazione nel corso dell'anno. Questi adattamenti delle previsioni iniziali si sono tradotti in altrettante variazioni di bilancio, la cui elencazione ed eventuale commento è riportato in un distinto e specifico argomento della relazione.

Informazioni e dati di bilancio

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI ENTRATA INIZIALI (Competenza)	Previsioni entrata		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Tit.1 - Tributarie	26.211.000,00	26.598.600,00	387.600,00	1,48 %
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti	1.192.650,00	1.367.800,00	175.150,00	14,69 %
Tit.3 - Extratributarie	6.925.000,00	6.566.000,00	-359.000,00	-5,18 %
Tit.4 - Trasferimenti di capitale e riscossione di crediti	10.831.630,00	10.831.630,00	0,00	0,00 %
Tit.5 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Tit.6 - Servizi per conto di terzi	4.115.000,00	4.115.000,00	0,00	0,00 %
Totale	49.275.280,00	49.479.030,00	203.750,00	0,41 %

AGGIORNAMENTI NELLE PREVISIONI DI SPESA INIZIALI (Competenza)	Previsioni uscita		Scostamento	% Variato
	Iniziali	Finali		
Tit.1 - Correnti	35.088.450,00	35.297.200,00	208.750,00	0,59 %
Tit.2 - In conto capitale	8.131.630,00	8.131.630,00	0,00	0,00 %
Tit.3 - Rimborso di prestiti	2.240.200,00	2.240.200,00	0,00	0,00 %
Tit.4 - Servizi per conto di terzi	4.115.000,00	4.115.000,00	0,00	0,00 %
Totale	49.575.280,00	49.784.030,00	208.750,00	0,42 %

VARIAZIONI DI BILANCIO

Principi contabili richiamati

12. Il rendiconto della gestione nel sistema del bilancio deve essere corredato di un'informativa supplementare che faciliti la comprensione della struttura contabile. Tale informativa deve essere contenuta nella relazione al rendiconto di gestione. In tale relazione (...) sarà data anche adeguata informazione sul numero, sull'entità e sulle ragioni che hanno determinato l'esigenza di approvare in corso di esercizio le *variazioni di bilancio*, ivi compresa la variazione generale di assestamento di cui all'art.175, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267.

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.175) definisce gli ambiti ed i limiti entro i quali può legittimamente esprimersi l'esigenza dell'amministrazione di perfezionare la programmazione delle risorse e degli interventi riportata nella relazione previsionale di inizio anno, adattando conseguentemente queste decisioni alle mutate disponibilità o esigenze che si manifestano durante la successiva gestione. Il bilancio di previsione, infatti, può subire variazioni nel corso dell'esercizio sia nella parte prima relativa alle entrate che nella parte seconda relativa alle spese, e gli atti che autorizzano queste modificazioni (variazioni di bilancio) sono di competenza dell'organo consiliare. Oltre a ciò, l'organo consiliare delibera entro il mese di novembre anche la variazione di assestamento generale, ossia la ricognizione finale di tutte le previsioni di entrata e di uscita, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio fino al termine dell'esercizio. Il prospetto riporta, in massima sintesi, gli estremi delle principali variazioni di bilancio adottate nel corso di questo esercizio, deliberazioni che sono state direttamente approvate dal consiglio oppure, nei casi previsti dalla legge, deliberate dalla giunta ma poi sottoposte in ogni caso alla successiva ratifica dell'organo consiliare.

Informazioni e dati di bilancio

PRINCIPALI VARIAZIONI DI BILANCIO EFFETTUATE NELL'ESERCIZIO	Estremi di riconoscimento		
	Tipo	Numero	Data
1 Variazione bilancio	G.M.	76	26-05-2011
2 Ratifica variazione bilancio	C.C.	24	20-06-2011
3 Variazione Bilancio 2011 e relazione Previsionale e Programmatica 2011/2013	C.C.	27	20-06-2011
4 Assestamento generale bilancio 2011	C.C.	47	28-11-2011
5 Prelievo fondo di riserva	G.M.	163	29-12-2011

STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Principi contabili richiamati

35. La relazione al rendiconto deve evidenziare il grado di raggiungimento dei programmi e dei progetti indicati negli strumenti di programmazione; tale analisi deve soffermarsi sui motivi che hanno determinato eventuali variazioni rispetto a quanto programmato ed illustrare i risultati finanziari, economici e patrimoniali sia generali, che settoriali ed anche attraverso l'utilizzo dei parametri gestionali da allegare obbligatoriamente al rendiconto.
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti:
- a) Strumenti di programmazione del sistema del bilancio Si tratta di descrivere *cosa si è realizzato* nell'anno cui si riferisce il rendiconto, alla luce di quanto programmato (...).

Commento tecnico dell'ente

Il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.231) prevede che l'organo esecutivo, unitamente all'approvazione del rendiconto, esprima le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti. Il quadro successivo mostra lo *stato di realizzazione dei programmi* visti nella sola ottica finanziaria: si tratta di un tipo di valutazione che mira ad esporre e valutare la capacità dell'ente a trasformare gli stanziamenti di spesa previsti in bilancio in altrettanti interventi realmente impegnati, e cioè di un primo approccio alla valutazione dei risultati. L'analisi dettagliata dello stato di realizzazione del piano programmatico, con l'annessa valutazione del contenuto e del risultato conseguito nei singoli programmi di spesa, è sviluppato in modo specifico nella prima parte della relazione. La tabella successiva, pertanto, è presente anche in questa seconda parte della relazione solo per esigenze di coerenza e di completezza con le raccomandazioni riportate nel principio contabile n.3 - Rendiconto di esercizio, ed indica comunque una sintesi generale sul grado di impegno dei singoli programmi.

Informazioni e dati di bilancio

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI 2011 IN SINTESI (Denominazione dei programmi)	Competenza		% Impegnato
	Stanz. finali	Impegni	
Amministrazione e servizi di sede	8.180.300,00	7.875.818,52	96,28 %
Territorio e qualità urbana	6.555.350,00	5.490.002,64	83,75 %
Scuola e politiche educative	4.079.880,00	3.995.630,15	97,93 %
Politiche culturali, ricreative e sporti	1.948.000,00	1.856.516,12	95,30 %
Politiche sociali	6.345.680,00	6.255.244,81	98,57 %
Tutela ambiente e territorio	7.403.850,00	6.737.425,71	91,00 %
Trasporti	1.718.700,00	1.713.261,86	99,68 %
Viabilità e sicurezza	7.820.000,00	5.624.334,19	71,92 %
Comunicazione e relazioni con l'esterno	1.617.270,00	1.590.090,42	98,32 %
Programmi effettivi di spesa	45.669.030,00	41.138.324,42	90,08 %
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	
Totale delle risorse impiegate nei programmi	45.669.030,00	41.138.324,42	

POLITICA DI INVESTIMENTO

Principi contabili richiamati

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

- c) Politiche di investimento e di indebitamento. Si descrivono le politiche di investimento attuate e prospettiche, con un'analisi circa la convenienza economico e/o sociale degli investimenti (..).
 - f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali: (..)
3. Investimenti. Descrizione degli investimenti realizzati correlati, ove contenuti, con il piano delle opere pubbliche (..).

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta i principali investimenti attivati nell'esercizio ed indica la denominazione dell'intervento ed il corrispondente importo; l'ultima colonna, inoltre, mette in risalto il peso specifico di ogni intervento rispetto il totale delle risorse movimentate nell'anno. Il contenuto del prospetto va accostato alla tabella successiva dove, per i medesimi investimenti, è messa in risalto la fonte di finanziamento: si tratta, infatti, di due dimensioni (investimento e finanziamento) strettamente collegate fra di loro, dove la concreta realizzazione di un intervento in conto capitale è direttamente connessa con il concreto reperimento delle necessarie risorse .

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA DI INVESTIMENTO: I PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2011	Investimenti attivati	
	Importo	Peso %
1 Percorso ciclabile asse Cassanese - Completamento	510.000,00	11,76 %
2 Asilo nido q.re San Felice - perizia suppletiva	17.796,99	0,41 %
3 Climatizzazione Asilo Nido Pompe geotermiche	299.424,77	6,91 %
4 Manutenzione straordinaria strade - Variante	279.131,42	6,44 %
5 Riqualificazione via Turati	239.000,00	5,51 %
6 Rotatoria via Rivoltana/Via Novegro	308.000,00	7,10 %
7 Servizi Igienici scuole elementari e medie	594.000,00	13,70 %
8 Impianto Illuminazione Pubblica via Cassanese	193.500,00	4,46 %
9 Intervento strada di spina via F.lli Cervi MI2	766.200,00	17,68 %
10 Completamento strade comunali	341.000,00	7,87 %
11 Riqualificazione patrimonio a verde via Cassanese	316.200,00	7,29 %
12 Scuola Polivalente Novegro - perizia suppletiva	170.507,24	3,93 %
13 Percorso ciclabile asse Cassanese - Variante	138.251,56	3,19 %
14 Completamento strade comunali - Perizia variante	54.899,30	1,27 %
15 Servizi igienici scuole - Perizia variante	107.471,08	2,48 %
Totale	4.335.382,36	100,00 %

POLITICA DI FINANZIAMENTO

Principi contabili richiamati

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

- c) Politiche di investimento e di indebitamento (..). L'analisi è condotta mettendo in evidenza le relative politiche di finanziamento (..).

Commento tecnico dell'ente

A completamento di quanto evidenziato nel precedente argomento, la tabella mostra le fonti di entrata che sono state attivate per finanziare i principali investimenti intrapresi nell'esercizio. Per ciascun intervento, il cui importo complessivo è riportato nella tabella precedente, viene specificato se l'entrata è costituita da avanzo di amministrazione, da risorse di parte corrente, da contributi in conto capitale o da altri tipi di finanziamento. Investimento e finanziamento, infatti, rappresentano le dimensioni finanziarie della medesima opera pubblica, dove la materiale attivazione di un'opera pubblica non può che dipendere, ed essere successiva, al reperimento della corrispondente risorsa di entrata. Anche nel corso del 2011 non sono stati stipulati mutui di finanziamento di spese di investimento in quanto le stesse sono state essenzialmente finanziate con proventi derivanti da contributi per permessi di costruzione.

Le

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA DI FINANZIAMENTO: I PRINCIPALI INVESTIMENTI ATTIVATI NEL 2011	Fonti di finanziamento degli investimenti				
	Avanzo	Ris. correnti	Contr. C/cap.	Mutuo	Altro
1 Percorso ciclabile asse Cassanese - Completamento	0,00	0,00	0,00	0,00	510.000,00
2 Asilo nido q.re San Felice - perizia suppletiva	0,00	0,00	0,00	0,00	17.796,99
3 Climatizzazione Asilo Nido Pompe geotermiche	0,00	0,00	299.424,77	0,00	0,00
4 Manutenzione straordinaria strade - Variante	0,00	0,00	0,00	0,00	279.131,42
5 Riqualificazione via Turati	0,00	0,00	0,00	0,00	239.000,00
6 Rotatoria via Rivoltana/Via Novegro	0,00	0,00	0,00	0,00	308.000,00
7 Servizi Igienici scuole elementari e medie	0,00	0,00	0,00	0,00	594.000,00
8 Impianto Illuminazione Pubblica via Cassanese	0,00	0,00	0,00	0,00	193.500,00
9 Intervento strada di spina via F.lli Cervi MI2	0,00	0,00	0,00	0,00	766.200,00
10 Completamento strade comunali	0,00	0,00	0,00	0,00	341.000,00
11 Riqualificazione patrimonio a verde via Cassanese	0,00	0,00	0,00	0,00	316.200,00
12 Scuola Polivalente Novegro - perizia suppletiva	0,00	0,00	0,00	0,00	170.507,24
13 Percorso ciclabile asse Cassanese - Variante	0,00	0,00	0,00	0,00	138.251,56
14 Completamento strade comunali - Perizia variante	0,00	0,00	0,00	0,00	54.899,30
15 Servizi igienici scuole - Perizia variante	0,00	0,00	0,00	0,00	107.471,08
Totale finanziamenti	0,00	0,00	299.424,77	0,00	4.035.957,59

POLITICA DI INDEBITAMENTO

Principi contabili richiamati

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

- c) Politiche di investimento e di indebitamento (..). L'eventuale ricorso all'indebitamento è messo in relazione alla capacità finanziaria ed economica dell'ente di sostenere il peso del debito. Si evidenziano, infine, le politiche del ricorso al mercato dei capitali e di eventuali ristrutturazioni del debito (..).

Commento tecnico dell'ente

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi - sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate - non supera il 12% delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti. La prima tabella elenca i nuovi mutui eventualmente contratti nell'esercizio mentre il secondo prospetto verifica l'avvenuto rispetto del limite vigente nell'esercizio a cui si riferisce il Rendiconto. Dalla tabella si dimostra come l'ente abbia pienamente rispettato il limite previsto dalla normativa vigente.

Informazioni e dati di bilancio

POLITICA DI INDEBITAMENTO PRINCIPALI MUTUI E PRESTITI CONTRATTI NEL 2011		Importo (Capitale)
	Totale	0,00

VERIFICA LIMITE INDEBITAMENTO ANNUALE (Situazione al 31-12-2011)		Importo	
		Parziale	Totale
Esposizione massima per interessi passivi (accertamenti 2009)			
Tit.1 - Tributarie		19.526.093,67	
Tit.2 - Contributi e trasferimenti correnti		7.024.480,60	
Tit.3 - Extratributarie		6.819.712,26	
	Somma	33.370.286,53	
Percentuale massima di impegnabilità delle entrate		12,00 %	
Limite teorico interessi (12% entrate)	(+)	4.004.434,38	4.004.434,38
Esposizione effettiva per interessi passivi			
Interessi su mutui pregressi (2010 e precedenti)		690.939,63	
Interessi su nuovi mutui (2011)		0,00	
Interessi per prestiti obbligazionari		0,00	
Interessi per debiti garantiti da fideiussione prestata dall'Ente		0,00	
	Interessi passivi	690.939,63	
Contributi in C/interesse su mutui pregressi (2010 e precedenti)		0,00	
Contributi in C/interesse su nuovi mutui (2011)		0,00	
	Contributi C/interesse	0,00	
	Esposizione effettiva (interessi passivi al netto contributi in C/interesse)	(-)	690.939,63
			690.939,63
Verifica prescrizione di legge (norma vigente nel 2011)			
Disponibilità residua al 31-12-11 per ulteriori interessi passivi			3.313.494,75
Rispetto del limite 2011			Rispettato

POLITICA DI AUTOFINANZIAMENTO E SVILUPPO

Principi contabili richiamati

171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali: (..)

4. Attività di ricerca e sviluppo eventualmente effettuata;

5. Politiche di autofinanziamento: sponsorizzazioni, royalty, sfruttamento dell'immagine, ecc. (..).

Commento tecnico dell'ente

Il contratto di sponsorizzazione è stato introdotto nella pubblica amministrazione, per la prima volta, con la legge finanziaria per il 1997 che prevedeva (art.43) la possibilità di stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazione con soggetti privati ed associazioni senza fini di lucro. Con questa nuova disciplina, il legislatore intendeva fornire un riferimento normativo ad una serie di comportamenti, procedure ed atti che - sotto la generica definizione di sponsorizzazione - legittimavano comportamenti eterogenei degli enti pubblici. In tale ambito, il ricorso alle sponsorizzazioni era subordinato al rispetto di talune condizioni, come il perseguimento di interessi pubblici, l'esclusione di forme di conflitto di interesse tra attività pubblica e privata, ed infine, la presenza di significativi risparmi di spesa rispetto agli stanziamenti previsti. Nell'ambito più specifico della finanza territoriale, anche il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.119) cita i contratti di sponsorizzazione, gli accordi di collaborazione e le convenzioni, e colloca la materia nell'ambito della disciplina dei servizi pubblici locali, e più precisamente, tra le prestazioni accessorie dirette a fornire consulenze o servizi aggiuntivi finalizzati a favorire una migliore qualità dei servizi prestati.

Questi interventi legislativi, pertanto, tendono a incentivare, ove ritenuta vantaggiosa, la diffusione del contratto di sponsorizzazione, visto come ulteriore strumento a disposizione degli enti per soddisfare i bisogni della comunità amministrata, e soprattutto, come mezzo idoneo a reperire ulteriori risorse messe in campo da privati invogliati ad investire i propri fondi e le proprie potenzialità nello sviluppo dei soggetti pubblici. I contratti di sponsorizzazione stipulati nel corrente anno (circa € 36.000,00) hanno finanziato gli eventi.

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE

Principi contabili richiamati

9. L'ente locale deve dimostrare, con la presentazione del rendiconto della gestione, il profilo di "accountability" raggiunto, cioè di responsabilizzazione e di capacità di rendere conto della propria attività: (..)
- c) Nel profilo contabile, come dimostrazione dei risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei *costi e dei proventi dei singoli servizi* e dell'attività in generale, con corrispondente responsabilizzazione dei dirigenti e degli amministratori.
77. (..) Per i *servizi pubblici a domanda individuale* (..), ai fini informativi, è necessario dettagliare nella relazione illustrativa la percentuale di copertura del costo ed evidenziare lo scostamento rispetto alla percentuale di copertura prevista (..).
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- d) Rapporto sulle prestazioni e *servizi offerti* alla comunità. Si tratta di enunciare le prestazioni offerte alla comunità, il costo relativo e il grado di qualità percepito dagli utenti. La relazione deve essere comprovata da elementi oggettivi di rilevazione (..).

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il bilancio economico dei servizi a domanda individuale con la percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione, intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per distribuire questi servizi e le entrate che finanziano tali attività. L'eccedenza degli oneri rispetto ai proventi rappresenta il costo che la collettività paga per tenere in vita l'importante servizio e consentire ai diretti utilizzatori di ottenere le corrispondenti prestazioni ad un prezzo ritenuto "socialmente equo", e quindi inferiore ai costi correnti di mercato. Si precisa che i costi relativi all'asilo nido sono computati al 50% così come previsto dalla normativa vigente. La percentuale di copertura prevista in sede di bilancio era pari al 54,63%.

Informazioni e dati di bilancio

Servizi a domanda individuale RENDICONTO 2011	Bilancio		Risultato	Percentuale di copertura
	Entrate	Uscite		
1 ASILI NIDO	467.068,04	783.171,80	-316.103,76	59,64 %
2 IMPIANTI SPORTIVI	50.321,39	321.944,34	-271.622,95	15,63 %
3 SERVIZIO PRE-POST SCUOLA	69.957,12	71.370,32	-1.413,20	98,02 %
4 CENTRO DIURNO ESTIVO ANZIANI	4.350,00	36.139,00	-31.789,00	12,04 %
5 CENTRO DIURNO ESTIVO MINORI	24.835,00	53.558,40	-28.723,40	46,37 %
6 MENSA DIPENDENTI	38.458,32	103.430,17	-64.971,85	37,18 %
7 PASTI ANZIANI A DOMICILIO	23.299,80	55.792,15	-32.492,35	41,76 %
8 SERVIZI FUNEBRI	24.882,50	36.000,00	-11.117,50	69,12 %
9 STAGIONE TEATRALE	10.616,00	32.867,48	-22.251,48	32,30 %
10 UTILIZZO LOCALI	7.665,24	22.155,11	-14.489,87	34,60 %
Totale	721.453,41	1.516.428,77	-794.975,36	47,58 %

SERVIZI A RILEVANZA ECONOMICA

Principi contabili richiamati

9. L'ente locale deve dimostrare, con la presentazione del rendiconto della gestione, il profilo di "accountability" raggiunto, cioè di responsabilizzazione e di capacità di rendere conto della propria attività: (..)
- c) Nel profilo contabile, come dimostrazione dei risultati ottenuti sulla base del sistema di rilevazione delle azioni amministrative fondato sulla conoscenza e sul monitoraggio dell'andamento dei *costi e dei proventi dei singoli servizi* e dell'attività in generale, con corrispondente responsabilizzazione dei dirigenti e degli amministratori.
77. (..) Per i servizi (..) *produttivi*, ai fini informativi, è necessario dettagliare nella relazione illustrativa la percentuale di copertura del costo ed evidenziare lo scostamento rispetto alla percentuale di copertura prevista (..).
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- d) Rapporto sulle prestazioni e *servizi offerti* alla comunità. Si tratta di enunciare le prestazioni offerte alla comunità, il costo relativo e il grado di qualità percepito dagli utenti. La relazione deve essere comprovata da elementi oggettivi di rilevazione (..).

Commento tecnico dell'ente

La tabella riporta il bilancio economico dei servizi a rilevanza commerciale o industriale, unitamente alla percentuale di copertura dei costi sostenuti per l'erogazione della relativa prestazione. Quest'ultima è intesa come il rapporto tra le spese complessivamente sostenute per erogare questi servizi e le entrate che finanziano tali attività. In questo genere di gestione aziendale - dove maggiore è l'incentivo statale alla privatizzazione del servizio - la rilevanza economica della prestazione svolta e la presenza di professionalità assimilabili a quelle operanti nel mercato sono elementi che caratterizzano fortemente l'organizzazione del servizio. Questi elementi presuppongono la gestione di risorse umane e di mezzi strumentali con modalità tipicamente private, dove la tendenza al raggiungimento del pareggio economico e la prospettiva del conseguimento di un adeguato volume di utili sono caratteristiche difficilmente prescindibili. La gestione economica del servizio, infatti, è un requisito necessario per garantire nel tempo lo sviluppo e l'aggiornamento tecnologico della struttura produttiva.

Informazioni e dati di bilancio

Servizi a rilevanza economica RENDICONTO 2011	Bilancio		Risultato	Percentuale di copertura
	Entrate	Uscite		
Totale	0,00	0,00	0,00	

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI

Principi contabili richiamati

171. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

h) Analisi per indici. Si commentano gli indici finanziari, economici e patrimoniali scaturenti dal rendiconto (..).

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta gli indicatori finanziari, economici e generali relativi al rendiconto. Si tratta di una batteria di indici prevista obbligatoriamente dal legislatore che consente di individuare taluni parametri idonei a definire, seppure in termini molto generici, il grado di solidità generale del bilancio finanziario. Il rapporto tra il numeratore ed il corrispondente denominatore, espresso in valori numerici o percentuali, fornisce inoltre un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di questo comune con quella degli enti di dimensione anagrafica e socio-economica simile.

Informazioni e dati di bilancio

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI GENERALI					
Denominazione e contenuto		Valore	Denominazione e contenuto		Valore
1	Autonomia finanziaria (%)	96,33	10	Velocità riscossione entrate proprie (%)	62,00
	Entrate proprie (acc. comp.)			Entrate proprie (risc. comp.)	
	Entrate correnti (acc. comp.)			Entrate proprie (acc. comp.)	
2	Autonomia impositiva (%)	72,02	11	Rigidità spesa corrente (%)	29,07
	Tributi (acc. comp.)			Spese personale + Rimb.mutui (imp. comp.)	
	Entrate correnti (acc. comp.)			Entrate correnti (acc. comp.)	
3	Pressione finanziaria	816,40	12	Velocità gestione spese correnti (%)	84,00
	Tributi + Trasferimenti (acc. comp.)			Spese correnti (pag. comp.)	
	Popolazione (abitanti)			Spese correnti (imp. comp.)	
4	Pressione tributaria pro-capite	776,77	13	Redditività del patrimonio (%)	23,78
	Tributi (acc. comp.)			Entrate patrimoniali (valore)	
	Popolazione (abitanti)			Valore beni patrimoniali disponibili	
5	Trasferimento erariale pro-capite	14,46	14	Patrimonio indisponibile pro-capite	3.595,67
	Trasferimenti correnti Stato (acc. comp.)			Valore beni patrimoniali indisponibili	
	Popolazione (abitanti)			Popolazione (abitanti)	
6	Intervento regionale pro-capite	14,57	15	Patrimonio disponibile pro-capite	221,58
	Trasferimenti correnti Regione (acc. comp.)			Valore beni patrimoniali disponibili	
	Popolazione (abitanti)			Popolazione (abitanti)	
7	Incidenza residui attivi (%)	44,91	16	Patrimonio demaniale pro-capite	1.562,38
	Residui attivi complessivi (C+R)			Valore beni demaniali	
	Entrate (acc. comp.)			Popolazione (abitanti)	
8	Incidenza residui passivi (%)	44,72	17	Rapporto dipendenti su popolazione	0,0100
	Residui passivi complessivi (C+R)			Dipendenti	
	Uscite (imp. comp.)			Popolazione (abitanti)	
9	Indebitamento locale pro-capite	1.005,38			
	Residui debiti mutui (quota capitale)				
	Popolazione (abitanti)				

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE

Principi contabili richiamati

35. La relazione al rendiconto deve evidenziare il grado di raggiungimento dei programmi e dei progetti indicati negli strumenti di programmazione; tale analisi deve soffermarsi sui motivi che hanno determinato eventuali variazioni rispetto a quanto programmato ed illustrare i risultati finanziari, economici e patrimoniali sia generali, che settoriali ed anche attraverso l'utilizzo dei *parametri* gestionali da allegare obbligatoriamente al rendiconto.
61. Nella relazione al rendiconto (...) è conseguentemente valutata la situazione finanziaria complessiva dell'ente in relazione ai parametri di deficitarietà, al fine di evidenziare sia eventuali trend negativi strutturali, sia la capacità di ripristinare in tempi brevi gli equilibri di bilancio.
171. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (...)
- h) Analisi per indici. Si commentano gli indici finanziari, economici e patrimoniali scaturenti dal rendiconto (...).

Commento tecnico dell'ente

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatori previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali, e la tabella seguente riporta il dato di questo comune riscontrato nell'ultimo biennio. Lo scopo di questi indici è quello di fornire al Ministero dell'Interno un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale. Secondo il testo unico sull'ordinamento degli enti locali (art.242), infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore dell'indice non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

I parametri considerati per accertare l'eventuale presenza di una condizione di deficitarietà strutturale sono i seguenti:

- 1) Valore negativo del risultato di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti;
- 2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione dell'addizionale Irpef, superiori al 42% dei valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi i valori dell'addizionale Irpef;
- 3) Ammontare dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65% (provenienti dalla gestione dei residui attivi) rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III;
- 4) Volume dei residui passivi provenienti dal titolo I superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente;
- 5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti;
- 6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40% per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39% per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38% per i comuni oltre i 29.999 abitanti (al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale);
- 7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150% rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo;
- 8) Consistenza dei debiti fuori bilancio formati nel corso dell'esercizio superiore al 1% rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti (l'indice si considera negativo ove tale soglia sia superata in tutti gli ultimi 3 anni);
- 9) Esistenza al 31/12 di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti;
- 10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia degli equilibri riferito allo stesso esercizio con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente.

Il prospetto indica, secondo i parametri di riferimento ministeriali prima riportati, se l'ente rientra o meno nella media prevista da tale norma.

Informazioni e dati di bilancio

PARAMETRI DI DEFICIT STRUTTURALE (Coerenza dell'indice con il valore di riferimento nazionale)	Parametri 2010		Parametri 2011		Andamento nel biennio
	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media	
1 Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti (a)	✓		✓		Positivo
2 Residui entrate correnti rispetto entrate proprie (b)	✓		✓		Positivo
3 Residui entrate proprie rispetto entrate proprie (c)	✓		✓		Positivo
4 Residui spese correnti rispetto spese correnti (d)	✓		✓		Positivo
5 Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti (e)	✓		✓		Positivo
6 Spese personale rispetto entrate correnti (f)	✓		✓		Positivo
7 Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti (g)	✓		✓		Positivo
8 Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti (h)	✓		✓		Positivo
9 Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti (i)	✓		✓		Positivo
10 Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti (l)	✓		✓		Positivo

RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA

Principi contabili richiamati

70. Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:
1. Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;
 2. Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti (..).
71. Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, (..) si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali (..) si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate:
- A. *Proventi della gestione*;
- B. *Costi della gestione* (..).

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta il risultato della gestione caratteristica, ottenuto dalla differenza tra i seguenti ricavi e costi riconducibili all'attività istituzionale dell'ente:

Proventi tributari (Ricavo) - Comprende i proventi di natura tributaria (imposte, tasse, tributi speciali ed altre entrate di natura tributaria) di competenza economica dell'esercizio. Eventuali proventi di tale natura riferiti ad esercizi precedenti sono rilevati tra i componenti straordinari della gestione. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti del titolo I dell'entrata categorie 1, 2 e 3 (al netto della parte riferita ad esercizi precedenti) integrati e rettificati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi da trasferimenti (Ricavo) - Riporta i proventi relativi ai trasferimenti correnti concessi all'ente dallo Stato, dalla regione, da organismi comunitari e internazionali e da altri enti del settore pubblico. Eventuali proventi di tale natura riferiti ad esercizi precedenti sono invece componenti straordinari della gestione.

Proventi da servizi pubblici (Ricavo) - Indica i proventi che derivano dall'erogazione del servizio pubblico, sia esso istituzionale, a domanda individuale o produttivo, di competenza economica dell'esercizio. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi alla categoria 1 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi da gestione patrimoniale (Ricavo) - Rileva i proventi relativi all'attività di gestione dei beni iscritti tra le immobilizzazioni del conto del patrimonio, quali locazioni e concessioni, nel rispetto del principio della competenza economica. Eventuali concessioni pluriennali di beni demaniali (concessioni di loculi) o patrimoniali sono riscontate per la parte di competenza economica di successivi esercizi. I proventi rilevati nella voce trovano conciliazione con gli accertamenti della categoria 2 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Proventi diversi (Ricavo) - Si tratta di una categoria residuale relativa a proventi di competenza economica dell'esercizio che non sono riconducibili ad altre voci del conto economico e che non rivestono carattere straordinario. In questa voce affluisce anche la quota annuale di ricavi pluriennali per l'importo corrispondente all'utilizzo di conferimenti (contributi in conto impianti) per l'importo corrispondente alla quota di ammortamento del bene con essi finanziato. I proventi rilevati nella voce trovano, in generale, conciliazione con gli accertamenti della categoria 5 del Titolo III dell'entrata, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Personale (Costo) - Riporta i costi sostenuti nell'esercizio per il personale dipendente (retribuzione, straordinari, indennità, oneri previdenziali ed assicurativi, trattamento di fine rapporto e simili) di competenza economica dell'esercizio. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.1, integrati e rettificati nel rispetto del principio della competenza economica.

Acquisti di materie prime e/o beni di consumo (Costo) - Indica i costi per l'acquisto di materie prime, merci e beni di consumo necessari al funzionamento dell'attività ordinaria dell'ente, in base al principio della competenza economica. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione negli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.2, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Prestazioni di servizi (Costo) - Si tratta dei costi per l'acquisizione di servizi connessi alla gestione operativa. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.3, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Utilizzo di beni di terzi (Costo) - Indica i corrispettivi per l'utilizzo di beni di terzi, sia materiali che immateriali. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni del conto del bilancio rilevati nell'intervento n.4, rettificati ed integrati nel rispetto del principio della competenza economica.

Trasferimenti (Costo) - Comprende gli oneri per le risorse finanziarie correnti trasferite dall'ente a terzi che solo presso gli stessi se effettivamente impiegate assumono la valenza di costi. Devono essere rilevati i trasferimenti in denaro a cui non corrisponde alcuna controprestazione, quali ad esempio le semplici movimentazioni finanziarie ed i contributi a fondo perduto o in conto esercizio per l'attività svolta da enti che operano per la popolazione e il territorio. I costi rilevati in questa voce trovano, in generale, conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5) del Titolo I della spesa.

Imposte e tasse (Costo) - Si tratta degli importi riferiti a imposte e tasse corrisposte dall'ente durante l'esercizio. I costi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento n.6 della spesa corrente,

rettificati ed integrati.

Quote di ammortamento dell'esercizio (Costo) - Comprendono gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali iscrivibili nel conto del patrimonio. Trova allocazione in tale voce anche la quota di costo relativa ai costi pluriennali che, nel rispetto del principio della competenza, sono ripartiti su più esercizi. La procedura di ammortamento è necessaria per le immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo in quanto soggette a deperimento o consumo. L'ammortamento inizia dal momento in cui il bene è pronto per l'uso, ossia quando è nel luogo e nelle condizioni necessarie per funzionare secondo le aspettative dell'ente. Le aliquote di ammortamento indicate nell'art. 229 del Tuel possono essere considerate come " aliquote ordinarie", assumendo carattere residuale le aliquote di ammortamento imposte da norme speciali.

Informazioni e dati di bilancio

RICAVI E COSTI DELLA GESTIONE CARATTERISTICA Andamento nel biennio 2010-2011	Importi		Variazione
	2010	2011	
Proventi tributari	18.540.253,89	25.380.382,30	6.840.128,41
Proventi da trasferimenti	8.472.708,49	1.306.803,93	-7.165.904,56
Proventi da servizi pubblici	3.241.466,77	3.344.215,17	102.748,40
Proventi da gestione patrimoniale	1.322.043,91	1.550.281,61	228.237,70
Proventi diversi	3.111.985,21	2.881.746,38	-230.238,83
Proventi da concessioni da edificare	2.487.649,68	920.874,58	-1.566.775,10
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
Variazione nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, ecc. (+/-)	0,00	0,00	0,00
Proventi	37.176.107,95	35.384.303,97	
Personale	7.770.935,57	7.896.259,82	125.324,25
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	404.263,13	287.577,75	-116.685,38
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00	0,00	0,00
Prestazioni di servizi	23.559.130,76	23.169.418,02	-389.712,74
Utilizzo beni di terzi	150.515,18	132.788,77	-17.726,41
Trasferimenti	1.641.588,05	1.346.206,05	-295.382,00
Imposte e tasse	586.669,52	586.313,69	-355,83
Quote di ammortamento d'esercizio	5.199.762,50	5.409.231,88	209.469,38
Costi	39.312.864,71	38.827.795,98	

PROVENTI E COSTI DELLE PARTECIPAZIONI

Principi contabili richiamati

70. Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:
1. Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;
 2. Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti (..).
71. Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, (..) si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali (..) si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: (..)
- C. *Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate* (..).

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta il risultato della gestione delle partecipazioni, ottenuto dalla differenza tra i seguenti ricavi e costi riconducibili all'attività di partecipazione del comune in qualsiasi società ed ente di varia natura ed oggetto sociale, e precisamente:

Utili (Ricavo) - In tale voce si collocano gli importi relativi a distribuzione di utili e dividendi deliberati nell'esercizio dalle aziende speciali, consorzi e società partecipate dall'ente. I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli importi relativi agli accertamenti di cui alla categoria 4) del Titolo III dell'entrata integrati e rettificati in ragione del principio di competenza.

Interessi su capitale di dotazione (Ricavo) - Indica il valore degli interessi attivi di competenza dell'esercizio che l'azienda speciale versa all'ente come corrispettivo per la disponibilità del fondo di dotazione. I proventi rilevati in questa voce trovano conciliazione con gli accertamenti di cui alla categoria 3) del Titolo III dell'entrata, integrati e rettificati nel rispetto della competenza economica.

Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (Costo) - Rappresenta costo annuo di competenza delle erogazioni concesse dall'ente alle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate per contributi in conto esercizio. I costi rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli impegni relativi all'intervento 5) del Titolo I della spesa.

Informazioni e dati di bilancio

PROVENTI E COSTI DELLE PARTECIPAZIONI Andamento nel biennio 2010-2011	Importi		Variazione
	2010	2011	
Utili	79.382,67	76.507,15	-2.875,52
Interessi su capitale di dotazione	0,00	0,00	0,00
Proventi	79.382,67	76.507,15	
Trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00	0,00	0,00
Costi	0,00	0,00	

PROVENTI E COSTI FINANZIARI

Principi contabili richiamati

70. Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:
1. Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;
 2. Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti (..).
71. Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, (..) si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali (..) si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: (..)
- D. *Proventi e oneri finanziari* (..).
93. Interessi attivi (..). Sono inseriti in tale voce, con specificazione nella relazione illustrativa, anche i proventi finanziari diversi dagli interessi attivi (..).
94. Interessi passivi (..). Gli interessi passivi devono essere distinti in interessi su mutui e prestiti, interessi su obbligazioni, interessi su anticipazioni, interessi per altre cause. Questi ultimi corrispondono a interessi passivi per ritardato pagamento, interessi passivi in operazioni di titoli, ecc.

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta il risultato della gestione finanziaria, ottenuto dalla differenza tra i ricavi ed i costi riconducibili ad attività di natura esclusivamente finanziaria, e precisamente:

Interessi attivi (Ricavo) - Accoglie i proventi di competenza dell'esercizio connessi con l'area finanziaria della gestione dell'ente. Sono inseriti in tale voce, con specificazione nella relazione illustrativa anche i proventi finanziari diversi dagli interessi attivi. I proventi rilevati in tale voce trovano conciliazione con gli accertamenti relativi alla categoria 3) del Titolo III dell'entrata, integrati e rettificati secondo competenza economica.

Interessi passivi (Costo) - Riporta gli oneri finanziari di competenza economica dell'esercizio.

Informazioni e dati di bilancio

PROVENTI E COSTI FINANZIARI Andamento nel biennio 2010-2011	Importi		Variazione
	2010	2011	
Interessi attivi	19.376,45	17.876,73	-1.499,72
Proventi	19.376,45	17.876,73	
Interessi passivi su mutui e prestiti	964.810,49	690.939,63	-273.870,86
Interessi passivi su obbligazioni	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi su anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Interessi passivi per altre cause	0,00	0,00	0,00
Costi	964.810,49	690.939,63	

PROVENTI E COSTI STRAORDINARI

Principi contabili richiamati

70. Il conto economico rappresenta e dimostra le operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato economico dell'esercizio, raggruppati in modo da fornire significativi risultati intermedi, in conformità ai corretti principi contabili.
171. Andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)
- f) Informazioni generali sui risultati della gestione di competenza. La descrizione contiene le seguenti informazioni minimali:
1. Andamento dei costi: Evidenziare e motivare l'andamento delle principali categorie di costi, correlandoli con le spese finanziarie sottolineando e giustificando gli scostamenti;
 2. Proventi: Evidenziare e motivare l'andamento dei proventi, correlandoli con gli accertamenti finanziari sottolineando e giustificando gli scostamenti (..).
71. Lo schema di conto economico, di contenuto obbligatorio, (..) si compendia nella considerazione delle seguenti aree funzionali, con riferimento alle quali (..) si procede alla quantificazione di alcuni risultati parziali (risultato della gestione e risultato della gestione operativa) sino a pervenire alla determinazione del complessivo risultato economico d'esercizio, per le parti appresso indicate, così specificate: (..)
- E. *Proventi e oneri straordinari* (..).
97. Sopravvenienze attive (..). Nella relazione al rendiconto deve essere dettagliata la composizione della voce.
102. Oneri straordinari (..). La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Commento tecnico dell'ente

Il prospetto riporta il risultato della gestione straordinaria, ottenuto dalla differenza tra i ricavi ed i costi riconducibili ad attività dell'ente non ricorrenti, e precisamente:

Insussistenze del passivo (Ricavo) - Comprende gli importi relativi alla riduzione di debiti esposti nel passivo del patrimonio, il cui costo originario è transitato nel conto economico in esercizi precedenti. La principale fonte di conoscenza è l'atto di riaccertamento dei residui passivi.

Sopravvenienze attive (Ricavo) - Indica i proventi tributari di competenza economica di esercizi precedenti che determinano incrementi dell'attivo (€ 1.872.253,84) e acquisizioni gratuite (€ 5.500,00).

Plusvalenze patrimoniali (Ricavo) - Corrisponde alla differenza positiva tra il corrispettivo ed indennizzo conseguito, al netto degli oneri accessori di diretta imputazione ed il valore non ammortizzato dei beni (..).

Insussistenze dell'attivo (Costo) - Sono costituite dagli importi relativi alla riduzione di crediti (€ 260.443,57) o alla riduzione di valore di immobilizzazioni. Le insussistenze possono derivare anche da minori valori dell'attivo per perdite, dismissione o danneggiamento di beni e da rettifiche per errori di rilevazione e valutazione nei precedenti esercizi.

Minusvalenze patrimoniali (Costo) - Hanno significato simmetrico rispetto alle plusvalenze ed accolgono la differenza, ove negativa, tra il valore di scambio del bene e il corrispondente valore netto iscritto nell'attivo del patrimonio. L'importo è relativo alla ricognizione straordinaria dei beni mobili di proprietà dell'ente. Tale attività ha comportato una revisione sostanziale del patrimonio sotto l'aspetto della consistenza numerica dei beni censiti sia del valore attribuito agli stessi. Ciò ha comportato la rettifica dei valori patrimoniali per un importo totale pari ad € 765.934,88.

Accantonamento per svalutazione crediti (Costo) - Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le stesse si possono ragionevolmente prevedere relative a crediti iscritti nel conto del patrimonio. I crediti di dubbia esigibilità devono essere stralciati dal conto del bilancio, salvo che non sussista un avanzo vincolato tale da consentire la copertura della relativa perdita.

Oneri straordinari (Costo) - Comprende gli altri costi di carattere straordinario di competenza economica dell'esercizio. Vi trovano allocazione gli importi impegnati all'intervento 8) del Titolo I della spesa, riconducibili ad eventi straordinari (..) ed i trasferimenti in conto capitale concessi a terzi e finanziati con mezzi propri. La voce riveste carattere residuale, trovando allocazione in essa tutti i valori economici negativi non allocabili in altra voce di natura straordinaria.

Informazioni e dati di bilancio

PROVENTI E COSTI STRAORDINARI Andamento nel biennio 2010-2011	Importi		Variazione
	2010	2011	
Insussistenze del passivo	412.690,40	68.680,12	-344.010,28
Sopravvenienze attive	1.872.005,64	1.877.753,84	5.748,20
Plusvalenze patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Proventi	2.284.696,04	1.946.433,96	
Insussistenze dell'attivo	299.618,46	260.443,57	-39.174,89
Minusvalenze patrimoniali	48.696,56	765.934,88	717.238,32
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00	0,00	0,00
Oneri straordinari	286.177,05	191.758,50	-94.418,55
Costi	634.492,07	1.218.136,95	

EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Principi contabili richiamati

173. Sezione dell'ente ed andamento della gestione. In questa sezione devono trattarsi i seguenti argomenti: (..)

- i) Evoluzione prevedibile della gestione. Si descrive, in coerenza con i risultati raggiunti e con i documenti di programmazione in essere, il prevedibile andamento della gestione sia in termini di bilancio che di azioni intraprese e/o da intraprendere. La descrizione evidenzia fatti di rilievo avvenuti successivamente non riflessi nel rendiconto e significativi per i destinatari dello stesso documento.

Commento tecnico dell'ente

L'economia nazionale, come per altro verso l'intero scenario mondiale, subisce ormai dei repentini cambiamenti dovuti all'estremo dinamismo che regola, di fatto, gli scambi commerciali e finanziari tra i diversi paesi. Ne consegue che anche i singoli governi devono intervenire tempestivamente per modificare con prontezza le decisioni di politica di bilancio appena delineate nei precedenti atti di programmazione. In sintonia con questo mutamento di regole e comportamenti, che ha interessato le nazioni ma anche la collettività dell'intera Unione europea, diventa indispensabile per qualsiasi amministrazione affinare la capacità di essere *flessibili* nella programmazione degli interventi, e soprattutto *rapidi* nelle scelte di azione.

La virtù che premia la moderna amministrazione, infatti, non è tanto - e solo - l'attitudine alla programmazione ordinata del proprio operato nel breve o medio periodo, quanto una spiccata capacità ad aggiornare le proprie linee di azione cogliendo le possibilità che man mano si presentano. Diventa pertanto necessario sapersi destreggiare con precisione tra i vincoli e le opportunità che spesso si presentano in modo inaspettato o repentino. A proposito di quest'ultimo aspetto è solo il caso di riportare, come semplice esempio, l'effetto dirompente che le regole sul Patto di stabilità hanno prodotto sui comuni soggetti a tale disciplina, che si è inoltre manifestata in modo così mutevole nell'arco di ciascun esercizio finanziario.